

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e delle obbligazioni convertibili di

Adventure S.p.A.

ADVENTURE
S.p.A.

Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator

EnVent Italia Sim S.p.A.

ENVENT
I T A L I A
— SIM —

Joint Global Coordinator

illimity Bank S.p.A.

 **illimity**

Advisor finanziario

CDI Global Italy S.r.l.

 **CDI GLOBAL**

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima. **Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.**

Né il presente documento (il "**Documento di Ammissione**") né l'operazione in esso descritta costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF" o il "**Testo Unico della Finanza**") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**") né ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall'art.1 del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie e delle obbligazioni convertibili (gli "**Strumenti Finanziari**") di Adventure S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**" o "**Adventure**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti CONSOB.

Gli Strumenti Finanziari non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari in altri mercati (fatta eccezione per l'Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "*Fattori di Rischio*".

Gli Strumenti Finanziari sono offerti in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("**Linee Guida**") del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli Strumenti Finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.adventurespa.it.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e delle Obbligazioni Convertibili della Società su Euronext Growth Milan, EnVent Italia Sim S.p.A. ("**EnVent**") ha agito in veste

di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

La Società si avvale del circuito SDIR denominato “eMarket SDIR” gestito da SPAFID S.p.A. con sede legale in Foro Buonaparte, n. 10 20121 – Milano.

INDICE

INDICE	4
DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO	15
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	22
CAPITOLO 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	24
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	24
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	24
1.3 Relazioni e pareri di esperti	24
1.4 Informazioni provenienti da terzi	24
CAPITOLO 2 REVISORI LEGALI	25
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	25
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	25
CAPITOLO 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	27
3.1 STRUTTURA DEL GRUPPO ADVENTURE	27
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022.....	28
3.2.1 Analisi del valore della produzione dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	29
3.2.2 Analisi dei costi per materie prime dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	30
3.2.3 Analisi dei costi per servizi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	30
3.2.4 Analisi dei costi per godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	31
3.2.5 Analisi dei costi per il personale dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	32
3.2.6 Analisi degli oneri diversi di gestione dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	32
3.2.7 Analisi dell'ammortamento dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	33
3.2.8 Analisi dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	34
3.2.9 Analisi delle imposte dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	35
3.3 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI RICLASSIFICATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022	35
3.3.1 Crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	37
3.3.2 Debiti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	38
3.3.3 Altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	39
3.3.3.1 Crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	39
3.3.3.2 Crediti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	40
3.3.3.3 Ratei e risconti attivi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	40
3.3.4 Altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	40
3.3.4.1 Debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	40
3.3.4.2 Debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	41
3.3.4.3 Altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	42
3.3.4.4 Ratei e risconti passivi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	42
3.3.5 Immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	42
3.3.6 Diritti d'uso dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	43
3.3.7 Immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	44
3.3.8 Immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	45
3.3.9 Debiti finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	45
3.3.10 Disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	46
3.3.11 Altre passività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	46

3.3.12 Patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	47
3.3.13 Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	47
3.4 RENDICONTO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022.....	48
CAPITOLO 4 FATTORI DI RISCHIO.....	51
A. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	51
A.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela.....	51
A.2. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori esterni di servizi di <i>call center</i>	52
A.3. Rischi connessi alla concentrazione dei rapporti di fornitura.....	53
A.4. Rischi connessi all'utilizzo di collaboratori e alla gestione del personale.....	54
A.5. Rischi connessi alle caratteristiche degli accordi di natura commerciale.....	54
A.6 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici.....	55
A.7. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	56
A.8. Rischio connesso alla qualità e quantità dei lead acquisiti da terzi.....	57
A.9. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri.....	58
A.10 Rischi connessi alle previsioni del Regolamento del POC che possono avere effetti sulla situazione economico patrimoniale dell'Emittente.....	59
A.11. Rischio reputazionale.....	59
A.12 Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e alla tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale del Gruppo.....	60
A.13 Rischi connessi ad alcune previsioni dei contratti di finanziamento in essere.....	61
A.14 rischi connessi al mancato incasso dei crediti commerciali.....	61
A.15 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi.....	62
A.16 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza.....	62
A.17 Rischi connessi all'Assenza di un <i>rating</i>	63
A.18 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (IAP).....	63
B. Rischi connessi all'attività dell'Emittente e del Gruppo e del mercato di riferimento.....	64
B.1 Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia e all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici e alle esigenze della clientela.....	64
B2. Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato.....	65
B.3 Rischi legati alla concorrenza nel mercato di riferimento.....	65
B.4 Rischi legati al contesto macroeconomico e all'andamento dei prezzi dei prodotti che costituiscono l'oggetto dei servizi prestati dall'Emittente.....	66
B.5. Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca.....	66
C. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE.....	67
C.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave.....	67
C.2 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	67
C.3 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate.....	68
C.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori.....	69
D. RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	69
D.1 Rischi connessi al quadro normativo del settore di attività del Gruppo.....	69
D.2 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.....	70
D.3 Rischi legati alla normativa fiscale.....	70
E. RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO.....	75
E.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....	75
F. Fattori di Rischio connessi agli Strumenti finanziari.....	75
F.1 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli Strumenti Finanziari.....	75
F.2. Rischi connessi alla natura delle Obbligazioni Convertibili.....	76
F.3. Rischi connessi al rimborso delle Obbligazioni Convertibili.....	77
F.4. Rischio di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.....	78
F.5. Rischi connessi alla conversione delle Obbligazioni Convertibili.....	78
F.6. Rischio di prezzo delle Obbligazioni Convertibili.....	79
F.7. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.....	79
F.7. Rischi connessi ai potenziali effetti diluitivi connessi ad alcune previsioni del Regolamento del POC.....	80

F.9. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni	80
F.10. Rischi connessi agli accordi di lock-up.....	81
F.11 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'EGA e dei Joint Global Coordinator.....	81
CAPITOLO 5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	83
5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	83
5.2. Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	83
5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	83
5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	83
CAPITOLO 6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	84
6.1. Prodotti e servizi offerti	86
6.1.1. Principali attività svolte dal Gruppo.....	86
6.1.2. Settori di attività.....	89
6.1.3. Approccio Tecnologico	89
6.1.4. Gestione dei rapporti con i Clienti Player.....	90
6.1.5. Gestione dei rapporti con i potenziali Utenti Finali.....	90
6.1.5 Appalto per i servizi di <i>call center</i>	91
6.1.6. Struttura Organizzativa.....	92
6.1.7. Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	93
6.1.8. Fattori chiave di successo del Gruppo Adventure	93
6.1.8. Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo.....	94
6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo.....	94
6.2.1 Mercati di riferimento e trend.....	94
6.2.2. Posizionamento competitivo.....	101
6.3. Strategie di sviluppo.....	102
6.4. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	102
6.5 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	103
6.6. JOINT VENTURE E SOCIETÀ PARTECIPATE	103
6.7 Informazioni relative alle tematiche ambientali, sociali e di governance	103
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	105
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	105
7.2. Società controllate dall'Emittente	105
7.3. Società Collegate	106
8 CONTESTO NORMATIVO.....	107
8.1. Quadro Normativo.....	107
8.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente	112
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	113
9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	113
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	113
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	114

10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti.....	114
	Consiglio di Amministrazione.....	114
	Collegio Sindacale.....	121
10.2	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi.....	124
10.3	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti.....	125
10.4	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti.....	125
10.5	Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente	125
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	126
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	126
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto ...	126
11.3	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti	126
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	127
12	DIPENDENTI.....	128
12.1.	Dipendenti	128
12.2	Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione	129
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .	129
13	PRINCIPALI AZIONISTI	130
13.1	Principali azionisti.....	130
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	130
13.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza	130
13.4	Accordi che possano determinare una variazione di controllo dell'Emittente.....	130
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	132
14.1	Premessa.....	132
14.1	operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.....	132
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	136
15.1	Capitale azionario	136
15.1.1.	Capitale sottoscritto e versato	136
15.1.2.	Azioni non rappresentative del capitale	136
15.1.3.	Azioni proprie	136
15.1.4.	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	136
15.1.5.	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	136
15.1.6.	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	136
15.1.7.	Evoluzione del capitale sociale	136
15.2.	Atto costitutivo e statuto	137

15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	137
15.2.2.	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	139
15.2.3.	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	139
16	CONTRATTI IMPORTANTI.....	142
16.1	Contratti di locazione.....	142
16.2	Contratti di finanziamento.....	145
	SEZIONE SECONDA	159
	CAPITOLO 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	160
1.1	Persone responsabili delle informazioni	160
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	160
1.3	Relazioni e pareri di esperti	160
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	160
1.5	Autorità competente.....	160
	CAPITOLO 2 FATTORI DI RISCHIO	161
	CAPITOLO 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	162
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	162
3.2	Ragioni dell'Offerta di Capitale e impiego dei proventi	162
	CAPITOLO 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	163
4.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione ...	163
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	163
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari	163
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	163
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	163
4.5.1	Azioni.....	163
4.5.2	Obbligazioni Convertibili.....	163
4.4	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	168
4.5	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	168
4.6	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	169
4.7	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.	169
4.8	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni dell'Emittente	169
4.9	Profili fiscali	169
4.10	Offerente.....	169
	CAPITOLO 5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 170	
5.1	Azionisti Venditori	170

5.2	Azioni offerte in vendita.....	170
5.3	Accordi di Lock-Up.....	170
<i>CAPITOLO 6 PROVENTI NETTI E SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EGM.....</i>		172
<i>CAPITOLO 7 DILUIZIONE</i>		173
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	173
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	174
<i>CAPITOLO 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</i>		175
8.1	Consulenti.....	175
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	175
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	175
8.4	APPENDICE	175

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Adventure ovvero Società ovvero Emittente	Adventure S.p.A., con sede legale in Torino, Via Antonio Bertola 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, REA n. TO - 1239279, codice fiscale e partita IVA n. 11763380018.
Ameconviene.it Insurance ovvero Controllata ovvero AMC	La società Ameconviene.it Insurance S.r.l. controllata al 100% dall'Emittente, con sede legale in Torino, Via Antonio Bertola 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, REA n. TO - 1311246, codice fiscale e partita IVA n. 12720990014
Ammissione	Indica l'ammissione delle Azioni e delle Obbligazioni Convertibili alle negoziazioni su EGM.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 22 luglio 2024, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento, per un ammontare nominale massimo di complessivi Euro 75.600 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.500.000 Azioni Ordinarie.
Aumento di Capitale a servizio del POC	Indica l'aumento di capitale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile per un ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 4.998.400,00, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 22 luglio 2024.
Azioni o Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare.
Azioni di Compendio	Indica le massime n. 24.972.000 Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del POC, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Indica il codice di <i>corporate governance</i> per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento ovvero Offerta	L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, rivolta a Investitori Qualificati.

Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
D.Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla responsabilità amministrativa degli enti.
D.Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato e integrato, attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e delle Obbligazioni Convertibili dell'Emittente su EGM, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di Trasparenza e di Informativa pubblicata nel Testo Unico della Finanza e nei Regolamenti CONSOB, così come aggiornata, relativa alla comunicazione delle partecipazioni rilevanti.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
EnVent ovvero Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator	EnVent Italia Sim S.p.A., con sede a Milano, in via degli Omenoni, n. 2.
Euronext Growth Milan ovvero EGM	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni pari o superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento EGM; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Rientrano invece nel computo le partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. N. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up).
Flottante Minimo	La parte del capitale sociale qualificabile come Flottante, ripartita per almeno il 7,5% da un minimo di 5 Investitori istituzionali e per il

	restante 2,5% da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della società, anche non aventi natura istituzionale.
GDPR	Indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come successivamente modificato ed integrato.
Gruppo	Indica, collettivamente, l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF (come <i>infra</i> definito), che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
Illimity ovvero Joint Global Coordinator	Indica illimity Bank S.p.A., con sede legale a Milano in Via Soperga n. 9, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA 2534291, codice fiscale e partita IVA n. 03192350365.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Lock Up	Gli impegni assunti dai soci dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione e dell'Emittente nei confronti dell'EGA e dei Joint Global Coordinator per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni fino ai 18 mesi successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni della Società senza il preventivo consenso scritto dell'EGA e dei Joint Global Coordinator.
MAR	Indica il Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come successivamente modificato ed integrato.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti EGM con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
Parametri Finanziari	I parametri finanziari che l'Emittente si è impegnata a rispettare secondo quanto previsto nel Regolamento del POC.
Parti Correlate	Indica le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

Periodo di Conversione	Indica indifferentemente uno dei seguenti periodi dal 10 al 18 luglio 2025, dal 10 al 20 luglio 2026 e dal 12 al 20 luglio 2027 in cui è possibile convertire le Obbligazioni Convertibili.
PMI Innovativa	Le PMI innovative sono società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, che rispettano i limiti dimensionali delle piccole e medie imprese e i parametri riguardanti l'innovazione tecnologica.
PMI Innovativa Ammissibile	La PMI Innovativa individuata secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera c) del Decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 e, in particolare: a) la PMI Innovativa che riceve l'investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla prima vendita commerciale; b) la PMI Innovativa operativa da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attesta, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il proprio potenziale di generare rendimenti, e c) senza limiti di tempo, la PMI Innovativa che effettua un investimento in capitale di rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014.
Prestito Obbligazionario Convertibile o POC o Prestito	Il prestito obbligazionario convertibile denominato "Adventure Convertibile 5,75% 2024-2027" deliberato dall'Assemblea in data 22 luglio 2024.
Prezzo IPO	Indica il prezzo di Offerta per Azione a seguito del Collocamento pari a Euro 2,00.
Principi Contabili Internazionali IFRS ovvero	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani ovvero Italian GAAP	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento del POC	Il regolamento del POC, approvato dall'Assemblea in data 22 luglio 2024.
Regolamento Emittenti Consob	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ovvero Regolamento Emittenti EGM	Indica il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Euronext Growth Advisor <i>ovvero</i> Regolamento EGA	Indica il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione	Ria Grant Thornton S.p.A., iscritta al numero progressivo 157902 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
Specialist	Indica MIT SIM S.p.A. con sede legale in Milano, Corso Venezia 16, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA 2551063, codice fiscale e partita IVA n. 10697450962.
Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, adottato con delibera dell'assemblea della Società in data 22 luglio 2024, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://adventurespa.it/investor-relations/ .
Strumenti Finanziari	Indica le Azioni e le Obbligazioni Convertibili.
Testo Unico della Finanza <i>ovvero</i> TUF	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Backlink	Collegamenti ipertestuali di un sito <i>web</i> che puntano ad un altro sito <i>web</i> .
Branding	Insieme delle attività di promozione del marchio di un'azienda.
Browser	In informatica, particolare programma per navigare in <i>internet</i> che inoltra la richiesta di un documento alla rete e ne consente la visualizzazione una volta arrivato.
Business Process Management	È l'insieme delle attività necessarie a definire, ottimizzare, monitorare ed integrare i processi aziendali al fine di rendere efficace il business di un'azienda.
Call Center	L'insieme di dispositivi, sistemi informatici e risorse umane atti a gestire, in modo ottimizzato, le chiamate telefoniche da e verso un'azienda offrendo servizi di prenotazione, consentendo acquisti ed organizzando campagne promozionali.
Call Center Inbound	<i>Call center</i> dedicato ad attività di <i>customer care</i> dove le telefonate giungono al direttamente dal cliente. In questo caso l'operatore ha il compito principale di fornire al cliente le informazioni richieste.
Call Center Outbound	<i>Call center</i> dedicato ad attività di <i>teleselling</i> dove il contatto telefonico tra un cliente ed un operatore avviene su iniziativa di quest'ultimo.
Churn	Il tasso di abbandono o tasso di defezione che esprime la percentuale di clienti che ha abbandonato un servizio in un dato periodo di tempo.
Churn Prevention	Le strategie di <i>marketing</i> da porre in essere per prevenire la perdita di clientela.
Contact Center	Anche detto centro contatti, è un <i>call center</i> evoluto che integra le funzionalità di telecomunicazione con i sistemi informativi, aggiungendo all'utilizzo del mezzo telefonico altri strumenti o canali di comunicazione, quali: lo sportello fisico, la posta, il fax, la posta elettronica, il <i>web</i> , le messengerie su telefoni cellulari, le videocomunicazioni, etc. Il contact center svolge essenzialmente attività di supporto ed informazione ai clienti da cui riceve le chiamate telefoniche (<i>call center inbound</i>).
Conversion Rate Optimization	L'insieme delle attività che si possono attuare per aumentare la percentuale di visitatori che convertono sul sito <i>web</i> .

Cookie	File di informazioni che i siti web memorizzano sul computer dell'utente di Internet durante la navigazione, specialmente allo scopo di identificare chi ha già visitato il sito in precedenza.
CRM o Customer Relationship Management	Indica in generale la strategia che le aziende utilizzano per gestire le interazioni con i clienti e i potenziali clienti nonché, più specificamente, una categoria di <i>software</i> costituita da applicazioni che aiutano imprese e organizzazioni d'ogni genere a gestire, analizzare e ottimizzare le interazioni con i clienti e tutti i relativi dati.
Cross-Canale	La comunicazione con il consumatore/utente utilizzando la multi-canaltà, cambiando mezzo di comunicazione bidirezionale con il consumatore/utente a seconda della richiesta e del processo operativo da implementare (ad esempio <i>call inbound</i> + sms di conferma del processo andato a buon fine)
Cross-Selling	Strategia di vendita consistente nel proporre al cliente che ha già acquistato un particolare prodotto o servizio anche l'acquisto di altri prodotti o servizi complementari.
CTR	Acronimo di <i>click through rate</i> ovvero l'indice che misura la percentuale di <i>click</i> che un determinato contenuto <i>online</i> (in genere una campagna pubblicitaria) riceve in proporzione alla volte che viene visualizzato.
Customer Acquisition	L'insieme delle attività finalizzate all'acquisizione di nuovi clienti.
Customer Base	Il gruppo di clienti che acquistano ripetutamente i beni o i servizi di un'azienda e rappresentano la relativa principale fonte di entrate.
Customer Care	L'insieme di tutti i servizi forniti ai clienti prima, durante e dopo l'acquisto di un prodotto, di un servizi finalizzato a garantire il massimo livello di soddisfazione possibile della clientela. Il servizio di <i>customer care</i> fornisce alla clientela suggerimenti ed informazioni nonché recepisce i reclami e le eventuali lamentele fornendo, ove possibile, soluzioni ai problemi sollevati.
Customer Engagement	L'insieme di interazioni, attraverso vari canali, mirate a creare e rafforzare la relazione con il cliente.
Customer Experience	La somma di tutte le esperienze che un cliente ha con un'impresa durante il suo intero ciclo di vita, dalla consapevolezza del prodotto, passando per il contatto attraverso i <i>social media</i> , fino alla transazione stessa o i <i>feedback</i> sul post- acquisto.
Customer Interaction	L'insieme delle interazioni tra un'azienda ed i propri clienti.
Customer Management	Attività di gestione delle relazioni e fidelizzazione dei clienti.
Customer Retention	La strategia di marketing finalizzata alla generazione di customer engagement affinché i clienti continuino a comprare i servizi o i

	prodotti di un'azienda e si differenzia dalla <i>customer acquisition</i> o dalla <i>lead generation</i> in quanto la <i>customer retention</i> lavora su clienti effettivi, persone che hanno già comprato e che quindi hanno passato la soglia del loro primo acquisto.
Customer Satisfaction	L'insieme di tecniche e strategie volte alla massimizzazione della soddisfazione della clientela.
DEM o Direct Email Marketing	Le strategie e le tattiche messe in campo per creare e distribuire comunicazioni via <i>email</i> con l'obiettivo di implementare le relazioni tra <i>brand</i> e utenti o inviare informazioni e aggiornamenti di natura promozionale.
Digital Advertising	Anche pubblicità <i>online</i> , corrisponde al valore della raccolta pubblicitaria effettuata sulla rete, all'interno di siti <i>web</i> e applicazioni <i>mobile</i> , fruiti da qualsiasi dispositivo che disponga di una connessione <i>internet</i> .
Direct marketing	È un tipo di comunicazione commerciale attraverso la quale le aziende commerciali comunicano direttamente con clienti specifici, anche con un rapporto uno a uno e senza avvalersi di intermediari.
Display Advertising	Azione di <i>marketing</i> che utilizza spazi a pagamento all'interno di un contenuto di interesse dell'utente in cui promuovere un prodotto/servizio.
Email Marketing	Tipo di <i>marketing</i> che usa la posta elettronica come mezzo per comunicare messaggi, commerciali e non, al pubblico.
Funnel	Processo di acquisizione di un nuovo cliente.
Heatmaps o mappe di calore	Tracciamenti eseguiti da alcuni <i>software</i> professionali per individuare il comportamento del pubblico su una determinata pagina <i>web</i> .
Interactive Voice Response o IVR	sistema capace di recitare informazioni ad un chiamante interagendo tramite tastiera telefonica a multifrequenza. Più in particolare, un sistema IVR, di solito, consente di recitare un insieme di messaggi preregistrati, recitare menu a scelta multipla, memorizzare dati introdotti da tastiera, mandare fax. I sistemi IVR più evoluti integrano il riconoscimento vocale, il quale consente di offrire un servizio al chiamante riconoscendo naturalmente il linguaggio parlato.
Landing page	È una pagina <i>web</i> specificamente strutturata che il visitatore raggiunge dopo aver cliccato un link o una pubblicità.
Lead	Una persona potenzialmente interessata a un prodotto o servizio di un'azienda.
Lead Generation	L'insieme di azioni di <i>marketing</i> che hanno come obiettivo l'acquisizione e la generazione di contatti interessati.

Link	Iper testo, parola o immagine appositamente designata che, quando viene selezionata, determina l'accesso del <i>browser</i> a una nuova pagina <i>web</i> .
Marketing automation	È un <i>software</i> che permette di automatizzare alcune attività ripetitive di <i>marketing</i> e che registra le attività <i>online</i> tenute da una persona dal momento in cui entra in contatto con l'azienda, generalmente tramite un modulo di contatto.
Mobile advertising	Forma di <i>marketing</i> e pubblicità realizzata tramite telefoni cellulari o altri dispositivi mobili.
Multi-canale/ Multi-canali	La comunicazione tramite più canali, fisici e <i>on-line</i> , destinata a raggiungere l'audience più ampia possibile in termini di quantità e tipologie.
OTP	<i>One time password</i> ossia una <i>password</i> usa e getta formata da un codice alfanumerico che viene generato in automatico da un algoritmo e inviata all'utente tramite sms.
Performance marketing	Indica un modello di <i>marketing online</i> in cui l'inserzionista paga esclusivamente sulla base dei risultati ottenuti.
Product management	Gestione delle risorse aziendali al fine di ottimizzare la progettazione, realizzazione e distribuzione dei prodotti
SEO	Acronimo di <i>Search Engine Optimization</i> ovvero ottimizzazione per i motori di ricerca è l'insieme delle attività volte a migliorare la scansione, l'indicizzazione ed il posizionamento di un'informazione o contenuto presente in un sito <i>web</i> , da parte di specifici <i>software</i> dei motori di ricerca al fine di migliorare (o mantenere) il posizionamento nelle SERP.
SERP	Acronimo di <i>Search Engine Results Page</i> ovvero la schermata dei risultati prodotta da un motore di ricerca.
Smart Working	E' una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra lavoratore e datore di lavoro
SMS	Acronimo di <i>Short Message Service</i> , indica il servizio di telefonia mobile per inviare brevi messaggi di testo da un telefono cellulare a un altro, ed è per estensione comunemente usato in italiano per indicare ogni singolo messaggio inviato con tale servizio.
Social Media Marketing	Indica il <i>marketing online</i> applicato ai <i>social network</i> che sfrutta la capacità di <i>social media</i> di generare interazione (<i>engagement</i>) e condivisione (<i>social sharing</i>), al fine di aumentare la visibilità e notorietà di un marchio, un prodotto o un servizio ed include attività come la promozione/vendita di particolari beni e servizi, la

	generazione di nuovi contatti commerciali (<i>lead</i>) e l'incremento del traffico verso il sito <i>web</i> ufficiale di un'azienda.
Telemarketing	L'attività di promozione di prodotti e servizi attraverso il canale telefonico per procedere, in caso di interesse del cliente, alla programmazione di successivi contatti/incontri per la formalizzazione di contratti di acquisto.
Teleselling	Attività di vendita diretta di un prodotto o di un servizio attraverso il canale telefonico.
Test A/B	Metodo utilizzato principalmente nel <i>marketing online</i> per ottimizzare il tasso di conversione di campagne <i>marketing</i> , ovvero trasformare un numero maggiore di visitatori in acquirenti o abbonati e che consiste nel testare due diverse versioni dello stesso sito <i>web</i> (versione A e versione B), o alcuni suoi elementi, inviandoli a due gruppi di utenti differenti al fine di determinare quale versione funziona meglio.
Up-selling	Tecnica di vendita con la quale si incentiva il cliente all'acquisto di una quantità di prodotto maggiore ovvero un prodotto di qualità superiore rispetto a quanto inizialmente richiesto e/o comprato. Il fine di una strategia di <i>up-selling</i> è chiaramente quello di accrescere la profittabilità del cliente aumentando la sua quota di acquisti sulla categoria.
Usability o Usabilità	Il grado con cui un prodotto può garantire un'interazione con l'utente che sia soddisfacente in termini di efficacia, efficienza e soddisfazione.
Video chat	È un sistema che consente agli utenti di comunicare in tempo reale utilizzando interfacce video.
Vocal Order	Contratto stipulato per telefono e consiste nell'acquisizione di un consenso, a voce e per telefono, delle condizioni contrattuali proposte dal venditore. La telefonata registrata costituisce un elemento di un contratto stipulato per telefono che si perfeziona nel momento in cui il consumatore riceve a casa il contratto cartaceo (o digitale), da firmare e rispedire al mittente.
Web	Il <i>World Wide Web</i> (letteralmente "ragnatela globale"), uno dei principali servizi di internet, che permette di navigare e usufruire di un insieme molto vasto di contenuti, amatoriali e professionali (multimediali e non) collegati tra loro attraverso <i>link</i> , e di ulteriori servizi accessibili a tutti o ad una parte selezionata degli utenti di <i>internet</i> .
Web chat	È un sistema che consente agli utenti di comunicare in tempo reale utilizzando interfacce <i>web</i> facilmente accessibili.

<i>Web marketing</i>	Il <i>marketing</i> digitale che utilizza tecnologie digitali basate su <i>internet</i> e <i>online</i> come computer <i>desktop</i> , telefoni cellulari e altri media e piattaforme digitali per promuovere prodotti e servizi.
<i>Web selling</i>	Le tecniche di vendita di prodotti e servizi su <i>internet</i> ed <i>online</i> .

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Torino (TO), Via Antonio Bertola, 2, nonché sul sito internet www.adventurespa.it

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento del POC;
- Procedure di *corporate governance*.
- Bilancio di esercizio dell'Emittente redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione della società di revisione.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	23 luglio 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	1° agosto 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	6 agosto 2024
Data di Ammissione	6 agosto 2024]
Data di Inizio delle Negoziazioni	8 agosto 2024

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta da Adventure S.p.A., con sede legale in Torino (MI), Via Antonio Bertola, n. 2.

1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO 2 REVISORI LEGALI

2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02342440399, iscritta al n. 157902 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**”).

In data 11 settembre 2023 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

In data 25 luglio 2024, l'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione su base volontaria del bilancio d'esercizio dell'Emittente redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Inoltre, in data 31 luglio 2024 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 nonché per la revisione limitata del bilancio intermedio della Società per il periodo chiuso al 30 giugno, per il triennio 30 giugno 2024-30 giugno 2026.

Il Collegio Sindacale con dichiarazione del 30 luglio 2024 ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria della Società è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente redatto secondo i Principi Contabili Italiani chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha rilasciato un giudizio senza rilievi in data 17 luglio 2024.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023 redatto volontariamente secondo i principi contabili IAS/IFRS ed allegato al presente Documento di Ammissione è stato sottoposto a revisione da parte della Società di Revisione che ha rilasciato un giudizio senza rilievi in data 25 luglio 2024.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

CAPITOLO 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nella presente Capitolo 3, Sezione Prima, del Documento di Ammissione vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, predisposti in conformità alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili internazionali emanati dallo standard setter IASB (International Accounting Standard Board).

Le informazioni finanziarie sono state estratte e/o elaborate sulla base:

- del Bilancio civilistico della Società redatto con i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) chiuso al 31 dicembre 2023 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 18 luglio 2024 dall’Assemblea dei Soci dell’Emittente e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 luglio 2024;
- del Bilancio IFRS chiuso al 31 dicembre 2023, il quale è stato approvato in data 25 luglio 2024 dall’Amministratore Unico dell’Emittente e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 25 luglio 2024.

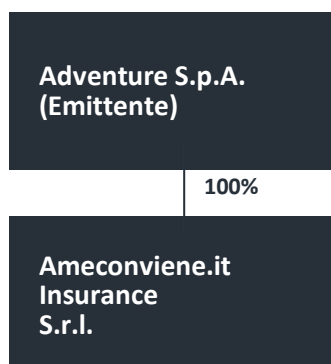
I dati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati elaborati e riportati nel presente Documento di Ammissione solo a fini comparativi e non sono tratti da un bilancio IFRS sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi Capitoli di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio IFRS sopra citato, riportato in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell’Emittente in Torino, Via Antonio Bertola 2, nonché sul sito internet dell’Emittente www.adventurespa.it.

Tutte le informazioni riportate nel seguente capitolo sono indicate in unità di Euro, salvo ove espressamente indicato.

3.1 STRUTTURA DEL GRUPPO ADVENTURE

Di seguito la struttura del Gruppo alla data odierna:



Si riportano di seguito i dati principali dell’Emittente e della sua controllata al 31 dicembre 2023

Società	Sede	Totale attivo	Totale debiti	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio ante imposte	% di possesso
Adventure S.p.A.	Torino Italia	5.340.136	4.384.872	108.000	955.264	8.107.300	1.171.457	
Ameconviene.it Insurance S.r.l.	Torino Italia	18.739	8.002	10.000	10.721	26.832	6.032	100%

L'Emittente, ai sensi dell'art. 27 comma 3bis del D. Lgs. 127/1991, si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato data la non rilevanza dei valori economici e patrimoniali della controllata Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Pertanto, i dati presentati nel CAPITOLO 3 - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE, si riferiscono alla sola Adventure S.p.A.

3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

Di seguito si riporta lo schema del conto economico dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Ricavi	8.071.507	2.777.430	5.294.077	>100%
Altri ricavi operativi	35.793	24.991	10.802	43%
TOTALE RICAVI	8.107.300	2.802.421	5.304.879	>100%
Costi per materie prime e di consumo	- 38.533	- 24.427	- 14.106	58%
Costi per servizi	- 5.567.539	- 1.767.406	- 3.800.133	>100%
Costi per godimento beni di terzi	- 26.545	- 47.917	21.372	(45%)
GROSS MARGIN	2.474.683	962.671	1.512.012	>100%
Personale	- 674.788	- 533.913	- 140.875	26%
Oneri diversi di gestione	- 17.227	- 13.856	- 3.371	24%
EBITDA	1.782.668	414.902	1.367.766	>100%
EBITDA MARGIN	22%	15%	7%	49%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	- 429.375	-	- 429.375	-100%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	- 95.730	- 78.558	- 17.172	22%
EBIT	1.257.563	336.344	921.219	>100%
EBIT MARGIN	16%	12%	4%	29%
Proventi finanziari	511	-	511	100%
Oneri finanziari	- 86.617	- 15.211	- 71.406	>100%
EBT	1.171.457	321.134	850.323	>100%
EBT MARGIN	14%	11%	3%	26%
Imposte sul reddito	- 341.851	- 93.264	- 248.587	>100%
UTILE	829.606	227.870	601.736	>100%

*L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e non risultare con esse comparabile.

**L'EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

3.2.1 Analisi del valore della produzione dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Prestazioni di servizi Italia	8.068.687	2.777.430	5.291.257	>100%
Locazioni attive fabbricati civili	2.820	-	2.820	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.071.507	2.777.430	5.294.077	>100%
Altri ricavi e proventi	35.793	24.991	10.802	43%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.107.300	2.802.421	5.304.879	>100%

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 dell'Emittente risulta costituito per 8.068.687 €, dai ricavi delle vendite e prestazioni e per 35.793 € da altri ricavi e proventi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente, che al 31 dicembre 2023 ammontano a 8.071.507 €, hanno subito un incremento significativo, pari a 5.294.077 € rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 2.777.430 €.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per linee di Business al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Luce & Gas	7.342.177	2.777.430	4.564.747
Advertising	390.262	-	390.262
Telefonia	329.093	-	329.093
Insurance	7.155	-	7.155
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.068.687	2.777.430	5.291.257

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2023 dell'Emittente risultano costituiti per 7.342.177 € dalla linea di business Luce e gas, per 390.262 € dalla linea di business advertising, per 329.093 € dalla linea di business Telefonia e per i residuali 7.155 € dalla linea di business relativa alle assicurazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente al 31 dicembre 2022 risultano interamente costituiti dalla linea di business Luce e gas.

Gli altri ricavi operativi al 31 dicembre 2023 dell'Emittente risultano costituiti principalmente, per 35.343 €, da sopravvenienze attive legate al credito d'imposta per la ricerca e sviluppo 4.0. La variazione degli altri ricavi ammonta a 10.802 € ed è data dall'effetto combinato delle maggiori sopravvenienze attive registrate sul bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 per 16.447 €, delle minori locazioni attive riclassificate nei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2023 e dei minori altri ricavi e proventi per 2.394 €.

3.2.2 Analisi dei costi per materie prime dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Totale costi per materie prime	38.533	24.427	14.106	58%

I costi per materie prime e di consumo dell'Emittente, pari a 38.533 € al 31 dicembre 2023 (a 24.427 € al 31 dicembre 2022), risultano costituiti per 8.117 € dai costi relativi all'acquisto di carburanti e lubrificanti per autovetture (2.479 € al 31 dicembre 2022), per 7.258 € dai costi per l'acquisto di indumenti specifici di lavoro (1.506 € al 31 dicembre 2022), per 7.089 € per l'acquisto di materiali di consumo (10.435 € al 31 dicembre 2022), per 5.699 € per altri acquisti indeducibili (4.105 € al 31 dicembre 2022), per 4.158 € per l'acquisto di materiale di pulizia (2.583 € al 31 dicembre 2022), per 3.614 € per l'acquisto di cancelleria (1.729 € al 31 dicembre 2022) e per 2.249 € per altre spese minori (1.461 € al 31 dicembre 2022).

3.2.3 Analisi dei costi per servizi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Prestazioni di terzi	3.307.829	-	3.307.829	100%
Acquisto servizi marketing	1.250.255	662.355	587.900	89%
Servizi di pubblicita' e propaganda	244.135	18.045	226.090	>100%
Servizi vari commerciali	167.004	89.451	77.553	87%
Servizi vari generali e amministrativi	104.245	498.004	- 393.759	-79%
Diritti utilizzo marchio ameconviene.it	60.652	-	60.652	100%
Altri costi	433.419	499.551	- 66.132	-13%
Totale costi per servizi	5.567.539	1.767.406	3.800.133	>100%

Costi per servizi	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Prestazioni di terzi	3.307.829	59%	-	0%
Acquisto servizi marketing	1.250.255	22%	662.355	37%
Servizi di pubblicita' e propaganda	244.135	4%	18.045	1%
Servizi vari commerciali	167.004	3%	89.451	5%
Servizi vari generali e amministrativi	104.245	2%	498.004	28%
Diritti utilizzo marchio ameconviene.it	60.652	1%	-	0%
Altri costi	433.419	8%	499.551	28%
Totale costi per servizi	5.567.539	100%	1.767.406	100%

I costi per servizi diretti dell'Emittente pari a 5.567.539 € al 31 dicembre 2023 e a 1.767.406 € al 31 dicembre 2022 risultano costituiti principalmente

- i) da costi per prestazioni di terzi per 3.307.829 € al 31 dicembre 2023 che costituiscono il 59% dei costi per servizi e che si riferiscono ai servizi acquistati per la gestione del *call center* dell'Emittente;
- ii) da costi per l'acquisto di servizi marketing per 1.250.255 € al 31 dicembre 2023 che costituiscono il 22% dei costi per servizi del 2023 e per 662.355 € al 31 dicembre

- 2022 (di cui 740.319 € al 31 dicembre 2023 e 662.355 € al 31 dicembre 2022 verso la controllante Media Content S.r.l. per la fornitura di campagne digitali per attività di marketing e sponsorizzazioni dei servizi "Luce e Gas" su strumento Google per il portale "Ameconviene.it") che costituiscono il 37% dei costi per servizi del 2022;
- iii) da servizi di pubblicità e propaganda per 244.135 € al 31 dicembre 2023 (di cui 182.461 € verso la controllante Media Content S.r.l. per la fornitura di campagne digitali per attività di marketing e sponsorizzazioni dei servizi "Luce e Gas" su strumento Google per il portale "Ameconviene.it") e 18.045 € al 31 dicembre 2022 corrispondenti rispettivamente al 4% e al 1% dei costi per servizi;
- iv) dai servizi vari commerciali per 167.004 € e al 31 dicembre 2023 e 89.451 € al 31 dicembre 2022 corrispondenti rispettivamente al 3% e al 5% dei costi per servizi e sono relativi a servizi *customer care*, annunci *online* per ricerca personale, acquisto di domini e pacchetti *e-mail*;
- v) dai servizi generali e amministrativi per 104.245 € al 31 dicembre 2023 e 498.004 € al 31 dicembre 2022 corrispondenti rispettivamente al 2% e al 28% dei costi per servizi. Nei costi servizi generali e amministrativi sono ricompresi gli ulteriori servizi acquistati per finalità di marketing su portali minori;
- vi) tra i costi per servizi nel bilancio al 31 dicembre 2023 dell'Emittente sono inoltre presenti 60.652 € per fatture da ricevere da Media Content S.r.l. per i diritti sull'utilizzo del marchio *ameconviene.it*. In data 31 maggio 2024 la Società Media Content S.r.l. ha ceduto all'Emittente il diritto di proprietà piena ed esclusiva del marchio, il contratto è stato registrato in data 5 giugno 2024 protocollo numero 23962.

L'incremento dei costi per servizi diretti pari a 3.800.133 €, corrispondente ad un incremento maggiore del 100%, è direttamente correlato all'aumento del fatturato che dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2022 si incrementa di 5.294.077 €.

3.2.4 Analisi dei costi per godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Corrispettivi periodici licenze software	12.957	8.984	3.973	44%
Noleggi autovetture per specifiche trasferte	6.689	14.683	- 7.994	100%
Locazione immobili	4.266	20.467	- 16.201	-79%
Noleggi industriali e attrezzature	2.633	2.479	154	6%
Altri minori	-	1.304	- 1.304	-100%
Totale costi per godimento di beni di terzi	26.545	47.917	- 21.372	-45%

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2023	%	31/12/2022	Var. %
Corrispettivi periodici licenze software	12.957	49%	8.984	19%
Noleggi autovetture per specifiche trasferte	6.689	25%	14.683	31%
Locazione immobili	4.266	16%	20.467	43%
Noleggi industriali e attrezzature	2.633	10%	2.479	5%
Altri minori	-	0%	1.304	3%
Totale costi per godimento di beni di terzi	26.545	100%	47.917	100%

I costi per il godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari a 26.545 € e risultano composti principalmente per il 49% dai corrispettivi periodici per le licenze software (12.957 €), per il 25% dai costi per noleggi autovetture per specifiche trasferte (6.689 €), per il 16% dai costi per locazioni immobili (4.266 €) e per il 10% dai canoni di noleggio delle attrezzature industriali (2.633 €).

I costi per il godimento beni di terzi dell'Emittente al 31 dicembre 2022 sono pari a 47.917 € e risultano composti principalmente dai canoni di locazione degli immobili per 20.467 € (43%),

dai canoni di noleggio autovetture per specifiche trasferte per 14.683€ (31%) e per il 19% dai corrispettivi periodici per le licenze software (8.984 €).

3.2.5 Analisi dei costi per il personale dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	529.187	418.964	110.223	26%
Oneri sociali	113.268	96.609	16.659	17%
Trattamento di fine rapporto	24.108	12.053	12.055	>100%
Trattamento di quiescenza e simili	2.007	1.834	173	9%
Altri costi	6.218	4.453	1.765	40%
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	674.788	533.913	140.875	26%

I costi del personale dell'Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari a 674.788 € e risultano costituiti principalmente dagli stipendi per 529.187 € e dagli oneri sociali per 113.268 €. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 i costi del personale ammontavano a 533.913 € ed erano composti principalmente dagli stipendi per 418.964 € e dagli oneri sociali per 96.609 €.

I salari e stipendi risultano costituiti principalmente dagli stipendi del personale dipendente per € 353.302 (189.910 € al 31 dicembre 2022) della sede operativa e direzionale e dai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono il servizio di contact center per 144.386 € (176.021 € al 31 dicembre 2022).

Il costo del personale ha registrato un incremento di 140.875 (+ 26% circa rispetto il periodo precedente) determinato dalle maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali. L'organico medio dell'Emittente è aumentato passando da un numero medio di 8 dipendenti nel 2022 a un numero medio di n. 16 dipendenti nel 2023.

3.2.6 Analisi degli oneri diversi di gestione dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

stione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %	Var. %
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	17.227	13.856	3.371	24%	24%

Gli oneri diversi di gestione dell'Emittente, pari a 17.227 € al 31 dicembre 2023, subiscono un incremento di 3.371 € rispetto al valore al 31 dicembre 2022 pari a 13.856 €.

Gli oneri diversi di gestione dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano composti principalmente

- dalle sopravvenienze passive (pari a 7.044 € al 31 dicembre 2023 e pari a 227 € al 31 dicembre 2022),
- dalle quote associative (2.172 € al 31 dicembre 2023 e 1.546 € al 31 dicembre 2022) che risultano costituite principalmente dalla quota associativa dell'anno di AssoCall di importo pari a 1.750 € per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e a 1.500 € per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- dalle ammende, multe, oblazioni e mance (1.664 € al 31 dicembre 2023 e 813 € al 31 dicembre 2022),
- dagli omaggi di beni prodotti da terzi (1.397 € al 31 dicembre 2023 e 2.235 € al 31 dicembre 2022),
- dall'imposta di registro (1.297 € al 31 dicembre 2023 e 407 € al 31 dicembre 2022).

3.2.7 Analisi dell'ammortamento dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Ammortamento altri costi pluriennali	392.000	-	392.000	100%
Ammortamento know how in proprietà	37.375	-	37.375	100%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	429.375	-	429.375	100%

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risulta pari a 429.375 € ed è costituito dall'ammortamento degli altri costi pluriennali per 392.000 € e dall'ammortamento del *know-how* di proprietà per 37.375 €.

Gli assets immateriali sono principalmente rappresentati dai costi pluriennali sostenuti per la creazione del sito "Ameconviene.it", (costi di sviluppo) per l'acquisizione del software database clienti (concessioni di licenze, marchi e simili) e per i successivi oneri sostenuti per l'acquisizione di nominativi potenzialmente interessati ai servizi offerti dalla nostra società (costi di sviluppo).

Questi assets chiaramente identificabili sono stati oggetto di valutazione tecnica al fine di attestare il loro valore e la loro possibilità di futura utilizzazione nel tempo.

Le relazioni estimative degli oneri pluriennali hanno stabilito quanto segue:

- valore economico del sito "ameconviene.it", stimato sulla base di fattori, quali numero di utenti, valore medio dei lead, numero lead qualificati, tasso di conversione dei visitatori, valore medio utilizzato per la valorizzazione dei lead qualificati, pari a 202.916 €. L'Emittente ha capitalizzato 200.000 € nei costi di sviluppo per il sito "ameconviene.it".
- valore economico del data base piattaforma "ameconviene.it", stimato sulla base del numero degli utenti iscritti, del tasso di conversione degli utenti iscritti, del ricavo medio mensile per utente e la frequenza di utilizzo del comparatore, pari a 303.324 €. L'Emittente ha capitalizzato 299.000 € nei costi di sviluppo per la piattaforma "ameconviene.it".
- valore degli oneri sostenuti per acquisizione di nuovi clienti (utenti finali) nell'anno 2023, stimato sulla base del contratto stipulato con la controllante Media Content S.r.l. in data 30.03.2023 e delle fatture ricevute dalla medesima nel periodo aprile - novembre 2023, pari a € 730.000 €.

Le quote di ammortamento scelte rispettano la vita utile dei costi sostenuti che prudenzialmente viene attribuita:

- in anni otto per quanto riguarda il sito "ameconviene.it" e il data base piattaforma "ameconviene.it";
- in anni due per quanto riguarda i costi sostenuti per le acquisizioni dei nuovi clienti (utenti finali) nel 2023, in considerazione dell'obsolescenza dei dati e della minor attendibilità a decorrere dal terzo anno.

Ammortamento immobilizzazioni materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti d'uso	73.842	12.367	61.475	>100%
Ammortamento costi ampliamento e ammodernamento	11.676	57.137	- 45.461	-80%
Ammortamento arredamento	6.681	5.784	897	16%
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	2.534	2.402	132	5%
Ammortamento centralini telefonici e telefoni cellulari	907	-	907	100%
Ammortamento impianti generici e specifici	90	90	-	0%
Ammortamento impianti interni speciali	-	778	- 778	-100%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	95.730	78.558	17.172	22%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risulta pari a 95.730 € ed è costituito dall'ammortamento

- Ammortamento dei diritti d'uso per 73.842 € (12.367 € al 31 dicembre 2022);
- Ammortamento costi ampliamento e ammodernamento 11.676 € (57.137 € al 31 dicembre 2022);
- Ammortamento arredamento 6.681 € (5.784 € al 31 dicembre 2022);
- Ammortamento macchine ufficio elettroniche 2.534 (2.402 € al 31 dicembre 2022).

L'ammortamento dei diritti d'uso risulta così costituito:

- L'Emittente ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) Via Antonio Bertola 2 della durata di 6 anni dal 25 agosto 2019 rinnovabile per ulteriori 6 anni. L'ammortamento ammonta a 16.699 € sia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 30 aprile 2021 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter della durata di 6 anni dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2027 rinnovabile per ulteriori 6 anni. L'ammortamento ammonta a 27.368 € sia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
- L'Emittente ha sottoscritto un contratto in data 9 febbraio 2022 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi. Al 31 dicembre 2023 il valore dell'ammortamento è pari a 14.258 € (13.070 € al 31 dicembre 2022).
- L'Emittente ha sottoscritto un contratto in data 24 luglio 2022 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi. L'ammortamento per l'esercizio al 31 dicembre 2023 ammonta a 1.880 €.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 3 ottobre 2023 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Moncalieri (TO) piazza Mercato 2 della durata di 6 anni dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2029 rinnovabile per ulteriori 6 anni. L'ammortamento per l'esercizio al 31 dicembre 2023 ammonta a 1.392 €.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 1° settembre 2023 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter della durata di 6 anni dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2029 rinnovabile per ulteriori 6 anni. L'ammortamento per l'esercizio al 31 dicembre 2023 ammonta a 12.246 €.

3.2.8 Analisi dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Utili su cambi	484	-	484	100%
Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25	-	25	100%
Proventi finanziari diversi	2	-	2	100%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	511	-	511	100%

Oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Interessi passivi su mutui	- 26.995	- 2.558	- 24.437	>100%
Interessi ed oneri su debiti verso banche	- 18.734	- 3.745	- 14.989	>100%
Interessi anticipo fatture intesa	- 15.517	-	- 15.517	(100%)
Interessi su posticipato pagamento imposte	- 14.045	-	- 14.045	(100%)
Oneri attualizzazione	- 7.680	- 6.159	- 1.521	25%
Commissioni di factoring	- 3.020	- 2.687	- 333	12%
Perdite su cambi	- 626	- 12	- 614	>100%
Altri oneri finanziari	-	- 50	50	(100%)
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 86.617	- 15.211	- 71.406	>100%

I proventi finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 511 € (zero € al 31 dicembre 2022) e sono principalmente costituiti, per 484 €, dagli utili su cambi.

Gli oneri finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 86.617 € (15.211 € al 31 dicembre 2022) e sono principalmente costituiti, per 26.995 € da interessi passivi su mutui (2.558 € al 31 dicembre 2022), per 18.734 € da interessi ed oneri sui debiti verso banche (3.745 € al 31 dicembre 2022), per 15.517 € da interessi legati all'anticipo fatture concesso da Intesa San Paolo e per 14.045 € dagli interessi sul posticipato pagamento delle imposte.

3.2.9 Analisi delle imposte dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Imposte	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
IRES	281.459	66.609	214.850	>100%
IRAP	60.392	26.655	33.737	>100%
TOTALE IMPOSTE	341.851	93.264	248.587	>100%

Le imposte sul reddito dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 341.851 € e risultano maggiori di 248.587 € rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 93.264 €. La variazione è direttamente imputabile alla maggiore base imponibile presente sul bilancio 2023.

3.3 DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI RICLASSIFICATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

Di seguito si riporta lo schema dello stato patrimoniale dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Rimanenze	-	-	-	0%
Crediti commerciali	1.850.215	760.967	1.089.248	>100%
Debiti commerciali	- 1.402.463	- 599.211	- 803.252	>100%
Capitale circolante commerciale	447.752	161.756	285.996	>100%
Crediti tributari	278.186	171.997	106.189	62%
Crediti verso altri	7.755	726	7.029	>100%
Ratei e risconti attivi	42.954	20.180	22.774	>100%
Altre Attività	328.896	192.903	135.992	70%
Debiti tributari	- 280.951	- 338.468	57.517	-17%
Debiti verso istituti previdenziali	- 70.509	- 81.821	11.312	-14%
Altri debiti	- 40.454	- 40.055	399	1%
Ratei e risconti passivi	- 62.124	- 23.595	- 38.529	>100%
Altre passività	- 454.038	- 483.939	29.901	-6%
Capitale circolante netto	322.610	- 129.280	451.889	-350%

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto	322.610	- 129.280	451.889	-350%
Immobilizzazioni immateriali	797.836	487.211	310.625	64%
Diritti d'uso	405.114	207.087	198.027	96%
Immobilizzazioni materiali	51.687	60.083	- 8.396	-14%
Immobilizzazioni finanziarie	24.592	24.612	20	0%
Capitale investito lordo	1.601.838	649.713	952.125	>100%
TFR	- 46.614	- 18.663	- 27.951	>100%
Capitale investito netto	1.555.224	631.050	924.174	>100%

Totale debiti finanziari	2.039.807	663.521	1.376.286	>100%
Disponibilità liquide	- 1.881.797	- 504.381	- 1.377.416	>100%
Altre passività finanziarie	441.950	227.843	214.107	94%
Posizione finanziaria netta	599.960	386.983	212.977	55%
Totale patrimonio netto	955.264	244.066	711.198	>100%
Totale fonti e PN	1.555.224	631.050	924.175	>100%

*Il Capitale Circolante Commerciale (CCC) esprime il fabbisogno finanziario netto derivante dall'attività caratteristica dell'impresa. Tale indicatore è il risultato della somma tra crediti commerciali più scorte di magazzino (Rimanenze) meno debiti commerciali.

**Il Capitale Circolante Netto (CCN) è un margine che misura la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni di breve periodo. Il CCN è il risultato che si ottiene dalla differenza tra attività correnti (disponibilità liquide, crediti con scadenza entro l'esercizio e magazzino) e passività correnti (debiti con scadenza entro l'esercizio). Rileva dunque, l'equilibrio finanziario e patrimoniale tra attività investite e fonti di finanziamento. Vi è equilibrio quando le immobilizzazioni vengono finanziate con le fonti a medio-lungo termine e l'attivo circolante con le fonti a breve termine. Il calcolo del CCN permette di verificare se l'impresa sta finanziando le attività a breve con le passività a breve e in che misura sta utilizzando i debiti a medio-lungo per finanziare l'attivo circolante. Valori del CCN superiori a zero segnalano la potenziale capacità dell'impresa di onorare gli impegni assunti entro i successivi 12 mesi. Viceversa, valori negativi rappresentano situazioni critiche da monitorare o per le quali è necessario intervenire.

***Il Capitale Investito Lordo è dato dalla somma tra crediti commerciali, scorte di magazzino e immobilizzazioni caratteristiche. Questa grandezza misura il capitale investito dall'impresa nella sua attività tipica.

****Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del Capitale Circolante Netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il CIN rappresenta gli investimenti effettuati dall'impresa nella gestione caratteristica che devono trovare adeguata copertura nel capitale acquisito totale. Maggiore è il CIN maggiore è la richiesta di risorse finanziarie da parte dell'impresa a vario titolo (debito o patrimonio netto). Il valore del CIN è nettamente inferiore, in valore assoluto, rispetto al totale attivo/passivo del bilancio e al totale del capitale investito/acquisito della riclassificazione finanziaria proprio per effetto delle compensazioni effettuate.

****L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammonta a 322.610 € e risulta costituito dal capitale circolante commerciale pari a 447.752 € e dalle altre attività pari a 328.896 € al netto delle altre passività pari a -454.038 €.

L'incremento del capitale circolante netto dell'Emittente, pari a 451.889 € è imputabile all'effetto combinato i) dei maggiori crediti commerciali (+ 1.089.248 €) ii) i maggiori debiti commerciali (+ 803.252 €) iii) delle maggiori altre attività (+ 135.992 €), iv) delle maggiori altre passività (+ 29.901 €).

3.3.1 Crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I crediti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.850.215 € in aumento di 1.086.024 € rispetto al valore iscritto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 760.967 €.

Crediti Commerciali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti verso clienti	726.624	433.923	292.701	67%
Fatture da emettere clienti	1.118.567	325.244	793.323	>100%
Crediti verso imprese controllate	5.024	1.800	3.224	>100%
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	0%
TOTALE	1.850.215	760.967	1.089.248	>100%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023 dell'Emittente risultano composti per 726.624 € da crediti verso clienti per fatture emesse e per 1.118.567 € da crediti per fatture da emettere. I crediti commerciali sono espressi al loro valore nominale, tutti i crediti risultano esigibili e l'Emittente non ha appostato un fondo svalutazione crediti.

Si segnala che alla data del Documento di Ammissione in relazione alle fatture da emettere, un importo pari a 305 mila Euro, è imputabile a delle fatture da emettere stanziato al 31 dicembre 2023 e non ancora emesse.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 dell'Emittente sono costituiti dai crediti verso clienti per 433.923 €, da crediti per fatture da emettere per 325.244 €. L'incremento delle fatture da emettere è principalmente legato ai contratti chiusi nell'ultimo trimestre del 2023, che corrisponde al periodo in cui l'emittente conclude il maggior numero di contratti dell'esercizio. L'Emittente riceve da tutti i gestori una richiesta di fatturazione contenente il dettaglio dei

contratti chiusi in ciascun mese. L'amministrazione, svolti i dovuti controlli da parte del back office, procede alla fatturazione.

Il portafoglio clienti risulta essere molto concentrato. Al 31 dicembre 2023 la Società vanta crediti verso soli 10 clienti, di seguito si riporta il saldo delle fatture emesse e da emettere e il peso percentuale dei tre maggiori clienti.

Clienti	31/12/2023	%
Cliente 1	1.248.704	67%
Cliente 2	217.532	12%
Cliente 3	150.000	8%
TOTALE primi 3 clienti	1.616.236	87%

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di incasso per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI INCASSO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	731.648	435.723	295.925
Crediti per fatture da emettere	1.118.567	325.244	793.323
Iva	1,22	1,22	-
Crediti commerciali esclusa IVA	1.718.278	682.394	1.035.884
Ricavi	8.071.507	2.777.430	5.294.077
Ricavi giornalieri	22.114	7.609	14.504
Tempi medi di incasso	78	90	- 12

I tempi medi di incasso calcolati prudenzialmente, senza scorporare l'IVA dai crediti per anticipi fattura sono pari a 83 al 31 dicembre 2023 e 100 al 31 dicembre 2022.

3.3.2 Debiti commerciali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 dell'Emittente sono pari a 1.402.463 € e risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Debiti Commerciali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debito verso fornitori	562.028	234.117	327.911	>100%
Fatture da ricevere	840.435	365.094	475.341	>100%
TOTALE	1.402.463	599.211	803.252	>100%

Al 31 dicembre 2023 sono composti per il 60% da fatture da ricevere e per il 40% dai debiti verso i fornitori. Il portafoglio fornitori risulta essere poco concentrato. I maggiori 10 fornitori rappresentano al 31 dicembre 2023 il 95% del totale (su 54 posizioni). La tabella che segue riepiloga i 3 maggiori fornitori per saldo al 31.12.2023 e peso percentuale.

Fornitori	31/12/2023	%
Fornitore 1	520.826	37%
Fornitore 2	262.326	19%
Fornitore 3	207.818	15%
TOTALE primi 3 fornitori	990.970	71%

Di seguito si riporta l'andamento dei tempi medi di pagamento per i due periodi considerati:

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti commerciali	562.028	234.117	327.911
Debiti per fatture da ricevere	840.435	365.094	475.341
Iva	1,22	1,22	-
Debiti commerciali esclusa IVA	1.301.114	556.993	744.121
Costi	- 5.606.072	- 1.791.833	1.377.931
Costi giornalieri	- 15.359	- 4.909	3.775
Tempi medi di pagamento	- 85	- 113	29

I pagamenti seguono principalmente le tempistiche di pagamento, i debiti scaduti risultano regolarmente saldati.

3.3.3 Altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le altre attività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 328.896 € e risultano composte da crediti tributari per l'85% (278.186 €), da crediti verso altri per il 2% ovvero per 7.755 € e da ratei e risconti attivi per il 13% corrispondente a 42.954 €.

Altre Attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti tributari	278.186	171.997	106.189	62%
Crediti verso altri	7.755	726	7.029	>100%
Ratei e risconti attivi	42.954	20.180	22.774	>100%
TOTALE	328.896	192.903	135.992	70%

3.3.3.1 Crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I crediti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 278.186 € con un incremento di 106.189 € rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2022 pari a 171.997 €.

Crediti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti verso erario ritenute subite	3.754	3.812	- 58	-2%
Credito per IVA	254.780	126.547	128.233	>100%
Erario conto IRES	6.141	27.770	- 21.629	-78%
Credito d'imposta L. 178/2020	792	792	-	0%
Altri crediti d'imposta	-	357	- 357	-100%
Credito Bonus Renzi	12.719	12.719	-	0%
TOTALE	278.186	171.997	106.189	62%

I crediti tributari dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risultano composti principalmente dal credito iva per 254.780 €, dai crediti verso l'erario per le ritenute subite per 3.754 €, dal credito d'imposta per il Bonus Renzi per 12.719 € (stesso importo dell'esercizio precedente), e dai crediti per il maggiore acconto versato IRES per 6.141 €.

3.3.3.2 Crediti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I crediti verso altri al 31 dicembre 2023 dell'Emittente ammontano a 7.755 € in diminuzione di 4.959 € rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022 pari a 2.796 €.

I crediti verso altri iscritti nel bilancio dell'Emittente risultano costituiti principalmente da acconti a fornitori per 4.705 € nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e 726 € nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Acconti a Fornitori	4.705	726	3.979	>100%
Note crediti da fornitori	3.050	-	3.050	0%
Crediti diversi	-	2.070	-2.070	0%
TOTALE	7.755	2.796	4.959	>100%

3.3.3.3 Ratei e risconti attivi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Ratei e risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Risconti attivi	42.954	20.180	22.774	>100%
Ratei attivi	-	-	-	0%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.954	20.180	22.774	>100%

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 dell'Emittente ammontano a 42.954 € in aumento di 22.774 € rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022 pari a 20.180 €.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano costituiti principalmente da oneri pluriennali su finanziamenti per 35.691 € e da risconti attivi per assicurazione per 5.211 €.

3.3.4 Altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le altre passività dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano costituite i) per 280.951 € dai debiti tributari, ii) per 70.509 € dai debiti verso gli istituti previdenziali, iii) per 40.454 € dagli altri debiti e iv) per 62.124 € dai ratei e risconti passivi.

Altre passività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti tributari	280.951	338.468	-57.517	-17%
Debiti verso istituti previdenziali	70.509	81.821	-11.312	-14%
Altri debiti	40.454	40.055	399	1%
Ratei e risconti passivi	62.124	23.595	38.529	>100%
TOTALE	454.038	483.939	-29.901	-6%

3.3.4.1 Debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 280.951 € e presentano una variazione di -57.517 € rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debito per imposte anni precedenti	89.968	89.968	-	0%
Iva debito anni precedenti	40.770	-	40.770	100%
Debito IVA oltre i 12 mesi	42.803	-	42.803	100%
Debiti tributari Ires e Irap	41.890	26.655	15.235	57%
Debiti tributari oltre i 12 mesi	44.257	161.164	- 116.907	-73%
Erario c/ritenute lav.dipendenti	20.814	60.733	- 39.919	-66%
Erario c/ritenute lav.autonomi	449	52	501	<-100%
TOTALE	280.951	338.468	- 57.517	-17%

I debiti tributari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 280.951 € e risultano composti principalmente dall'IVA a debito degli anni precedenti per 40.770 €, dal debito IVA oltre i 12 mesi per 42.803 €, dai debiti tributari IRES e IRAP per 41.890 €, dai debiti tributari oltre i 12 mesi per 44.257 €, da conto erario c/ritenute lavoratori dipendenti per 20.814 € e dal debito per imposte anni precedenti per 89.968 €.

Nel bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 sono presenti debiti tributari di ammontare pari a 338.468 € costituiti dai debiti tributari IRES e IRAP per 26.655 €, dai debiti tributari oltre i 12 mesi per 161.164 €, da conto erario c/ritenute lavoratori dipendenti per 60.733 € e dal debito per imposte anni precedenti per 89.968 €.

Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2023 con scadenza entro l'esercizio successivo e con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Debiti tributari	31/12/2023	Esig. Entro l'esercizio	Esig. oltre l'esercizio
Debito per imposte anni precedenti	89.968	89.968	
Iva debito anni precedenti	40.770	40.770	
Debito IVA oltre i 12 mesi	42.803		42.803
Debiti tributari Ires e Irap	41.890	41.890	
Debiti tributari oltre i 12 mesi	44.257		44.257
Erario c/ritenute lav.dipendenti	20.814	20.814	
Erario c/ritenute lav.autonomi	449	449	
TOTALE	280.951	193.891	87.060

Lo scaduto relativo ad imposte IRES, IRAP e ritenute per i quali sono in corso rateizzazioni ammonta a complessivi 44.257 €, la restante parte dei debiti tributari scadenti oltre l'esercizio si riferisce principalmente al Debito IVA relativo ad esercizi precedenti.

3.3.4.2 Debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 70.509 € e presentano una variazione di -11.312 € rispetto all'esercizio precedente.

Debiti previdenziali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso INPS per dipendenti	56.629	51.720	4.909	9%
Debiti verso INPS per lavoratori autonomi	8.824	25.884	- 17.060	-66%
Debiti verso EBINCALL-ASICALL	2.056	1.709	347	20%
Debiti verso fondi pensione complementari	1.078	692	386	56%
Altri debiti previdenziali	1.658	1.598	60	4%
Debiti verso INAIL	264	218	46	21%
TOTALE	70.509	81.821	- 11.312	-14%

I debiti verso istituti previdenziali dell'Emittente subiscono un decremento di -11.312 € passando da 81.821 € al 31 dicembre 2022 a 70.509 € al 31 dicembre 2023. I debiti previdenziali risultano principalmente costituiti dai debiti verso INPS per dipendenti per 56.629 € nel bilancio

chiuso al 31 dicembre 2023 e 51.720 € nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e dai debiti verso INPS per lavoratori autonomi per 8.824 € nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e 25.884 € nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.3.4.3 Altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I debiti verso altri dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 40.454 € e presentano una variazione di 399 € rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti per stipendi	38.944	21.030	17.914	85%
Acconti da clienti	846	18.625	- 17.779	-95%
Trattenute stipendi	664	-	664	100%
Debiti diversi	-	400	- 400	-100%
TOTALE	664	400	264	66%

Gli altri debiti dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano costituiti per 38.944 € dai debiti per salari e stipendi con un incremento di 17.914 € rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2022 in cui erano pari a 21.030 €.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Emittente sono inoltre presenti acconti da clienti per un importo pari a 18.625 €.

3.3.4.4 Ratei e risconti passivi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Ratei e risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Ratei passivi	62.124	23.595	38.529	>100%
Risconti passivi	-	-	-	0%
TOTALE RATEI E RISCNTI PASSIVI	62.124	23.595	38.529	>100%

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2023 dell'Emittente ammontano a 62.124 € in aumento di 38.529 € rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2022 pari a 23.595 €.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano costituiti da salari e stipendi di competenza 2023 per 37.540 €, da oneri sociali di competenza 2023 per 10.164 € e da oneri Finanziari di competenza 2023 per 14.420 €.

3.3.5 Immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 797.836 € con un incremento lordo di 310.625 € rispetto al valore presente sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 487.211 €.

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2023
Costi di sviluppo	188.211	740.000	-	- 392.000	536.211
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	299.000	-	-	- 37.375	261.625
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-
Totale	487.211	740.000	-	- 429.375	797.836

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %
Costi di sviluppo	536.211	67%	188.211	39%
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	261.625	33%	299.000	61%
Avviamento	-	0%	-	0%
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	0%	-	0%
Altre	-	0%	-	0%
Totale	797.836	100%	487.211	100%

Le immobilizzazioni immateriali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risultano composte per 536.211 € dai costi di sviluppo che comprendono principalmente i costi pluriennali sostenuti per la creazione del sito "Ameconviene.it" e i successivi oneri sostenuti per l'acquisizione di nominativi potenzialmente interessati ai servizi offerti dall'Emittente e per 261.625 € dal valore economico del data base piattaforma "ameconviene.it".

Questi assets sono stati oggetto valutazione tecnica al fine di attestare il loro valore e la loro possibilità di futura utilizzazione nel tempo.

Le relazioni estimative degli oneri pluriennali hanno stabilito quanto segue:

- valore economico del sito "ameconviene.it", stimato sulla base di fattori, quali numero di utenti, valore medio dei lead, numero lead qualificati, tasso di conversione dei visitatori, valore medio utilizzato per la valorizzazione dei lead qualificati, pari a 202.916 €. L'Emittente ha capitalizzato 200.000 € nei costi di sviluppo per il sito "ameconviene.it".
- valore economico del data base piattaforma "ameconviene.it", stimato sulla base del numero degli utenti iscritti, del tasso di conversione degli utenti iscritti, del ricavo medio mensile per utente e la frequenza di utilizzo del comparatore, pari a 303.324 €. L'Emittente ha capitalizzato 299.000 € nei costi di sviluppo per la piattaforma "ameconviene.it".
- valore degli oneri sostenuti per acquisizione di nuovi clienti nell'anno 2023, stimato sulla base del contratto stipulato con la società Media Content S.r.l. in data 30.03.2023 e delle fatture ricevute dalla medesima nel periodo aprile - novembre 2023, pari a 730.000 €.

Le quote di ammortamento scelte rispettano la vita utile dei costi sostenuti che prudenzialmente viene attribuita:

- in anni otto per quanto riguarda il sito "ameconviene.it" e il data base piattaforma "ameconviene.it";
- in anni due per quanto riguarda i costi sostenuti per le acquisizioni dei nuovi clienti 2023, in considerazione dell'obsolescenza dei dati e della minor attendibilità a decorrere dal terzo anno.

3.3.6 Diritti d'uso dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I diritti d'uso dell'Emittente pari a 207.087 € al 31 dicembre 2022 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2022 pari a 271.869 € e un decremento causato dall'ammortamento dell'anno pari a -73.842 €. Il valore al 31 dicembre 2023 risulta pertanto pari a 405.114 €.

Diritti d'uso	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2023
Affitti e autovetture	207.087	271.869	-	- 73.842	405.114
Totale	207.087	271.869	-	- 73.842	405.114

Si riportano di seguito le informazioni principali dei contratti sui diritti d'uso

- L'Emittente ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) Via Antonio Bertola 2 della durata di 6 anni dal 25 agosto 2019 rinnovabile per ulteriori 6 anni. Al 31 dicembre 2022 i diritti d'uso dell'emittente ammontano a 44.530 € mentre al 31 dicembre 2023 sono pari a 27.832 €.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 30 aprile 2021 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter della durata di 6 anni dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2027 rinnovabile per ulteriori 6 anni. Al 31 dicembre 2022 i diritti d'uso dell'emittente ammontano a 118.593 € mentre al 31 dicembre 2023 ammontano a 91.226 €.
- L'Emittente ha sottoscritto un contratto in data 9 febbraio 2022 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi. Al 31 dicembre 2022 i diritti d'uso dell'emittente ammontano a 43.963 € mentre al 31 dicembre 2023 il valore ammonta a 29.705 €.
- L'Emittente ha sottoscritto un contratto in data 24 luglio 2022 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi. Al 31 dicembre 2023 il valore ammonta a 16.166 €.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 3 ottobre 2023 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Moncalieri (TO) piazza Mercato 2 della durata di 6 anni dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2029 rinnovabile per ulteriori 6 anni. Al 31 dicembre 2023 il valore ammonta a 32.006 €.
- L'Emittente ha sottoscritto in data 1° settembre 2023 un contratto di locazione ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter della durata di 6 anni dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2029 rinnovabile per ulteriori 6 anni. Al 31 dicembre 2023 il valore ammonta a 208.180 €.

3.3.7 Immobilizzazioni materiali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le immobilizzazioni materiali dell'Emittente pari a 60.083 € al 31 dicembre 2022 subiscono un incremento nel corso dell'esercizio 2023 pari a 1.816 € e un decremento causato dall'ammortamento dell'anno pari a -10.212 €. Il valore al 31 dicembre 2023 risulta pertanto pari a 51.687 €.

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2023
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	390	-	-	- 90	300
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-
Altri beni	59.693	1.816	-	- 10.122	51.387
Totale	60.083	1.816	-	- 10.212	51.687

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %
Terreni e fabbricati	-	0%	-	0%
Impianti e macchinari	300	1%	390	1%
Attrezzature industriali e commerciali	-	0%	-	0%
Altri beni	51.387	99%	59.693	99%
Totale	51.687	100%	60.083	100%

Al 31 dicembre le immobilizzazioni materiali dell'Emittente risultano principalmente composte, per il 99% dagli altri beni che sono composti da apparecchiature informatiche per circa Euro 10 mila, da mobili e arredi per circa Euro 33 mila e da oneri di ristrutturazione su immobili locati per circa Euro 8 mila.

3.3.8 Immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Emittente pari a 24.592 € al 31 dicembre 2023 subiscono un incremento pari a 2.050 € rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Partecipazioni in imprese controllate	10.000	10.000	-	0%
Depositi cauzionali	14.592	12.542	2.050	16%
TOTALE	24.592	22.542	2.050	9%

Le partecipazioni dell'Emittente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, invariate rispetto al bilancio precedente, sono pari a 10.000 € e sono costituite dalla partecipazione detenuta nella controllata Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Le variazioni dell'esercizio sono relative ai depositi cauzionali versati nell'esercizio.

3.3.9 Debiti finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

I debiti finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 2.039.807 € e presentano una variazione di 1.376.286 € rispetto all'esercizio precedente.

Debiti finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso soci per finanziamenti	-	94.000	- 94.000	-100%
Debiti verso banche	2.039.807	569.521	1.470.286	>100%
TOTALE	2.039.807	663.521	1.376.286	>100%

I debiti verso soci per finanziamenti, pari a 94.000 al 31 dicembre 2022 sono stati pagati in data 7 febbraio 2023 dal conto corrente di Intesa San Paolo.

I debiti verso banche, pari a 569.521€ al 31 dicembre 2022 si incrementano di 1.470.286 € e sono pari a 2.039.807 € al 31 dicembre 2023. Di seguito il dettaglio della loro composizione con la suddivisione della quota a breve e della quota a lungo.

Debiti verso banche	31.12.23	a lungo	31.12.22	a lungo
Carta di credito MPS	3.208	-	19.491	-
Carta di credito DEUTSCHE BANK	4.997	-	4.230	-
Carta di credito Intesa San Paolo	365	-	-	-
Carta di credito AMEX	311	-	-	-
Carta di credito BPM	63	-	-	-
BPM CONTO ANTICIPO FATTURE	137.334	-	-	-
BPER CONTO ANTICIPO FATTURE	35.058	-	-	-
INTESA CONTO ANTICIPO FATTURE	656.774	-	400.000	-
FINANZIAMENTO DEUTSCHE BANK	101.697	56.924	145.800	101.697
FINANZIAMENTO INTESA	600.000	477.778	-	-
FINANZIAMENTO BPM	250.000	209.433	-	-
FINANZIAMENTO BPER	250.000	205.566	-	-
TOTALE	2.039.807	949.701	569.521	101.697

I debiti verso banche sono costituiti, al 31 dicembre 2023, per 829.166 € da debiti per anticipi fatture ricevuti, per 1.201.697 € dai finanziamenti ricevuti e per 8.944 € da debiti legati alle carte di credito erogate dagli Istituti di Credito. I debiti verso banche dell'Emittente al 31 dicembre 2022 sono invece costituiti per 400.000 € da debiti per anticipi fatture ricevuti, per 145.800 € dal finanziamento ricevuto dalla Deutsche Bank e per 23.721 € da debiti legati alle carte di credito erogate dagli Istituti di Credito.

All'interno dei contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente non sono presenti clausole di cross default o specifici covenant finanziari.

3.3.10 Disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le disponibilità liquide dell'Emittente ammontano a 1.881.797 € al 31 dicembre 2023 e a 504.381 € al 31 dicembre 2022

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Depositi Bancari e postali	1.881.211	504.291	1.376.920	>100%
Assegni	-	-	-	0%
Cassa	586	90	496	>100%
TOTALE	1.881.797	504.381	1.377.416	>100%

Le disponibilità liquide dell'Emittente risultano composte principalmente dai depositi bancari e carte prepagate e, in via residuale, dai conti della cassa contanti.

Le disponibilità liquide dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.881.211 € in aumento di 1.376.928 € rispetto al precedente esercizio, il cui valore di bilancio era pari a 504.283 €.

Nel corso dell'esercizio è stato aperto un conto corrente con Banco BPM in data 29 settembre 2023 e un conto corrente con BPER in data 17 ottobre 2023.

3.3.11 Altre passività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Le altre passività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 presentano un saldo pari a 441.950 € e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di 214.107 €.

Altre passività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Passività per locazioni e noleggi	441.950	227.843	214.107	94%
TOTALE ALTRE PASSIVITA'	441.950	227.843	214.107	94%

Le altre passività finanziarie iscritte nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 sono composte dalle quote delle passività per locazioni e noleggi e sono così costituite:

Altre passività finanziarie	31.12.23	31.12.22
Contratto di locazione 6+6 ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Bertola 2 al 25 agosto 2019.	- 30.000	- 48.000
Contratto di locazione 6+6 ad uso ufficio dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2027	- 104.800	- 133.600
Contratto datato 9.2.22 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi	- 31.246	- 46.243
Contratto datato 24.7.22 per la locazione senza conducente di un veicolo della durata di 48 mesi	- 17.004	-
Contratto di locazione ad uso ufficio 6+6 dell'immobile sito in Moncalieri (TO) piazza Mercato 2 dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2029	- 34.500	-
Contratto di locazione ad uso ufficio 6+6 dell'immobile sito in Torino (TO) via Carlo Alberto 18/ter dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2029	- 224.400	-
TOTALE ALTRE PASSIVITA'	- 441.950	- 227.843

3.3.12 Patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Il Patrimonio Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammonta a 955.264 € e si è movimentato come da tabella sottostante

Patrimonio Netto	31/12/2022	Destinazione risultato 22	Attualizzazione TFR	Dividendi	Risultato 2023	31/12/2023
Capitale	108.000	-	-	-	-	108.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	2.000	8.000	-	-	-	10.000
Riserva straordinaria	- 85.468	219.872	-	- 115.000	-	19.404
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	- 14.073	1	-	-	-	- 14.074
Triserva attualizzazione TFR	5.738	-	3.410	-	-	2.328
Utile (perdita) dell'esercizio	227.870	227.870	-	-	829.606	829.606
TOTALE	244.066	1	- 3.410		829.606	955.264

Il patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente per l'allocatione del risultato d'esercizio 2022, per l'attualizzazione del TFR, per la distribuzione dei dividendi per 115.000 € e per l'utile conseguito nel 2023.

Con delibera del 5 aprile 2023 l'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di 115.000 euro che sono stati pagati

- in data 6 aprile 2023 per 100.000 euro e
- in data 9 maggio 2023 per i restanti 15.000 euro.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale risulta sottoscritto per 108.000 Euro, suddiviso in n. 108.000 azioni. Il Capitale è stato interamente versato.

3.3.13 Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito l'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

Indebitamento Finanziario Netto		31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
A.	Disponibilità liquide	1.881.797	504.381	1.377.416	>100,0%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.881.797	504.381	1.377.416	>100,0%
E.	Debito finanziario corrente	942.203	589.219	352.984	60%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	251.996	44.103	207.894	>100,0%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.194.200	633.322	560.878	89%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G)	- 687.597	128.941	- 816.538	<-100,0%
I.	Debito finanziario non corrente	1.287.558	258.042	1.029.517	>100,0%
J.	Strumenti di debito	-	-	-	
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	
L.	Indebitamento finanziario non corrente	1.287.558	258.042	1.029.517	>100,0%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	599.961	386.983	212.978	55%

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 ammonta a 599.961 € ed era pari a 386.983 € al 31 dicembre 2022.

L'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 risulta costituito

- per 1.881.797 € da depositi bancari (504.381 € al 31 dicembre 2022),
- per 942.203 € dal debito finanziario corrente (589.219 € al 31 dicembre 2022),
- per 251.996 € dalla parte corrente dell'indebitamento non corrente (44.103 € al 31 dicembre 2022),
- e per 1.287.558 € dal debito finanziario non corrente (258.042 € nell'esercizio precedente).

3.4 RENDICONTO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	829.606	227.870
Imposte sul reddito	341.851	93.264
Interessi passivi/(attivi)	85.991	15.202
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.257.448	336.335
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.108	12.053
Ammortamenti delle immobilizzazioni	525.105	83.063
Adeguamento delle partecipazioni al valore di patrimonio netto		
Rivalutazioni attività		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	549.213	95.116
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.806.661	431.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(1.089.248)	(744.507)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	803.252	329.450
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.774)	162.985
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.529	12.788
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(181.648)	(86.539)
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 451.889	- 325.823
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.354.772	105.628
Altre rettifiche		
Dividendi incassati/(pagati)	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(85.991)	(15.202)
(Imposte sul reddito pagate)	(341.851)	(93.264)
(Utilizzo dei fondi)	434	(3.219)
Totale altre rettifiche	- 427.408	- 111.684
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	927.364	6.056
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(285.361)	(54.967)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(740.000)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	20	(10.000)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.025.341	- 64.967
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Incremento/(Decremento) Capitale sociale	-	48.000
Incremento (decremento) riserve	-	-
Dividendi pagati	(115.000)	-
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti correnti verso banche	622.282	414.226
Incremento/(Decremento) debiti non correnti verso banche	848.004	(44.103)
Accensione (rimborso) finanziamenti	(94.000)	46.000
Accensione (rimborso) altre passività finanziarie	214.107	1.843
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.475.393	465.966
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.377.416	394.943
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	504.291	109.391
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	90	47
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	504.381	109.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.881.211	504.291
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	586	90
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.881.797	504.381

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 dell'Emittente ammontano a 1.881.797 € e risultano incrementate di 1.377.416 € rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 504.381 €. Tale variazione risulta costituita:

- per 927.364 € dai flussi finanziari derivanti dall'attività di operativa,
- per -1.025.341 € dai flussi finanziari dell'attività di investimento,
- per 1.475.393 € dai flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Il flusso finanziario dell'attività operativa pari a 927.364 €, è costituito:

- per 1.257.448 € dall'utile dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione
- per 549.213 € da rettifiche degli ammortamenti e di altre rettifiche non monetarie non ricomprese nel capitale circolante netto, composto da: 525.105 € dagli ammortamenti e 24.108 € da accantonamento ai fondi (relativo alla variazione del fondo TFR pari a

27.951 €, alla riserva attualizzazione TFR presente in patrimonio netto pari a - 3.410 € e all'utilizzo dei fondi pari a - 434 €)

- per - 451.889 € dal flusso finanziario delle variazioni del capitale circolante netto
- per - 85.991 € dagli interessi pagati
- per - 341.851 € dalle imposte pagate
- per 434 € dall'utilizzo dei fondi

Il flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a - 1.025.341€, è principalmente costituito:

- per -285.361 € dagli investimenti in immobilizzazioni materiali,
- per - 740.000 € dagli investimenti effettuati nel corso del 2023 in immobilizzazioni immateriali.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento, pari a 1.475.393 €, risulta invece costituito:

- per -115.000 € dal pagamento dei dividendi al socio,
- per 622.282 € dall'incremento di debiti a breve o verso le banche,
- per 848.004 € dall'incremento di debiti a lungo o verso le banche,
- per -94.000 € dal rimborso del finanziamento soci,
- per 214.107 € dall'accensione di altre passività finanziarie.

CAPITOLO 4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera, agli strumenti finanziari offerti. I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "*Fattori di rischio*" devono essere letti congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, conseguentemente, gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente, sulle Azioni, si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati possano avere rilevanza per i potenziali investitori.

A. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere rilevanti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Al 31 dicembre 2023, i primi 10 clienti dell'Emittente rappresentano il 96% dei ricavi (100% al 31 dicembre 2022); i primi 5 clienti dell'Emittente rappresentano l'87% dei ricavi (99% al 31 dicembre 2022); i primi 3 clienti dell'Emittente rappresentano l'81% circa dei ricavi (95% al 31 dicembre 2022) e da solo il primo cliente rappresenta circa il 72% dei ricavi dell'Emittente (69% al 31 dicembre 2022), che presenta, quindi, un alto livello di concentrazione della clientela. Inoltre la controllata Amconviene.it Insurance S.r.l. ha rapporti con un unico broker assicurativo.

Inoltre, i ricavi del Gruppo sono concentrati anche in relazione ai servizi prestati: innanzitutto perché la maggior parte delle attività di comparazione viene svolta nel settore Luce e Gas, cui ineriscono il 91% dei ricavi generati nel 2023, e, in secondo luogo, perché l'attività di comparazione può avvenire solo fra offerte di soggetti che hanno un contratto con l'Emittente, ed è dunque limitata ad un numero ristretto di soggetti, non essendo svolta con offerte di terzi.

L'Emittente, con l'obiettivo di contenere i suddetti rischi, attua strategie di sviluppo e diversificazione della clientela sia mediante l'acquisizione di nuovi clienti per ciascun settore di operatività, sia mediante lo sviluppo della propria offerta e delle proprie attività anche in settori diversi. Tuttavia, eventuali difficoltà nell'attuazione di tali strategie e, dunque, nello sviluppo dei settori di attività e nella diversificazione della clientela, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sotto altro profilo si evidenzia che il Gruppo opera sulla base di contratti la cui durata non è garantita nel tempo (essendo generalmente previsto nei contratti un diritto di recesso esercitabile liberamente con un determinato preavviso minimo) e che prevedono clausole di risoluzione anticipata in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali. Il Gruppo, quindi, è esposto al

rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Sebbene non vi siano vincoli contrattuali che garantiscano la continuità dei rapporti con i principali clienti, in ragione delle necessarie competenze e specializzazioni nei settori di riferimento e la conoscenza maturata negli anni dal Gruppo in merito al *business* dei propri clienti, l'Emittente ritiene che la sostituibilità con altri concorrenti non sia agevolmente praticabile nel breve periodo. Tuttavia, anche tenuto conto della segnalata concentrazione della clientela, l'eventuale interruzione dei rapporti commerciali in essere con uno o più clienti, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori esterni di servizi di *call center*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo si avvale di società fornitrici di servizi di *call center* erogati tramite l'attività di dipendenti e, principalmente, collaboratori delle stesse. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che i servizi esternalizzati possano non essere svolti in maniera appropriata e secondo gli standard del Gruppo e/o richiesti dai clienti, che i dipendenti e/o i collaboratori di tali società fornitrici possano formulare richieste, anche di natura risarcitoria, nei confronti delle varie società del Gruppo parti dei relativi rapporti di *outsourcing* o che le autorità competenti possano sostenere la sussistenza di un rapporto sottostante diverso da quello contrattualizzato e direttamente in capo all'Emittente.

Alle società fornitrici di servizi di *call center* viene in particolare affidato lo svolgimento di specifiche campagne di *teleselling* – riconducibili ad alcuni dei contratti che il Gruppo ha in essere con i propri clienti – da svolgersi sotto la stretta supervisione del Gruppo che definisce termini e modalità dei servizi in linea con le richieste dei propri clienti e attua un severo controllo di qualità sugli stessi, nell'ambito del necessario coordinamento delle attività concordate con dette società fornitrici.

Il ricorso alla esternalizzazione di talune attività di *call center* assicura al Gruppo un modello organizzativo flessibile in grado di mitigare gli impatti negativi che potrebbero derivare dalla eventuale interruzione o dall'eventuale mancato rinnovo dei contratti commerciali con i propri clienti. Per converso, il ricorso a fornitori esterni comporta il rischio che le attività di *call center* esternalizzate a tali società fornitrici non vengano eseguite in maniera appropriata secondo gli standard di qualità richiesti dai clienti del Gruppo ed imposti dalla normativa di riferimento, con l'effetto che il Gruppo potrebbe risultare inadempiente rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte verso i propri clienti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

In aggiunta, la struttura contrattuale funzionale alla fornitura di servizi di *call center*, è tale da non poter escludere l'insorgenza di responsabilità solidali con le società fornitrici per la corresponsione di trattamenti retributivi, potendo altresì le autorità di settore sostenere la sussistenza di rapporti sottostanti diversi da quelli contrattualizzati a seguito di eventuali

accertamenti ispettivi, tenuto conto delle norme inderogabili di legge vigenti in materia che pongono taluni oneri in capo al committente (ossia, nello specifico, all'Emittente).

In aggiunta, con riferimento a tale rischio di responsabilità solidale per la corresponsione di trattamenti retribuitivi, il Gruppo si tutela prevedendo appositi impegni di manleva a carico delle controparti.

Nonostante sino ad ora non sia mai avvenuto, non è possibile escludere il rischio che in futuro possa verificarsi una riqualificazione dei rapporti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività di business, delle società del Gruppo interessate, dell'Emittente e dell'intero Gruppo, avendo peraltro a mente le potenziali sanzioni amministrative da ciò derivanti ove vi fossero ispezioni ad opera degli enti/autorità preposte.

Inoltre si evidenzia che i rapporti in essere tra il Gruppo e le società fornitrici di servizi di *call center*, sono rapporti nell'ambito dei quali si sono sviluppate delle prassi esecutive in linea con le necessità del Gruppo e del proprio *business*. In caso di cessazione di tali rapporti, pur essendo il mercato di riferimento caratterizzato da una molteplicità di operatori, il processo di selezione e di sostituzione di tali fornitori potrebbe non essere attuabile dal Gruppo in tempi brevi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.3. Rischi connessi alla concentrazione dei rapporti di fornitura

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione i principali fornitori del Gruppo sono le società con le quali l'Emittente ha stipulato contratti di appalto di attività di *call center* e controparti di contratti per l'acquisto di c.d. "*lead*", ossia liste anagrafiche di utenti finali.

Al 31 dicembre 2023, il primo fornitore ha rappresentato circa il 29,1% dei costi per servizi, i primi 3 fornitori hanno rappresentato circa il 65,2% dei costi per servizi e i primi 10 fornitori hanno rappresentato circa il 91,8% del valore totale dei costi per servizi.

Considerata la concentrazione dei primi fornitori sopra indicata, qualsiasi interruzione dei suddetti rapporti, anche per causa non dipendente dall'Emittente, potrebbe determinare un significativo impatto negativo sui risultati del Gruppo e sulla sua capacità di generare ricavi.

Tale interruzione dei rapporti potrebbe dipendere anche dai fornitori stessi che potrebbero: (i) non rinnovare i contratti alle rispettive scadenze; (ii) essere acquisiti da operatori concorrenti; (iii) risultare inadempienti alle obbligazioni contrattuali, costringendo il Gruppo a risolvere i rapporti, ed esponendolo ad inadempimenti nei confronti dei suoi clienti, con l'applicazione di eventuali penali.

Nelle suddette ipotesi il Gruppo sarebbe costretto a dover sostituire tempestivamente uno o più dei suoi principali fornitori, risultato che potrebbe non essere raggiungibile per l'eventuale assenza di fornitori alternativi in grado di garantire la stessa identità, qualità o quantità di prodotto nel caso dei *lead* ovvero la stessa qualità di servizio nel caso degli appalti di *call center*.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe, in ogni caso, comportare per il Gruppo una riduzione della sua capacità di generare ricavi ovvero la necessità di sostenere maggiori oneri e costi e pregiudizi al mantenimento dei suoi standard qualitativi.

Infine, più in generale in ordine ai rapporti di fornitura con parti terze, il Gruppo potrebbe subire rivendicazioni o richieste per il mancato rispetto da parte del fornitore nei confronti dei propri lavoratori di norme di legge vigenti anche in materia di salute e sicurezza (per esempio, rischio da interferenze e determinazione dei costi), nonché concreta gestione dei rapporti di lavoro inerenti ai lavoratori dei fornitori che operano per le Società del Gruppo.

A.4. Rischi connessi all'utilizzo di collaboratori e alla gestione del personale

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente nello svolgimento delle proprie attività si avvale di collaboratori, in numero medio di 25/30 unità calcolate in un semestre, a seconda delle esigenze operative, ed è esposto al rischio che tali collaboratori chiedano la riqualificazione in rapporto di lavoro subordinato e/o a tempo indeterminato con l'Emittente.

Gli accordi di collaborazione - soprattutto quando sono di tipo parasubordinato come nel caso dell'Emittente - implicano, per loro natura, la sussistenza di un potenziale rischio di riqualificazione di tali collaboratori come lavoratori dipendenti ovvero, a seconda dell'attività svolta, come agenti, con conseguente insorgenza di obblighi in termini di trattamento economico-normativo, di adempimenti fiscali e oneri previdenziali ai sensi di legge.

Con riferimento al personale dipendente, permane altresì il rischio che tali soggetti possano avanzare pretese di varia natura (anche relative alla eventuale riqualificazione dei predetti rapporti sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti o relativamente a trattamenti normativi, retributivi, contributivi e fiscali) e che tali pretese possano comportare un aggravio dei costi e degli oneri a carico delle società del Gruppo e conseguentemente sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria. E ciò, anche con riferimento alla corretta regolamentazione e gestione di determinati patti ancillari (per es., patti di non concorrenza post-contrattuale) di cui taluni dipendenti risultano essere parte.

Infine, qualora venisse accertato il mancato rispetto della normativa relativa alle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge n. 68/99, potrebbero emergere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione le società del Gruppo, non hanno mai ricevuto contestazioni e richieste di riqualificazione dei rapporti lavorativi da parte dei collaboratori o dipendenti. Tuttavia non è possibile escludere il rischio che in futuro vengano formulate con successo richieste di riqualificazione dei rapporti di collaborazione in rapporti di lavoro dipendente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.5. Rischi connessi alle caratteristiche degli accordi di natura commerciale

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere rilevanti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Adventure possiede un portafoglio di 15 mandati da aziende di primario standing nei rispettivi differenti core business (Clienti Player) dei quali le Società del Gruppo offrono prodotti e servizi ed in relazione ai quali le società del Gruppo svolgono l'attività di comparazione.

Al riguardo si evidenzia che, in linea con la prassi di mercato, i mandati sottoscritti con i Clienti Player contengono obblighi stringenti a carico delle singole società del Gruppo in merito alle modalità di svolgimento dei servizi stessi, clausole di esclusiva in relazione a periodi di tempo successivi alla conclusione di un contratto fra il committente e l'utente finale, e al rispetto delle normative a cui detti servizi sono soggetti, con diritto dei clienti di risolvere il contratto o applicare penali a fronte di inadempimenti contrattuali.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificate risoluzioni contrattuali da parte dei clienti ascrivibili ad inadempimenti da parte delle società del Gruppo e siano state applicate penali in pochissimi casi ed in misura non significativa, l'esercizio da parte dei clienti di tali facoltà potrebbe determinare, anche alla luce della sua esposta concentrazione di clientela, effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Adventure e dell'intero Gruppo.

Si aggiunge che le controparti con le quali le società del Gruppo sottoscrivono i mandati sono aziende di grandi dimensioni la cui forza e potenzialità commerciale è di gran lunga superiore a quella dell'Emittente. Sebbene il management dell'Emittente vanta una significativa esperienza nel settore e una ottima capacità di intrattenere relazioni commerciali con i Clienti Player proprie controparti, non si può escludere che in futuro, anche in conseguenza di cambiamenti delle tecnologie o della normativa di riferimento o delle prassi commerciali, i Clienti Player chiedano e/o applichino delle modifiche contrattuali e/o delle condizioni economiche meno profittevoli con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.6 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tenuto altresì conto di quanto segue, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo abbia alta rilevanza.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo fa affidamento sui propri sistemi informatici, piattaforme di proprietà, che elaborano, trasmettono e archiviano dati, consentendo lo svolgimento dell'attività aziendale. Tale infrastruttura informatica è esposta a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, quali violazioni della sicurezza, interne o esterne, virus informatici ovvero altre forme di attacchi informatici. Sebbene

la società adotti misure di salvaguardia e abbia stipulato apposite polizze assicurative relative alla c.d. “cyber security”, eventuali malfunzionamenti e/o attacchi potrebbero comportare la disattivazione e/o la compromissione dei sistemi informatici utilizzati dal Gruppo per l’esercizio della propria attività, nonché la perdita di ingenti quantità di dati personali o altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni di natura penale o civile, ovvero ad altre forme di responsabilità.

Nondimeno, da ciascuno di tali eventi potrebbero derivare ritardi e/o interruzioni nel ciclo di promozione e vendita dei prodotti ovvero la sospensione e/o l’interruzione dell’attività del Gruppo, con conseguente perdita di fatturato. Tali eventi, pertanto, potrebbero comportare effetti negativi, anche significativi, sull’attività e la reputazione del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Ferma restando l’attivazione di idonei presidi volti a contenere eventuali potenziali danni, il Gruppo è altresì esposto a specifici rischi operativi correlati all’utilizzo di internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici del Gruppo e, per essi, dei propri siti internet e piattaforme.

A.7. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali sia dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori ma anche, ed in maniera preponderante, di utenti finali ed ha pertanto l’obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali di cui il Gruppo entra in possesso, raccoglie e tratta nell’esercizio del proprio business sono conservati in sistemi di gestione e archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall’esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio. Il Gruppo adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l’accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante il Gruppo si impegni a gestire in sicurezza i trattamenti di dati personali, lo stesso è esposto al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

L’eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull’attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, determinando gravi inadempimenti contrattuali del Gruppo rispetto alle obbligazioni assunte nei confronti dei propri clienti oltre a comportare l’irrogazione da parte del Garante Privacy, di sanzioni a carico del

Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nonostante il Gruppo non sia mai stato oggetto di sanzioni da parte del Garante Privacy, non è possibile tuttavia escludere in futuro il rischio che l'Emittente o la sua controllata ricevano sanzioni amministrative, anche di valori ingenti, ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, vengano applicate sanzioni penali nei confronti degli autori delle condotte illecite configuranti reato, con effetti negativi sulla attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale.

A.8. Rischio connesso alla qualità e quantità dei lead acquisiti da terzi

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le attività di *teleselling* e *telemarketing* svolte dall'Emittente presuppongono un contatto con utenti finali che vengono individuati sulla base di liste anagrafiche di utenti che hanno manifestato il consenso o la volontà di essere contattati per iniziative commerciali (c.d. *lead*).

Le liste anagrafiche si distinguono in base alla potenzialità di conversione in contratti. In particolare, si distinguono le c.d. "liste calde", con maggiori potenzialità di conversione in contratti, che includono nominativi di utenti che hanno già manifestato la volontà di essere contattati per concludere un contratto di acquisto ovvero per ricevere informazioni su determinati prodotti e servizi, e "liste fredde", con minori potenzialità di conversione in contratti, che includono nominativi di soggetti che hanno solo genericamente prestato il proprio consenso (attraverso altri canali digitali) ad essere contattati per finalità commerciali.

Le liste anagrafiche utilizzate dal Gruppo Adventure per l'attività di *teleselling* e *telemarketing* in favore dei propri clienti sono, in parte, generate internamente dall'Emittente, utilizzando il traffico organico della piattaforma *ameconviene.it*, mediante la selezione di contatti che mostrino una sviluppata propensione all'acquisto di prodotti e servizi e la raccolta dei relativi dati e, in parte, acquisite da terzi.

Alla data del Documento di Ammissione i *lead* prodotti internamente rappresentano il 79% dei *lead* utilizzati dal Gruppo. Il restante 21% dei *lead* è acquistato esternamente da terzi, mediante contratti di acquisto che costituiscono una delle principali voci di costo del Gruppo.

Malgrado i contratti di acquisto dei *lead* prevedano un corrispettivo variabile in base al numero e alla qualità dei *lead* acquistati e clausole che garantiscono la legittimità della provenienza e della raccolta dei dati ceduti da parte del fornitore, non si può escludere che i *lead* acquisiti si rivelino di qualità inferiore rispetto alle previsioni o alle attese, sotto il profilo delle percentuali di trasformazione in contratti, con conseguente impatto negativo sulle attività del Gruppo.

Sotto altro profilo si evidenzia che sebbene l'Emittente, al fine di controllare la qualità e il costo dei *lead*, attui strategie volte ad assicurare che i *lead* utilizzati vengano principalmente prodotti internamente, ove tali strategie non riescano ad essere efficacemente attuate, l'Emittente potrebbe vedersi costretto ad acquistare un maggior numero di *lead* da terzi, sostenendo dunque

elevati costi con conseguenti effetti negativi sulla attività, sulla marginalità e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.9. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

La capacità dell'Emittente di raggiungere i propri obiettivi di sviluppo ed i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, le cui principali direttrici, alla Data del Documento di Ammissione, consistono: (i) nello sviluppo Tecnologico ed in particolare nell'investimento e nell'adozione e *scale-up* dell'Intelligenza Artificiale (AI) all'interno dell'operatività aziendale; (ii) nel *branding, hubs & flagship stores* ed in particolare oltre che nell'investimento in marketing tradizionale, digitale e *neuromarketing*, anche nell'apertura di *hub* fisici al fine di ampliare il mercato potenziale, mirando ad acquisire una clientela target «fisica» oltre che online; (iii) nel “*talent acquisition*”, ossia nello *scouting* e acquisizione di talenti nel middle/top management per rafforzare la struttura organizzativa interna, e (iv) nell'espansione per linee esterne al fine di consolidare l'offerta di business e il posizionamento all'interno del mercato della comparazione (i.e., mediatore creditizio e piccole realtà nel *verticale finance*).

Le suddette direttrici sono sviluppate sulla base di una serie di assunzioni, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o, comunque, riferite a eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione delle strategie dell'Emittente o di alcune azioni previste dalle stesse nella misura e nei tempi prospettati, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nell'implementazione delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste, nonché comportare la perdita di personale qualificato. Inoltre, l'Emittente – nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne – sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento.

Infine, l'Emittente, al fine di conseguire i livelli di crescita attesi, dovrà effettuare gli investimenti necessari, anche di rilevante ammontare, e continuare a migliorare ed espandere la propria organizzazione in modo tempestivo ed efficiente.

A.10 Rischi connessi alle previsioni del Regolamento del POC che possono avere effetti sulla situazione economico patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Il Regolamento del Prestito prevede che le Obbligazioni, unitamente ai relativi interessi maturati e non ancora corrisposti agli Obbligazionisti, diverranno, su semplice richiesta scritta del singolo Obbligazionista, immediatamente esigibili e rimborsabili – per il 100% (*cento per cento*) del loro valore nominale anche in via anticipata rispetto alla Data di Scadenza – nel caso in cui l'Emittente abbia violato l'impegno irrevocabilmente assunto a mantenere i seguenti parametri finanziari (i "Parametri Finanziari"), risultanti alla data del 31 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario (ciascuna, una "Data di Riferimento"), quali calcolati sulla base, ed alla data di presentazione all'assemblea annuale (ciascuna, una "Data di Calcolo"), del bilancio di esercizio o, se redatto, del bilancio consolidato di gruppo, quale approvato dall'organo competente dell'Emittente ed oggetto di revisione legale (il "Bilancio"):

- $PFN / Patrimonio Netto < 1$;
- $PFN / EBITDA < 3$

ai sensi delle definizioni finanziarie di cui all'Allegato A del Regolamento del Prestito.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non rispettasse i Parametri Finanziari, si troverebbe costretta a rimborsare le Obbligazioni dai titolari richiedenti in anticipo rispetto alla Data di Scadenza con conseguenze negative anche rilevanti sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.11. Rischio reputazionale

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il successo commerciale dell'Emittente, e i suoi risultati operativi, dipendono in misura non trascurabile dalla percezione di affidabilità ed efficienza che ne hanno gli utenti ed i clienti. Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che dal verificarsi di determinati eventi e/o circostanze possa derivare una percezione negativa della propria immagine.

Una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente da parte di clienti, controparti, o utenti consumatori potrebbe influenzare la capacità dell'Emittente di mantenere le proprie relazioni di business con conseguenti ripercussioni sulle attività e sul volume di affari dello stesso.

Tale percezione negativa può derivare da eventi negativi interni o esterni dell'Emittente, indipendentemente dalla fondatezza delle eventuali contestazioni e pretese avanzate.

A.12 Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e alla tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo è esposto al rischio sia di non tutelare adeguatamente i diritti di proprietà industriale e intellettuale che utilizza sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è proprietaria del marchio "Ameconviene.it" acquistato dalla controllante Media Content con atto del 31 maggio 2024.

L'Emittente, al fine di curare il successo e la riconoscibilità del proprio marchio, investe in campagne pubblicitarie volte a raggiungere grandi quantità di potenziali utenti (l'Emittente è official supplier del Torino Calcio, e ha effettuato campagne pubblicitarie con cartelli e totem digitali presso alcuni stazioni ed aeroporti nonché con autobus appositamente aerografati con il logo "Ameconviene.it"). Ove le strategie pubblicitarie dovessero risultare poco efficaci, non si può escludere che l'Emittente si trovi costretto a effettuare investimenti in pubblicità sempre maggiori, con conseguenze negative sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, sebbene il Gruppo abbia implementato opportune misure protettive dei diritti di proprietà industriale di cui è titolare, non può esservi certezza che le azioni intraprese siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà industriale inerente allo svolgimento della propria attività. Inoltre, non è possibile escludere che il Gruppo non riesca a tutelare adeguatamente i diritti di proprietà industriale di cui è titolare, ovvero che venga sottoposto a contestazioni e/o azioni da parte di terzi per asserite violazioni dei loro diritti di proprietà industriale in relazione ai prodotti venduti.

Il Gruppo potrebbe quindi non riuscire: (i) a tutelare adeguatamente i propri marchi in Paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati; (ii) ad evitare che le domande di registrazione di marchi pendenti non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e/o un'area geografica di tutela limitata, circostanza che potrebbe comportare effetti negativi sulle attività del Gruppo, nonché (iii) ad evitare che si verifichino ipotesi di confusione dei propri marchi con quelli di soggetti terzi con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

In ragione di quanto sopra, il Gruppo potrebbe altresì essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale di cui il Gruppo è titolare ovvero abbiano posto in essere condotte di concorrenza sleale nei confronti del Gruppo, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, alle spese legali e all'eventuale risarcimento del danno in caso di domande riconvenzionali della controparte.

A.13 Rischi connessi ad alcune previsioni dei contratti di finanziamento in essere

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere contratti di finanziamento con alcuni istituti di credito aventi ad oggetto finanziamenti per complessivi Euro 1.300.000 (con un residuo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 1.201.697,00 e alla data del Documento di Ammissione pari a Euro 1.061.472,34).

I contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici obblighi di fare e di non fare tipici per operazioni e contratti della specie, tra i quali si include, inter alia, la previa comunicazione alla Banca, e in alcuni limitati casi anche il previo ottenimento del consenso della medesima, di talune operazioni di natura straordinaria (tra cui operazioni di fusione, scissione, cessione e/o affitto di azienda o ramo d'azienda, modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto, fatti ritenuti rilevanti per l'andamento aziendale che possano importare perdita/modifica dei requisiti soggettivi previsti per accedere alle agevolazioni) e una serie di altri obblighi informativi. Inoltre, un paio di contratti di finanziamento di cui l'Emittente è parte prevedono, in capo alla rispettiva banca, il diritto di recesso unilaterale, inter alia, in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia o finanziarie assunte con banche e/o altri soggetti terzi.

In caso di violazione degli impegni specifici previsti nei contratti di finanziamento, oltre che in occasione del verificarsi di eventi che possano incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente e dell'eventuale soggezione dell'Emittente a protesti, procedimenti conservativi od esecutivi o procedure concorsuali, pignoramenti o ipoteche giudiziali, è prevista la facoltà della Banca di risolvere il contratto di finanziamento in questione, accelerando il relativo rimborso del proprio credito.

Inoltre, se, da un lato, i contratti in parola non prevedono specifici covenant di carattere finanziario a carico dell'Emittente, tuttavia per alcuni contratti, assistiti da garanzia da parte del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese costituito ai sensi della legge 662/1996, tale garanzia potrebbe venire meno qualora il mutuatario non rispetti i parametri dimensionali (in termini occupazionali e di fatturato) previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Sebbene l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver adempiuto agli obblighi informativi e di fare posti a suo carico e non abbia ricevuto contestazioni da parte di alcuna banca finanziatrice, non è possibile escludere che in futuro possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto degli obblighi, con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti in essere. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

A.14 RISCHI CONNESSI AL MANCATO INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nonostante il Gruppo abbia clienti di primario standing, non è possibile escludere che una quota dei clienti del Gruppo possa non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenuti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Inoltre, eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative. Il mancato reperimento di risorse di finanziamento potrebbe pertanto comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si evidenzia al riguardo che l'incidenza percentuale dei crediti sui ricavi dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è pari al 23%. Tale incidenza risulta imputabile alla dinamica del business e più precisamente ai maggiori ordini ricevuti ed evasi nell'ultima parte dell'anno.

Infine, l'eventuale inadempimento delle obbligazioni di pagamento da parte dei clienti, o il semplice ritardo nell'esecuzione di detti pagamenti, potrebbe diminuire la liquidità a disposizione del Gruppo, incrementando la necessità di ricorrere a ulteriori fonti di finanziamento, con effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

A.15 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In passato l'Emittente ha deliberato la distribuzione di utili conseguiti ai soci (in particolare in data 5 aprile 2023 è stata deliberata la distribuzione di utili conseguiti per Euro 115.000) tuttavia l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri.

Il nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli organi competenti.

Non è inoltre possibile garantire che in futuro l'Emittente continui a realizzare utili distribuibili né che, anche in presenza di utili distribuibili, deliberi di procedere alla distribuzione degli stessi agli azionisti in forma di dividendi.

A.16 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché valutazioni di mercato elaborate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, le quali sono per loro natura soggettive.

Tali stime e dichiarazioni si basano, ove disponibili, su dati le cui fonti sono, a seconda del caso, pubbliche ovvero sono consultabili a fronte del pagamento di un corrispettivo e, in mancanza, sulla base di elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva.

Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene al momento siano ritenute dall'Emittente ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o le performance dell'Emittente.

Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

A.17 Rischi connessi all'Assenza di un *rating*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il rischio collegato alla capacità di un emittente di adempiere alle proprie obbligazioni sorte a seguito dell'emissione di strumenti finanziari, viene definito mediante il riferimento ai rating assegnati da agenzie di rating indipendenti. Il rating assegnato a ciascun emittente assume un valore segnaletico per il mercato.

In particolare in relazione all'emissione di obbligazioni, il rating è un indice della capacità di rimborso del prestito.

L'Emittente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle proprie azioni o obbligazioni convertibili e attualmente non ha un rating. Conseguentemente non sarà messo a disposizione degli investitori questo strumento di valutazione.

Il mercato non potrà dunque beneficiare del valore segnaletico generato dall'esistenza di un rating.

A.18 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

L'Emittente utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il management nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici dell'Emittente e del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente e del Gruppo;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci;

le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

B. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

B.1 Rischi connessi all'evoluzione della tecnologia e all'adeguamento del Gruppo ai nuovi scenari tecnologici e alle esigenze della clientela

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo usa le più moderne tecnologie digitali, coniugando conoscenze di strategia aziendale nel settore del marketing e competenze tecnologiche affinché l'innovazione tecnologica applicata al modello di business dei propri clienti possa generare vantaggi per gli stessi.

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche che contribuiscono a velocizzare il rischio di obsolescenza delle soluzioni e dei servizi presenti sul mercato, con conseguente perdita del potenziale commerciale.

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, il Gruppo potrebbe essere chiamato ad effettuare maggiori investimenti per adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Qualora il Gruppo non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In tale contesto, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di anticipare e cogliere le nuove tendenze tecnologiche e di continuare a offrire alla propria clientela soluzioni e servizi tecnologicamente avanzati e all'avanguardia.

Il Gruppo dovrà, quindi, essere in grado di innovare e allargare, in maniera efficace e a condizioni competitive, la propria offerta al fine di rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e soddisfare l'interesse e le esigenze dei propri clienti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di mantenere elevato il proprio livello di aggiornamento tecnologico ovvero di rinnovare la propria offerta di servizi, tali circostanze potrebbero determinare una contrazione dei ricavi, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.2. Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività del Gruppo richiede l'impiego di personale che sia specializzato nel mercato di riferimento con particolare focus sulla normativa di settore e che abbia maturato, anche attraverso specifici corsi di formazione, una profonda conoscenza del core business dei clienti, elemento indispensabile per poter contribuire al miglioramento e rafforzamento del rapporto di fiducia tra i clienti stessi ed i relativi utenti finali. L'evoluzione tecnologica, l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticati e l'evoluzione dei gusti e delle abitudini dei consumatori finali richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento del Gruppo di dotarsi di risorse con elevata conoscenza del business di riferimento e una specializzazione anche in ambito digitale e soluzioni correlate.

Il successo del Gruppo è, altresì, connesso alla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e in possesso delle competenze necessarie in relazione alle attività svolte dal Gruppo.

Al fine di attrarre, mantenere e motivare il proprio personale qualificato, il Gruppo potrebbe essere costretto a incorrere in costi significativi - anche per l'esigenza di implementare misure di c.d. retention nei riguardi di quei lavoratori considerati "chiave" - con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare, attrarre e mantenere professionisti specializzati oppure dovessero interrompersi i rapporti con gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi e soluzioni offerti e il Gruppo non fosse in grado di sostituirli in tempi brevi con personale altrettanto qualificato, tali circostanze potrebbero ridurre la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.3 Rischi legati alla concorrenza nel mercato di riferimento

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, che lo espone al rischio di ingresso di nuovi competitor ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali, a discapito di quello del Gruppo. Il mercato di riferimento è caratterizzato, altresì, dalla presenza di operatori che in alcuni casi hanno un'offerta simile di servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dal Gruppo, e che possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato. Il mercato in cui opera il Gruppo, in ogni caso, è caratterizzato da significative barriere all'ingresso, per esempio in termini di conoscenze approfondite dei core-business dei clienti e dei relativi mercati di riferimento, adeguate risorse qualificate, sviluppo di servizi innovativi e customizzati, che costituiscono un importante vantaggio competitivo per i player che già operano nei relativi mercati.

B.4 Rischi legati al contesto macroeconomico e all'andamento dei prezzi dei prodotti che costituiscono l'oggetto dei servizi prestati dall'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I risultati dell'Emittente e del Gruppo sono influenzati dalla situazione economica generale e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'Italia e dei Paesi da cui provengono i clienti o cui afferiscono i prodotti che costituiscono l'oggetto dei servizi prestati dall'Emittente. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali le aspettative e la fiducia dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, e la propensione e la capacità di spesa dei consumatori.

Tutti i fattori sopra richiamati, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, soprattutto se prolungati nel tempo, potrebbero comportare una riduzione delle disponibilità da parte dei clienti, della loro propensione alla spesa e all'investimento in servizi di formazione, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Inoltre, i risultati dell'Emittente e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi dei prodotti che costituiscono l'oggetto dei servizi prestati dall'Emittente. Ad esempio l'abbassamento dei prezzi dell'energia che si traducono un abbassamento o un livellamento delle tariffe fra operatori, potrebbero far diminuire la propensione dell'Utente Finale ad avvalersi dei servizi dell'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

B.5. Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a adattarsi in modo rapido agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca per garantirsi e garantire ai propri clienti un posizionamento adeguato, esponendosi a potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

I motori di ricerca funzionano sulla base di complessi algoritmi che determinano la posizione di un sito web sulle pagine del motore in funzione alla miglior corrispondenza tra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili su Internet.

Per tale ragione, l'Emittente utilizza tecniche di ottimizzazione Search Engine Optimization (SEO), al fine di ottenere la migliore rilevazione, analisi e lettura della pagine web da parte dei motori di ricerca.

Il successo del Gruppo dipende, quindi, anche dalla sua capacità di adattarsi, in modo tempestivo, agli algoritmi alla base dei motori di ricerca che possono variare nel tempo.

Sebbene non si siano verificate, fino alla Data del Documento di Ammissione, problematiche significative in relazione all'attività di SEO svolte dal Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale verificarsi di tali eventi possa avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

C. RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

C.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

I risultati e le attività dell'Emittente e il futuro successo delle sue attività dipendono in misura significativa, tra l'altro, dal contributo offerto dalla fondatrice e amministratrice delegata, Silvana Cozza, che ha avuto un ruolo determinante nello sviluppo della Società nonché dal management composto dai responsabili di funzione che hanno una elevata esperienza professionale nel settore di attività dell'Emittente.

In ragione di quanto precede, sebbene la Società possa contare su strutture capaci di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, la perdita di tali figure chiave e la difficoltà di una sostituzione tempestiva delle stesse con altre idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto potrebbero determinare effetti negativi sulle prospettive di sviluppo dell'attività, sull'attuazione della strategia di crescita dell'Emittente, nonché una riduzione della capacità competitiva dello stesso.

C.2 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La Società ha adottato specifiche modificazioni al proprio Statuto che entreranno in vigore con l'ammissione alle negoziazioni su EGM delle Azioni e delle Obbligazioni Convertibili dell'Emittente. Tale Statuto, come modificato, prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Tuttavia, solo a partire dall'ammissione a negoziazione troveranno applicazione, inter alia, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare componenti degli organi sociali. Pertanto, in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato in data 22 luglio 2024 ed il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato l'11 settembre 2023, le richiamate previsioni potrebbero trovare applicazione in occasione del rinnovo degli stessi in occasione rispettivamente, dell'approvazione del bilancio di esercizio 2026 e 2025.

C.3 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito della propria attività l'Emittente ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del Documento di Ammissione, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate (fra le quali non figurano società estere).

A giudizio dell'Emittente, i rapporti con Parti Correlate sono stati conclusi a condizioni in linea con quelle di mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che l'Organo Amministrativo in data 25 luglio 2024 ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti EGM, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su EGM.

Sebbene l'Emittente, a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, applicherà con continuità i presidi volti alla gestione dei conflitti di interesse previsti dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente, non si può escludere che una eventuale carenza nell'attuazione di tali presidi possa generare il rischio di influenzare negativamente gli interessi

dell'Emittente, con effetti negativi, anche significativi, sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

C.4 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Amministratore Delegato, Silvana Cozza, detiene il 99% del capitale di Media Content S.r.l., che a sua volta detiene la totalità della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Inoltre il consigliere Franco Grande è socio di uno studio professionale che fornisce servizi contabili e fiscali all'Emittente.

In virtù di quanto sopra indicato, l'Amministratore Delegato, Silvana Cozza, ed il consigliere Franco Grande potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo.

D. RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

D.1 Rischi connessi al quadro normativo del settore di attività del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo Adventure opera in un settore disciplinato da varie fonti normative e regolamentari, nazionali ed europee, tra cui la normativa in materia di privacy e di c.d. "cookies" nonché la normativa specifica in materia di call center (tra cui, a titolo esemplificativo, la normativa in materia di Registro Pubblico delle Opposizioni). L'attività svolta dal Gruppo è conseguentemente condizionata da tali normative a cui il Gruppo è tenuto ad uniformarsi.

Sebbene il Gruppo ritenga di ottemperare alla specifica regolamentazione di settore e si allinei alle best practice di mercato avendo adottato anche un apposito codice di condotta, il mancato rispetto da parte delle società del Gruppo, nell'esercizio delle proprie attività, dei requisiti prescritti e dichiarati, potrebbe comportare l'irrogazione di sanzioni da parte delle autorità competenti nonché gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti con i propri clienti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, la controllata Ameconviene.it Insurance S.r.l., sebbene di fatto pubblici sulla piattaforma Ameconviene.it informazioni inerenti la comparazione fra proposte assicurative e venda le polizze delle compagnie oggetto di comparazione, in qualità di intermediario assicurativo è iscritta alla sezione E del RUI, ed è quindi tenuta a conformarsi alle ulteriori previsioni ad essa applicabili del Codice delle Assicurazioni.

In aggiunta, l'eventuale introduzione nel settore di un quadro normativo maggiormente restrittivo, ad esempio in materia di privacy o di cookies, o eventuali mutamenti dell'attuale

quadro normativo o dell'attuale sistema, così come la conseguente necessità di sostenere costi imprevisti di adeguamento alle nuove normative, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

Da ultimo, con riferimento alla normativa che regola la successione nei contratti di appalto di call center attraverso l'applicazione della c.d. clausola sociale (che disciplina il passaggio dei lavoratori dell'impresa appaltatrice uscente all'impresa appaltatrice entrante), alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo, non essendo subentrato in contratti di appalto di call center precedentemente svolti da altri operatori, non ha dovuto dare esecuzione alle relative previsioni. Tuttavia non è possibile escludere che in futuro, in caso di partecipazione a, ed aggiudicazione di, gare indette dai clienti per l'assegnazione di commesse relative a servizi di call center in precedenza svolte da altri operatori, le Società del Gruppo (ed in particolare quelle che applicano ai rispettivi dipendenti il CCNL Telecomunicazioni) siano tenute, al verificarsi dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento, ad assumere il personale impiegato dal precedente fornitore del medesimo servizio aggiudicato.

D.2 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il D. Lgs. 231/2001 sancisce le responsabilità degli enti (tra cui le società di capitali) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente in questione si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire tali reati.

L'Emittente sta valutando di adottare un modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 tuttavia alla Data del presente Documento di Ammissione, non è stato ancora adottato un modello organizzativo volto alla prevenzione dei reati e pertanto l'Emittente non potrebbe beneficiare dell'esimente prevista dal Decreto.

D.3 Rischi legati alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate; si segnala comunque da parte dell'Emittente la ricezione di alcuni avvisi bonari legati al mancato pagamento di imposte dichiarate per un ammontare pari a Euro 258 mila (incluse sanzioni e interessi maturati al 31 Dicembre 2023).

D.4. Rischi connessi alla qualifica di PMI Innovativa

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Torino con la qualifica di PMI innovativa a far data dal 30 luglio 2024. Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 (c.d. "Investment Compact"), convertito con modificazione dalla Legge 24 marzo 2015 n.33, in materia di PMI innovative, i soggetti che investano in una PMI Innovativa possono aver diritto ad alcuni benefici fiscali. L'ottenimento e il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa sono subordinati al soddisfacimento di alcune condizioni. Sebbene la Società alla Data del Documento di Ammissione ritenga di soddisfare le condizioni previste per l'iscrizione e il mantenimento della qualifica, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti o che vengano forniti chiarimenti o interpretazioni da cui derivi la non spettanza di tale qualifica e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa. In tali circostanze, la Società potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica. L'eventuale perdita della certificazione da parte dell'Emittente potrebbe comportare inoltre per gli investitori la perdita dell'accesso alle eventuali agevolazioni fiscali

attualmente previste, con possibili effetti negativi sul rendimento dell'investimento nelle Azioni della Società.

L'ottenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso ed il mantenimento di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del Decreto-legge del 24 gennaio 2015, n. 3 oltre che quelli indicati dalla raccomandazione 2003/361/CE in tema di PMI. L'Emittente, risulta essere una PMI innovativa sulla base dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni quali:

(i) occupa meno di 250 persone (lavoratori dipendenti) e il cui fatturato annuo (Ricavi della produzione) non supera Euro 50 milioni oppure il cui totale di stato patrimoniale attivo non supera Euro 43 milioni. Si evidenzia che nel calcolo dimensionale della PMI rientrano anche i dati relativi alle imprese c.d. "associate o collegate" ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE in tema di PMI;

(ii) ha la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;

(iii) ha sottoposto a certificazione l'ultimo bilancio e l'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;

(iv) è una società non quotate nel mercato regolamentato;

(v) non è iscritta al registro imprese nella sezione speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto Legge n. 179/2012;

(vi) possiede almeno due dei seguenti requisiti:

a) volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra totale dei costi e valore della produzione della PMI Innovativa;

b) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;

c) titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. L'Emittente, sulla base dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023, soddisfa tutte le condizioni di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi). Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, anche per cause ad essa indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI innovativa. Tale circostanza determinerebbe pertanto la decadenza da parte dell'investitore dal diritto alle agevolazioni fiscali.

Infatti, sebbene l'Emittente sia attualmente in grado di sostenere i richiesti volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione (così come definiti nella normativa di riferimento), funzionali al mantenimento della predetta qualifica di PMI Innovativa, non è possibile escludere che anche in futuro possa mantenerli in quanto: (i) per effetto della crescita dell'Emittente, detti volumi di spesa potrebbero subire un incremento anche significativo; (ii) eventuali mutamenti degli standard o dei criteri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare la Società a sostenere spese straordinarie e comportare costi di adeguamento. Tali eventi potrebbero avere, dunque, ripercussioni sulla possibilità della Società di sostenere tali volumi di spesa, con la conseguente perdita della qualifica di PMI innovativa.

Allo stesso tempo, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente non sia in grado di mantenere un numero dei dipendenti o collaboratori dell'Emittente in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale come richiesto dall'Investment Compact.

Peraltro, anche in ragione della carenza di chiarimenti ufficiali, non è possibile escludere che – nel processo di implementazione della normativa - siano state effettuate dall'Emittente delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento della norma che potrebbero comportare la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori.

Con riferimento al requisito dell'assenza di azioni quotate su un mercato regolamentato si rileva che, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 32/E/2020, par. 3, ha chiarito che in relazione all'applicazione delle disposizioni in materia di PMI Innovative, la quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF – *multilateral trading facilities*), fra i quali l'Euronext Growth Milan, non determina il venir meno della qualifica di PMI Innovativa, chiarendo a riguardo che *“Le PMI, dunque, a differenza delle start up, si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire anche della disciplina fiscale di natura agevolativa”*.

Ai sensi dell'art. 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, nonché ai sensi dell'art. 4 del attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 (“Decreto PMI”) i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa possano aver diritto a determinate agevolazioni fiscali fino ad un massimo investito di Euro 1 milione per le persone fisiche ed Euro 1,8 milioni per le persone giuridiche, beneficino di una detrazione per i soggetti IRPEF e una deduzione per i soggetti IRES pari al 30% dell'investimento effettuato. A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve soddisfare ulteriori requisiti che la qualifichino quale “PMI Innovativa Ammissibile”, così come definita dall'art. 1 del Decreto PMI. La fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni.

Il decreto attuativo avente ad oggetto le predette agevolazioni fiscali è stato sottoscritto in data 7 maggio 2019, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello

Sviluppo Economico ed il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019.

Nonostante tali incentivi siano, dunque, divenuti ufficialmente applicabili, le modalità attuative prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali, nonché alcune cause di decadenza dalle stesse.

La decadenza dall'agevolazione fiscale può dipendere (i) da fatti attribuibili alla PMI innovativa, infatti, qualora nei tre anni successivi alla data in cui l'investitore ha eseguito l'investimento agevolato, la PMI innovativa perda uno dei requisiti previsti dall'articolo 4 dell'Investment Compact (fatti salvi i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un mercato regolamentato) l'investitore perde il diritto alle agevolazioni; oppure (ii) da fatti attribuibili all'investitore, quali la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle partecipazioni nella PMI innovativa in relazione alle quali ha ottenuto l'agevolazione.

In particolare, l'art. 1, comma 2 lettera c) del predetto decreto individua le seguenti categorie di PMI Innovative ammissibili:

- a) PMI innovative che ricevono l'investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale;
- b) PMI innovative operative da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attestano, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti;
- c) senza limiti di tempo, PMI innovative che effettuano un investimento in capitale rischio, sulla base di un business plan relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente, pur qualificandosi come PMI Innovativa, reputa di qualificarsi altresì come PMI Innovativa Ammissibile ritenendo verificati i requisiti (evidenziati nel punto sub-a) di cui al Decreto PMI. Ciò determina, pertanto, la potenziale spettanza all'investitore del diritto all'agevolazione fiscale. In particolare, risulta tale in quanto riceve l'investimento iniziale entro sette anni dalla prima vendita commerciale.

Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per poter beneficiare dalle predette agevolazioni fiscali è opportuno che gli investitori si confrontino con i propri consulenti fiscali.

Pertanto, più in generale, la non corretta interpretazione da parte dell'Emittente del decreto attuativo dell'Investment Compact, ovvero la perdita da parte dell'Emittente della qualifica di PMI innovativa potrebbero comportare la mancata o la decadenza dalle agevolazioni fiscali derivanti dalla qualifica dell'Emittente quale PMI innovativa, e causare dunque anche effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In ragione di quanto sopra riportato, si invitano gli investitori a non fare affidamento sulle agevolazioni fiscali connesse all'investimento in PMI Innovative Ammissibili nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Si rileva che gli eventuali benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti, con la conseguenza che le azioni acquistate sul mercato non incorporano tali eventuali benefici fiscali.

E. RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

E.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'attività aziendale e della sua struttura organizzativa.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, in quanto idoneo a permettere all'organo amministrativo di elaborare un giudizio appropriato circa le prospettive dell'Emittente, nonché di monitorare in modo corretto e tempestivo i ricavi, la marginalità e la posizione finanziaria netta. L'Emittente ha identificato, in ogni caso, alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato, che sono in corso di implementazione.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure siano adeguate all'attuale assetto organizzativo della stessa, la mancata implementazione dei miglioramenti identificati potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente.

F. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

F.1 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli Strumenti Finanziari

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni e le Obbligazioni Convertibili saranno ammesse alle negoziazioni su EGM, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su EGM presenta alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM può comportare un rischio più elevato rispetto a quello

in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni; e (ii) CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che EGM non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni e le Obbligazioni convertibili verranno scambiate su EGM in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per tali Strumenti Finanziari, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Inoltre alle società ammesse su EGM non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

F.2. Rischi connessi alla natura delle Obbligazioni Convertibili

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le Obbligazioni Convertibili sono strumenti composti da una obbligazione unita ad un derivato. Lo strumento derivato insito nelle Obbligazioni Convertibili è composto da un'opzione di acquisto. Si segnala che, data la presenza della componente derivativa inclusa nell'Obbligazione Convertibile, acquistata dal sottoscrittore, è possibile che il rendimento offerto dall'Obbligazione Convertibile sia inferiore al rendimento di obbligazioni ordinarie prive di tale componente derivativa.

Il prezzo delle Obbligazioni Convertibili dipende principalmente dai seguenti parametri:

- prezzo delle Azioni: una diminuzione del prezzo delle Azioni può comportare una diminuzione del prezzo e del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile;

viceversa un aumento del prezzo delle Azioni può comportare un aumento del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile;

- volatilità del prezzo delle Azioni: un incremento della volatilità del prezzo delle Azioni può comportare un aumento del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa una riduzione della volatilità delle Azioni può comportare una diminuzione del valore del derivato che compone l'Obbligazione Convertibile;
- merito creditizio: un aumento del merito creditizio può comportare un aumento del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile; viceversa una diminuzione del merito creditizio può comportare una diminuzione del valore dell'obbligazione che compone l'Obbligazione Convertibile;
- vita residua delle Obbligazioni Convertibili: il valore della componente derivata delle Obbligazioni Convertibili decresce con il diminuire della vita residua delle stesse; pertanto, più è distante la loro data di scadenza, più è elevato il valore della componente derivata; viceversa più è vicina la data di scadenza, minore è il valore del derivato.

F.3. Rischi connessi al rimborso delle Obbligazioni Convertibili

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il portatore di Obbligazioni Convertibili sarà un finanziatore dell'Emittente assumendo il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di rimborsare il POC.

Le Obbligazioni Convertibili costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate in base a disposizioni generali e inderogabili di legge.

Pertanto, il buon esito dei pagamenti dovuti in base a tali obbligazioni (pagamento degli interessi ed eventuale rimborso del capitale) non è assistito da garanzie ulteriori rispetto al patrimonio dell'Emittente e l'obbligazionista, sottoscrivendo o acquistando tali strumenti finanziari, diventa un finanziatore dell'Emittente assumendo il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni di pagamento.

La capacità dell'Emittente di generare flussi di cassa sufficienti a rimborsare i propri debiti, ivi incluso il POC, dipenderà anche da diversi fattori esogeni rispetto a questa (per esempio, fluttuazioni dei tassi d'interesse, condizioni di mercato in opera l'Emittente, mutamenti legislativi nei settori di rilievo).

Non vi sono certezze in merito al fatto che l'Emittente sia in grado, in futuro, di generare flussi di cassa in misura tale da poter rimborsare le proprie obbligazioni pecuniarie.

Laddove l'Emittente non fosse in grado, in futuro, di generare sufficienti flussi di cassa per far fronte al proprio indebitamento, incluso il POC, potrebbe essere necessario procedere a un rifinanziamento, totale o parziale, del debito ovvero assumere specifiche iniziative in tal senso. Non vi è inoltre certezza che un rifinanziamento del debito o che le iniziative assunte possano essere realizzate a condizioni tali e nei termini utili per poter far fronte all'indebitamento e, in particolare, al rimborso del POC.

F.4. Rischio di rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nel Regolamento del Prestito è prevista una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente delle Obbligazioni Convertibili che può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni e che, se esercitata, potrebbe precludere all'investitore la possibilità di convertire in Azioni le Obbligazioni di cui è titolare.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di rimborso anticipato, sebbene il Regolamento del Prestito preveda un rimborso sopra la pari pari al 109% del Valore Nominale delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento o i propri obiettivi, in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione/acquisto, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione ovvero l'investitore potrebbe non avere la possibilità di convertire le Obbligazioni.

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni che sono state anticipatamente rimborsate.

F.5. Rischi connessi alla conversione delle Obbligazioni Convertibili

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'esercizio della facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione. Si segnala, inoltre, il rischio che l'esercizio della facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili possa, in futuro, non essere conveniente o che la stessa possa comportare una diluizione della partecipazione per gli Azionisti dell'Emittente.

Nel corso dei Periodi di Conversione, i titolari di Obbligazioni Convertibili avranno la facoltà di richiedere, nei termini e con le modalità definiti nel Regolamento del POC, l'emissione di Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Ai fini della valutazione dell'esercizio della facoltà di conversione, il titolare di Obbligazioni Convertibili dovrà tra l'altro considerare che:

- il rapporto di conversione delle Obbligazioni Convertibili potrebbe subire variazioni al verificarsi delle ipotesi e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9 del Regolamento del POC; e
- le Azioni saranno soggette alle fluttuazioni del prezzo di mercato delle stesse.

Non può esservi certezza sul fatto che, nel corso della durata del POC, il prezzo di mercato delle Azioni sia tale da rendere conveniente la conversione delle Obbligazioni Convertibili.

Nel caso di esercizio del diritto di conversione delle stesse ai sensi del Regolamento del POC, gli Azionisti subiranno – a fronte della conversione delle Obbligazioni Convertibili da parte dei rispettivi titolari – una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell’Emittente.

F.6. Rischio di prezzo delle Obbligazioni Convertibili

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il prezzo di mercato delle Azioni successivamente alla conversione delle Obbligazioni Convertibili potrebbe risultare inferiore al prezzo di conversione di queste ultime e non consentire il recupero integrale del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili.

Si segnala che, successivamente all’eventuale conversione delle Obbligazioni Convertibili, le Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili saranno soggette alle fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni successivamente alla conversione delle Obbligazioni Convertibili risulti almeno uguale al prezzo di conversione di queste ultime, inoltre l’esercizio della facoltà di conversione delle Obbligazioni Convertibili comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione. Ove, pertanto, l’avente diritto intendesse vendere le Azioni successivamente alla relativa consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale delle Obbligazioni Convertibili.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni successivamente alla conversione delle Obbligazioni Convertibili comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in azioni ammesse alla negoziazione su di un sistema multilaterale di negoziazione.

F.7. Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell’Emittente è detenuto al 100% da Media Content S.r.l. di cui l’Amministratore Delegato, Silvana Cozza, detiene il 99%.

Successivamente all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, il socio Media Content continuerebbe a detenere una partecipazione complessiva pari al 58,82% e, pertanto, l’Emittente non sarà contendibile. Fintantoché il socio Media Content S.r.l. continuerà a detenere una partecipazione maggioritaria nel capitale sociale dell’Emittente, il medesimo continuerà ad avere un ruolo determinante nell’adozione delle delibere dell’assemblea dell’Emittente, quali,

ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

La presenza di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesima.

F.7. Rischi connessi ai potenziali effetti diluitivi connessi ad alcune previsioni del Regolamento del POC

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Secondo le previsioni del Regolamento del POC, nell'ipotesi in cui l'Emittente risultasse inadempiente all'obbligo di Rimborso Accelerato applicabile nel caso di mancato rispetto dei Parametri Finanziari, i titolari dell'obbligazione potrebbero esercitare il proprio diritto di conversione in qualsiasi momento entro i 30 giorni successivi al Termine Finale, convertendo le obbligazioni detenute in Azioni di Compendio, in deroga a quanto previsto in base al Rapporto di Conversione, al prezzo pari al minore fra il Prezzo di IPO e la media dei prezzi degli ultimi 3 (tre) mesi scontata del 20% ("Rapporto di Conversione da Mancato Rimborso Accelerato").

Il numero di Azioni di Compendio assegnate al titolare dell'Obbligazione Convertibile in applicazione del Rapporto di Cambio da Mancato Rimborso Accelerato non è, allo stato determinabile, tuttavia si evidenzia che tutti gli azionisti dell'Emittente in caso di mancato rimborso accelerato potrebbero subire una forte diluizione della propria partecipazione in applicazione del Rapporto di Conversione da Mancato Rimborso Accelerato.

F.9. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare la situazione in cui l'investitore si trovi titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca sia richiesta dall'Emittente e venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea. Tale *quorum* deliberativo sarà calcolato in base alla categoria di azioni ammessa alle negoziazioni e si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle

negoziazioni delle Azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

F.10. Rischi connessi agli accordi di lock-up

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il Socio Media Content S.r.l., che detiene complessivamente una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente prima dell'ammissione alle negoziazioni, e l'Emittente hanno assunto nei confronti del Euronext Growth Advisor e dei Joint Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita delle Azioni per i 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

In base agli Accordi di Lock-Up, il socio Media Content e l'Emittente si sono impegnati per i periodi sopra indicati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni – e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – dagli stessi detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni e degli Strumenti Finanziari, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto di EGM, che non sarà irragionevolmente negato.

Inoltre, il socio Media Content e l'Emittente si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non in base ad un ordine dell'autorità, ovvero per il passaggio al mercato Euronext Milan ovvero ancora per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto di EGM, che non sarà irragionevolmente negato.

F.11 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'EGA e dei Joint Global Coordinator

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Euronext Growth Advisor, che agisce anche come Co Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'EGM, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

In particolare, EnVent percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento. Inoltre, EnVent agisce in qualità di Co Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni sull'EGM delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, si segnala che EnVent Italia SIM S.p.A. ha ricevuto incarico dall'Emittente per svolgere i servizi di *equity research* e, pertanto, riceverà un compenso anche in relazione alla prestazione di tali attività.

Infine, EnVent potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nella misura in cui dovesse in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Si segnala che EnVent, nella sua qualità di Co Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agent* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

CAPITOLO 5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Società è denominata “*Adventure S.p.A.*” ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2. LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Torino con il n. 10625270961, Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Torino n. 1239279, e Codice Identificativo del Soggetto Giuridico (LEI) n. 894500L0X4JEG45MK304.

5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Società è stata costituita in data 25 luglio 2017 in forma di società a responsabilità limitata con atto a rogito del Notaio Gianluca Agosto in Castellamonte (TO), rep. 2.015/1.634, racc. 20233.

In data 11 settembre 2023, con atto a rogito del Notaio Gianluca Agosto in Castellamonte (TO), rep. 8.569/7.062, racc. 38349 (con efficacia dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Torino avvenuta in data 5 ottobre 2023), l'Emittente è stata trasformata in società per azioni e ha modificato la propria denominazione sociale in Adventure S.p.A..

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

5.4. SEDE LEGALE E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Torino, Via Antonio Bertola, 2, numero di telefono +39 011 0413020 e opera sulla base della legge italiana.

Il sito internet dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati da presente Documento di Ammissione) è www.adventurespa.it.

Si segnala che le info e i documenti contenuti nel sito internet non fanno parte del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

Premessa

L'Emittente è stata costituita a Torino nel 2017 nell'ambito di un'iniziativa imprenditoriale dalla CEO e fondatrice, Silvana Cozza, e si occupa di comparazione di prodotti e servizi offerti da terzi e di strategie di comunicazione digitali con lo scopo di mettere in connessione diretta le aziende terze di cui l'Emittente offre i prodotti e i servizi (c.d. *Clients Player*) con i consumatori (c.d. Utenti Finali).

L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Adventure di cui fa parte, oltre che Adventure S.p.A., anche la società controllata al 100%, Ameconviene.it Insurance S.r.l., costituita nel giugno 2022, che, tuttavia, oltre ad avere una limitata storia operativa pregressa, non ha ancora pienamente sviluppato le proprie attività e che, dunque, non presenta risultati significativi nell'ambito del Gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato (Cfr. Cap. 3 Sezione I del Documento di Ammissione).

In particolare, l'attività svolta dal Gruppo si articola in:

“Comparazione”

Le società del Gruppo operano quali comparatori di tariffe e servizi attraverso la piattaforma proprietaria “Ameconviene.it”. Si tratta di un progetto innovativo che si basa sulla operatività del sito *web* combinata all'attività di Call Center che operano per il Gruppo, attraverso i quali le società del Gruppo sono in grado di offrire e consigliare al consumatore Utente Finale specifiche soluzioni individuate in base alle sue esigenze e abitudini di consumo, consentendo in definitiva, ai consumatori di orientarsi fra le diverse proposte commerciali più convenienti e/o adeguate.

“Lead Generation”

L'Emittente offre servizi finalizzati all'incremento della *customer base* dei propri Clienti Player attraverso una serie di attività mirate sia all'acquisizione di nuovi Utenti Finali sia alla diversificazione dei prodotti e dei servizi acquistati dagli Utenti Finali attraverso attività di *up-selling* e *cross-selling*. L'attività di Lead Generation si realizza principalmente nella promozione di prodotti e servizi dei propri Clienti Player e la conclusione dei relativi contratti di vendita con gli Utenti Finali mediante il Sito nonché mediante attività di *telemarketing* e *teleselling* e quindi, attraverso il canale telefonico.

“Servizi Post Vendita”

L'Emittente offre servizi che afferiscono alla gestione dei rapporti tra un *Cliente Player* ed i relativi Utenti Finali, tra cui servizi di assistenza telefonica e commerciale post-vendita.

“Advertising”

I servizi del Gruppo in favore dei propri Clienti Player si completano con l'attività di *display advertising* o campagne SEO sia nel mondo *internet* che sui *social network* per promuovere i prodotti/servizi dei propri committenti.

Il modello di business adottato dall'Emittente è focalizzato sull'innovazione tecnologica e l'eccellenza operativa del *management* in materia di *marketing* strategico e servizi commerciali multicanale.

Grazie a una combinazione di *expertise* tecnologica e di *marketing*, le società del Gruppo, attraverso le piattaforme proprietarie, hanno l'obiettivo di migliorare la *customer experience* sia dei propri clienti sia degli utenti finali.

Il tratto caratterizzante dei servizi prestati dall'Emittente è, dunque, un approccio spiccatamente consulenziale che consiste nell'offrire agli Utenti Finali diverse funzionalità tra cui:

- il confronto di tariffe e servizi in tempo reale;
- l'analisi dei consumi;
- le recensioni di servizi e tariffe; e
- servizi post-vendita

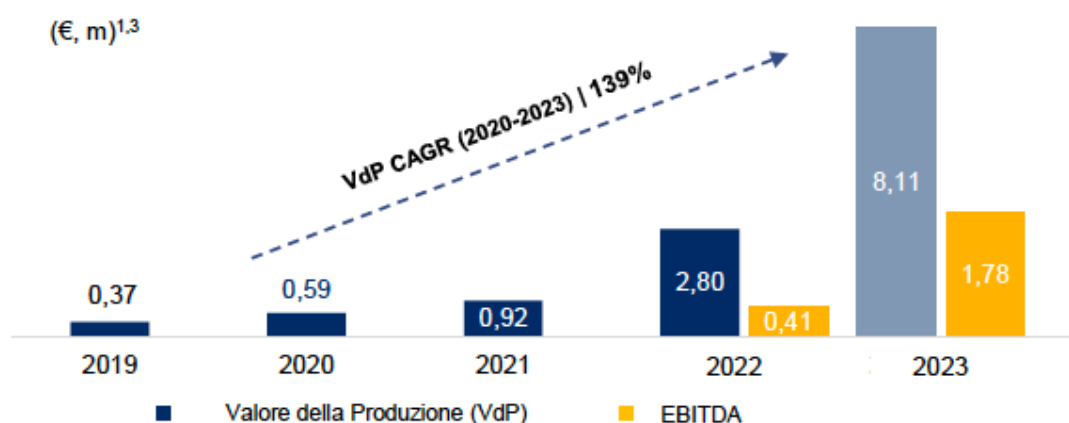
Alla Data del Documento di Ammissione le società del Gruppo prestano, tramite le piattaforme proprietarie, circa n. 76.000 consulenze al mese in favore di Utenti Finali e vantano oltre 1 milione di iscritti al sito *ameconviene.it*, con significativi tassi di crescita anno su anno, nonché con 175.000 Utenti Finali, in costante crescita dalla costituzione della società.

Si evidenzia che in base ai dati nelle disponibilità del *management*, il sito *ameconviene.it* ha registrato al 31 dicembre 2023, oltre 1,85 milioni di visitatori in crescita del 30% rispetto al 2022.

Il 21,28% dei visitatori ha manifestato interesse per particolari prodotti o servizi e/o espresso il proprio consenso ad essere contattato dall'Emittente, sono stati generati n. 394.487 *lead*, in crescita del 30% rispetto al 2022, e circa il 15,9% (8% nel 2022) degli Utenti Finali contattati hanno effettivamente sottoscritto un contratto con un Cliente Player per il tramite delle società del Gruppo. I contratti sottoscritti nel 2023 sono stati c. 63 mila in crescita del 155% rispetto al 2022 con un ricavo medio per contratto pari a Euro 122.

Le attività del Gruppo hanno avuto un significativo incremento in seguito alla pandemia di covid-19 poiché un crescente numero di persone ha ricercato connessioni stabili e performanti in un periodo caratterizzato da incertezza e distanziamento sociale. La crescita è stata in seguito sostenuta per effetto dell'ingresso nel proprio portafoglio clienti di importanti player nazionali, raggiungendo al 31 dicembre 2023, ricavi pari a c. €8,11 milioni in aumento del 190% rispetto al 2022.

EBITDA Margin (2023,%) 22%	Dipendenti @ 31.03.2024 19
Net Financial Position 2023 (€m) ~ 0,6	Ricavi per Dipendente 2023 ² (€k) ~ 500



Le linee di business del Gruppo sono in via prevalente costituiti da luce, gas e telefonia. La controllata *Ameconviene.it Insurance S.r.l.* opera nella comparazione assicurativa in quanto iscritta nella sezione "E" del Registro unico degli intermediari (RUI). Inoltre, l'Emittente intende avviare la propria attività anche nel settore della comparazione bancaria e finanziaria.

Al 31 dicembre 2023, la composizione dei servizi prestati per settore presenta una significativa concentrazione sul settore Luce e Gas (91% dei ricavi consolidati). Mentre l'attività del Gruppo

nei settori di telefonia (4% dei ricavi al 31 dicembre 2023) e assicurativo (0,1% dei ricavi al 31 dicembre 2023) si presenta come in via di sviluppo. Una quota pari al 5% dei ricavi di Gruppo si riferisce invece all'attività di Advertising.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega complessivamente 17 dipendenti (19 al 31 marzo 2023), e si avvale di un numero medio di collaboratori a semestre pari a 25/30 unità, in base alle esigenze operative.

Il Gruppo opera principalmente:

- nella sede legale in via Antonio Bertola 2, Torino (TO); e
- nella sede operativa di via Carlo Alberto 18-ter, Torino (TO); e

L'Emittente dispone inoltre di un'unità locale presso Piazza del Mercato 2, Moncalieri (TO).

6.1. PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

6.1.1. Principali attività svolte dal Gruppo

6.1.1.1. La comparazione

La piattaforma proprietaria Ameconviene.it si presenta come un sito di comparazione di prezzi e tariffe (di seguito, il “Sito”) con lo scopo di fornire agli Utenti Finali e ai fruitori del sito stesso elementi informativi utili per la scelta dell'operatore nonché per la scelta della tipologia di prodotto e/o della tariffa più conveniente.

L'attività comparativa si incentra sull'attività di consulenza e assistenza personalizzata. Mediante il Sito viene messo a disposizione dell'Utente Finale un consulente (il c.d. “esperto”) in grado di guidare il consumatore nell'analisi delle tariffe, nella lettura di bollette e contratti e, in definitiva, nella scelta tra i vari servizi offerti.

Gli utenti del Sito, interessati a specifici prodotti/servizi, devono compilare un modulo mediante il quale vengono raccolte informazioni essenziali per valutare le abitudini ed esigenze di consumo dell'Utente Finale. In tale sede, gli utenti del Sito prestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per l'operazione avviata ed, eventualmente, anche per finalità commerciali in genere, e chiedono di essere contattati – solitamente in tempo reale – da un esperto, ossia un operatore del Gruppo per gli opportuni approfondimenti sui prodotti e/o servizi di interesse.

L'interazione tra utente e l'“esperto” può avvenire tramite *web chat*, *video chat* e, in via prevalente, tramite prenotazione di una telefonata, con possibilità di richiedere assistenza alla navigazione dei contenuti e dei servizi offerti dal portale.

Al fine di facilitare la comparazione, la piattaforma contiene anche schede descrittive dei prodotti e servizi dei Clienti Player per la comparazione con prodotti e servizi offerti da altri operatori del medesimo settore/mercato.

La comparazione avviene con obiettiva imparzialità rispetto ai prodotti comparati, nell'interesse degli utenti finali e viene effettuata solo tra offerte o proposte commerciali di *player* che siano clienti del Gruppo e non con *player* terzi.

In questo contesto, l'Emittente svolge anche attività promozionali tramite reindirizzamento dell'Utente Finale al sito del Cliente Player. In particolare, vengono inserite nel Sito apposite pagine promozionali contenenti le tariffe e i prodotti dei Clienti Player. Gli utenti finali interessati a un determinato servizio/prodotto/tariffa vengono reindirizzati, attraverso specifici *link*, sulla piattaforma di vendita *online* del Cliente Player, dove si potrà procedere all'acquisto dei prodotti e/o l'attivazione dei servizi o delle offerte pubblicizzati.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere contratti commerciali con n. 15 operatori di primario *standing* operativi nel settore luce e gas e nel settore telefonia /Adsl. La controllata Amenconviene.it Insurance ha rapporti con un *broker* operativo nel settore assicurativo.

E' obiettivo primario dell'Emittente quello di ampliare il numero e la tipologia di Clienti Player in modo da poter sviluppare e incrementare le proprie possibilità comparative e, in definitiva, le proprie potenzialità commerciali.

6.1.1.2. La Lead Generation

Le attività di "*Lead Generation*" vengono svolte dal Gruppo, sulla base delle esigenze e delle richieste dei propri Clienti Player nonché sulla base dell'attività di comparazione svolta, sia mediante il Sito e attività di *marketing* svolte anche mediante altri siti *web* sia mediante il cosiddetto canale "*Voice*" e si sostanziano principalmente in attività di promozione di prodotti e servizi dei propri Clienti Player e la conclusione dei relativi contratti di vendita con gli Utenti Finali, mediante attività di *telemarketing* e *teleselling* e, quindi, attraverso il canale telefonico.

Le attività di *teleselling* e *telemarketing* svolte dall'Emittente presuppongono un contatto con utenti finali che vengono individuati sulla base di liste anagrafiche di utenti che hanno manifestato il consenso o la volontà di essere contattati per iniziative commerciali (c.d. *lead*).

Le liste anagrafiche si distinguono in base alla potenzialità di conversione in contratti. In particolare, si distinguono le c.d. "liste calde", con maggiori potenzialità di conversione in contratti, che includono nominativi di utenti che hanno già manifestato la volontà di essere contattati per concludere un contratto di acquisto ovvero per ricevere informazioni su determinati prodotti e servizi, e "liste fredde", con minori potenzialità di conversione in contratti, che includono nominativi di soggetti che hanno solo genericamente prestato il proprio consenso (attraverso altri canali digitali) ad essere contattati per finalità commerciali.

Le liste anagrafiche utilizzate dal Gruppo Adventure per l'attività di *teleselling* e *telemarketing* in favore dei propri clienti sono, in parte, generate internamente dall'Emittente, utilizzando il traffico organico della piattaforma ameconviene.it, mediante la selezione di contatti che mostrino una sviluppata propensione all'acquisto di prodotti e servizi e la raccolta dei relativi dati ed, in parte, acquisite da terzi.

Alla data del Documento di Ammissione i *lead* prodotti internamente rappresentano il 79% dei *lead* utilizzati dal Gruppo. Il restante 21% dei *lead* è acquistato esternamente da terzi, mediante contratti di acquisto che costituiscono una delle principali voci di costo del Gruppo.

I contratti di acquisto dei *lead* prevedono un corrispettivo variabile in base al numero e alla qualità dei *lead* acquistati con corrispettivi mensili basati sul numero di contratti conclusi grazie alle anagrafiche fornite e clausole che garantiscono la legittimità della provenienza e della raccolta dei dati ceduti da parte del fornitore.

Ove l'Utente Finale abbia manifestato la volontà di essere contattato per concludere un contratto di acquisto ovvero per ricevere informazioni su determinati prodotti e servizi, viene effettivamente contattato telefonicamente dagli operatori del Gruppo.

Il contatto telefonico con l'utente viene generalmente effettuato sulla base di appositi *script* previamente convenuti con il Cliente Player contenenti termini e modalità per la presentazione delle offerte commerciali nonché le informative che, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, devono essere fornite all'Utente Finale nel corso del contatto telefonico. Ove, ad esito di tali contatti telefonici gli utenti dimostrino interesse alla conclusione del contratto, il consenso all'acquisto espresso telefonicamente viene registrato (c.d. *vocal order*) ovvero il contratto viene sottoscritto digitalmente (attraverso l'invio all'utente di OTP tramite sms).

I singoli *vocal order* così acquisiti ed i singoli contratti sottoscritti digitalmente vengono inseriti in apposito portale *web* del Cliente Player a cui si accede generalmente con credenziali fornite dal Cliente Player stesso (o attraverso specifici *software* resi disponibili dai clienti medesimi) per la successiva validazione, in genere ad esito di eventuali c.d. *check call* ovvero chiamate di verifica operate dallo stesso cliente (o da soggetto da questi delegato) al fine di accertare che l'Utente Finale abbia effettivamente prestato il consenso all'acquisto. La normativa prevede un diritto di recesso di 14 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

6.1.1.3 Servizi Post-Vendita

L'Emittente, mediante il *call center*, e dunque attraverso il canale Voice, presta nell'interesse dei propri Clienti Player anche i servizi di:

(i) assistenza post-vendita anche su richiesta degli utenti finali; tali attività ricomprendono assistenza alla gestione del contratto o del servizio, assistenza sui prodotti e servizi, cambi tariffari, supporto nei processi di fatturazione e pagamento nella gestione delle pratiche, attivazione nuovi prodotti e servizi;

(ii) attività di gestione documentale connesse alla registrazione dei contratti, identificazione degli utenti e all'attivazione dei contratti;

(iii) attività di *back office*, gestione pratiche, modifiche anagrafiche, etc.

A tali attività, il Gruppo affianca anche servizi di *customer satisfaction* nonché attività di *churn prevention* e *customer retention*. Questi servizi, svolti principalmente attraverso il canale telefonico "*outbound*" sono in grado di fidelizzare il cliente, diminuire il tasso di *churn*, offrire servizi innovativi e incrementare la *customer experience* stessa del cliente.

6.1.1.4 Advertising

I servizi del Gruppo in favore dei propri Clienti Player e di altri clienti si completano con l'attività di *display advertising* o campagne SEO sia nel mondo *internet* che sui *social network* per promuovere i prodotti/servizi dei propri committenti.

L'attività di Advertising viene svolta anche in favore di clienti diversi dai Clienti Player, in favore dei quali l'Emittente sviluppa specifici progetti di marketing.

In relazione a tali attività, l'Emittente oltre che la piattaforma *ameconviene.it* utilizza anche altri siti proprietari che possono contenere dei *blog* che favoriscono l'*engagement* attraverso i *social media* e il *link building* interno ed esterno, potenziando ulteriormente il SEO e migliorando la visibilità e la c.d. autorità *online* del *brand* proprio e dei propri clienti.

6.1.1.5 Revenue Model

I corrispettivi previsti per l'erogazione dei servizi prestati sono pagati alle società del Gruppo dai Clienti Player, e sono basati sul numero di acquisti/contratti finalizzati dall'Utente Finale (utilizzando a tal fine appositi sistemi di *tracking* per collegare l'Utente Finale al Gruppo).

I corrispettivi previsti nei contratti sono onnicomprensivi e includono le eventuali attività di advertising e azioni di marketing svolti dalle società del Gruppo in favore dei Clienti Player.

I contratti in essere fra le società del Gruppo ed i Clienti Player possono prevedere delle componenti variabili parametrate ai valori di vendite realizzate su base periodica nonché, in alcuni casi, alla qualità delle vendite effettuate e alla conseguente riduzione dei tassi di *churn*.

6.1.2. Settori di attività

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Adventure ha in essere commesse riconducibili a n. 15 Clienti Player attivi nei seguenti principali settori:

- luce e gas;
- telefonia mobile;
- internet casa;

nonché un broker nel campo delle assicurazioni (a livello di gruppo).

Con particolare riferimento al settore assicurativo, i servizi tramite la piattaforma Ameconviene.it sono prestati dalla società controllata, Ameconviene.it Insurance S.r.l., intermediario assicurativo iscritto nella sezione E del Registro Unico degli Intermediari (RUI) dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

Quale intermediario assicurativo iscritto alla sezione E del RUI, Ameconviene.it Insurance S.r.l. opera su incarico di altri intermediari ai sensi dell'articolo 109-bis, comma 5, del Codice delle Assicurazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, Ameconviene.it Insurance S.r.l. ha in essere commesse riconducibili ad un solo broker assicurativo nell'interesse del quale pubblica sulla piattaforma Ameconviene.it informazioni inerenti la comparazione fra proposte assicurative e vende le polizze delle compagnie oggetto di comparazione a fronte di una remunerazione corrisposta dal broker.

6.1.3. Approccio Tecnologico

L'approccio tecnologico del Gruppo si caratterizza per l'uso di sofisticate tecniche di *data analytics* allo scopo di identificare segmenti di mercato specifici, caratterizzati da un alto potenziale di conversione da contatti in contratti e volti dunque a massimizzare le potenzialità dell'attività di *Lead Generation*.

In particolare le *landing page* del Sito sono progettate con un focus su *usability* e *conversion rate optimization* (CRO).

Mediante l'utilizzo di test A/B e *heatmaps*, l'Emittente fa in modo che il Sito sia ottimizzato per migliorare l'esperienza dell'utente.

Per quanto concerne in particolare i test A/B, noto anche come test di confronto diretto, la Società utilizza tale metodo per confrontare due versioni di una pagina *web* al fine di determinare quale delle due performi meglio. Trattasi fondamentalmente di un esperimento in cui due o più varianti di una pagina vengono mostrate casualmente agli utenti, e un'analisi statistica viene utilizzata per determinare quale variante raggiunga meglio un determinato obiettivo di conversione.

L'Emittente ha sviluppato un Database gestionale proprietario e integrato con viste sintetiche per clienti e fornitori strategici.

È stata anche implementata, inoltre, una strategia di *backlink* per accrescere la c.d. "autorità" del dominio. Il sito ospita un *blog* che, grazie alla pubblicazione regolare di articoli informativi e ottimizzati, mira a parole chiave a coda lunga e genera traffico aumentando il tempo di permanenza sul sito. I contenuti del *blog* favoriscono l'*engagement* attraverso i social media e il *link building* interno ed esterno, potenziando ulteriormente il SEO e migliorando la visibilità e l'autorità online del brand.

Inoltre mediante l'uso di:

- dati demografici;
- comportamentali; e
- psicografici

l'Emittente è in grado di raggiungere i consumatori con messaggi che collimano con le loro necessità specifiche.

La piattaforma proprietaria *ameconviene.it* è gestita integralmente tramite risorse interne altamente specializzate.

6.1.4. Gestione dei rapporti con i Clienti Player

Il Gruppo stipula con i propri Clienti Player contratti di fornitura di servizi ovvero di contratti di agenzia che tipicamente contemplano l'utilizzo combinato sia del Canale *Voice* che del Canale *Digital*.

Tali contratti hanno nella maggior parte dei casi una durata indeterminata (salvo il diritto di recesso *ad nutum* con un determinato preavviso variabile, a seconda del contratto e della durata dello stesso, da 1 a 6 mesi) e regolano nel dettaglio (i) le attività da compiersi dal Gruppo Adventure sulla base di specifiche campagne di *marketing* decise dal cliente a cadenze predeterminate, (ii) il contenuto degli *script* da utilizzarsi nel corso delle telefonate nell'ambito di campagne di *teleselling*, (iii) in alcuni casi obiettivi minimi per anno solare, (iv) il diritto di utilizzo dei segni distintivi e marchi dei clienti al solo fine dei servizi oggetto del contratto, (v) eventuali penali in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, ove convenuti, ovvero in caso di mancato rispetto dei livelli di qualità convenuti o di ulteriori obblighi contrattuali e (vi) i compensi o le provvigioni.

I contratti che regolano l'erogazione di tali servizi non prevedono mai un'esclusiva a carico del committente, che quindi può rivolgersi ad altri operatori per la fornitura dei medesimi servizi, e prevedono in alcuni casi clausole di esclusiva a carico del Gruppo in relazione a periodi di tempo successivi alla conclusione di un contratto fra il committente e l'utente finale, con limitazione della possibilità del Gruppo di svolgere attività di promozione commerciale nei confronti dell'utente finale a seguito della sottoscrizione del contratto con il committente da parte di questi per un periodo di tempo determinato.

In determinati casi, il contratto stipulato con i clienti partner può generare la possibilità per Adventure di ricevere un bonus sulle performance di vendita.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere 15 mandati con Clienti Player, ma mediante il suo *top management* coadiuvato dalla Direzione Operativa, attua strategie commerciali volte all'acquisizione di nuovi clienti che si basano su:

- (a) L'impiego di relazioni consolidate per iniziative di contatto diretto.
- (b) Attività di *prospect* commerciale che includono:
 - Analisi approfondite delle opportunità di mercato.
 - Sviluppo dei contatti iniziali tramite la Direzione Vendite o i canali social media (LinkedIn).
 - Rafforzamento delle relazioni tramite incontri personali o presentazioni e-mail.

6.1.5. Gestione dei rapporti con i potenziali Utenti Finali

L'Emittente, aderendo alla *best practice* di mercato ha adottato un apposito codice di condotta riferito ad attività di trattamento dei dati personali effettuati per promuovere e/o offrire beni o servizi tramite il canale telefonico.

Il Gruppo riconosce e rispetta il diritto alla tranquillità individuale delle persone, e ritiene che tale rispetto possa stimolare parallelamente maggiore fiducia da parte di queste ultime in ordine alle attività promozionali veicolate telefonicamente.

In ottemperanza alle previsioni del codice di condotta, il Gruppo ha adottato procedure formalizzate aventi ad oggetto: la gestione delle istanze di esercizio dei diritti degli interessati, la gestione delle violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*) che assicuri tempi di individuazione della violazione, con le previsioni di Audit interno e controlli sulla correttezza operativa.

Il Gruppo, inoltre, adotta piani di formazione per il personale con cadenza almeno annuale, in merito al trattamento dei dati personali.

Inoltre, il Gruppo conforma la propria attività operativa al rispetto del codice. In particolare, il Gruppo:

- a) utilizza esclusivamente numerazioni contattabili;
- b) fornisce entro 15 giorni dalla chiusura delle singole campagne promozionali, ai clienti per conto dei quali vengono svolte le attività di *telemarketing* e *teleselling*, un report dettagliato contenente:
 - i. il numero di telefonate effettuate su base giornaliera;
 - ii. il numero di telefonate effettuate e rimaste senza risposta su base giornaliera;
 - iii. il numero di persone contattate che abbiano dichiarato di non essere interessate;
 - iv. i dati identificativi, il numero di telefono e la data di recepimento della richiesta di ciascun interessato o contraente contattato che abbia: i) esercitato il proprio diritto di opposizione, verso il titolare; ii) chiesto la cancellazione dei propri dati da parte del titolare; iii) revocato il proprio consenso al ricevimento di ulteriori contatti commerciali;
- c) registra in apposite *black-list* tutte le richieste di cui alla precedente lettera b),
- f) limita le possibilità di contatto al medesimo interessato.

6.1.5 Appalto per i servizi di *call center*

Per la gestione della propria attività di *teleselling*, l'Emittente si avvale, oltre che di proprio personale e di propri collaboratori, anche di soggetti terzi che forniscono servizi tecnici di *contact center*, sia *inbound* che *outbound* con i quali l'Emittente stipula contratti di appalto

Tali contratti prevedono generalmente che l'appaltatore svolga in favore di Adventure, in piena indipendenza e autonomia, con organizzazione di mezzi propri e gestione a proprio rischio, le seguenti attività: (i) contatto telefonico (*inbound* o *outbound*) di potenziali clienti i cui dati sono ottenuti utilizzando esclusivamente anagrafiche fornite direttamente da Adventure tramite una piattaforma di *contact management* messa a disposizione da Adventure medesima, con espresso divieto di utilizzo delle stesse non espressamente autorizzato da Adventure; (ii) verifica dell'idoneità dei clienti ad essere contrattualizzati da Adventure secondo i parametri via via indicati in ciascun contratto; (iii) stipula, nel corso del contatto telefonico, del contratto relativo all'offerta commerciale scelta dal cliente e caricamento del contratto sul sistema di *data entry*

messo a disposizione da Adventure; (iv) aggiornamento delle liste/contatti dei clienti e svolgimento dell'attività di reportistica.

Oltre alle attività di cui sopra, ai sensi dei contratti in questione Adventure può assegnare all'appaltatore di volta in volta incaricato anche servizi di *back office* che includono la gestione delle pratiche, *email* etc e servizi integrati a valore aggiunto quali il *process outsourcing* e campagne di *telemarketing*.

Ai sensi di tali contratti, Adventure non riconosce generalmente all'appaltatore in questione alcuna esclusiva, restando pertanto libera di avvalersi, anche contemporaneamente, di altri appaltatori per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di ciascun contratto.

I contratti in questione hanno generalmente una durata di un anno, con possibilità di rinnovo tacito per un altro anno salvo disdetta da comunicare con preavviso di 30 giorni. È altresì solitamente previsto un diritto di recesso, per entrambe le parti, esercitabile in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR o PEC con preavviso dai 15 ai 40 giorni.

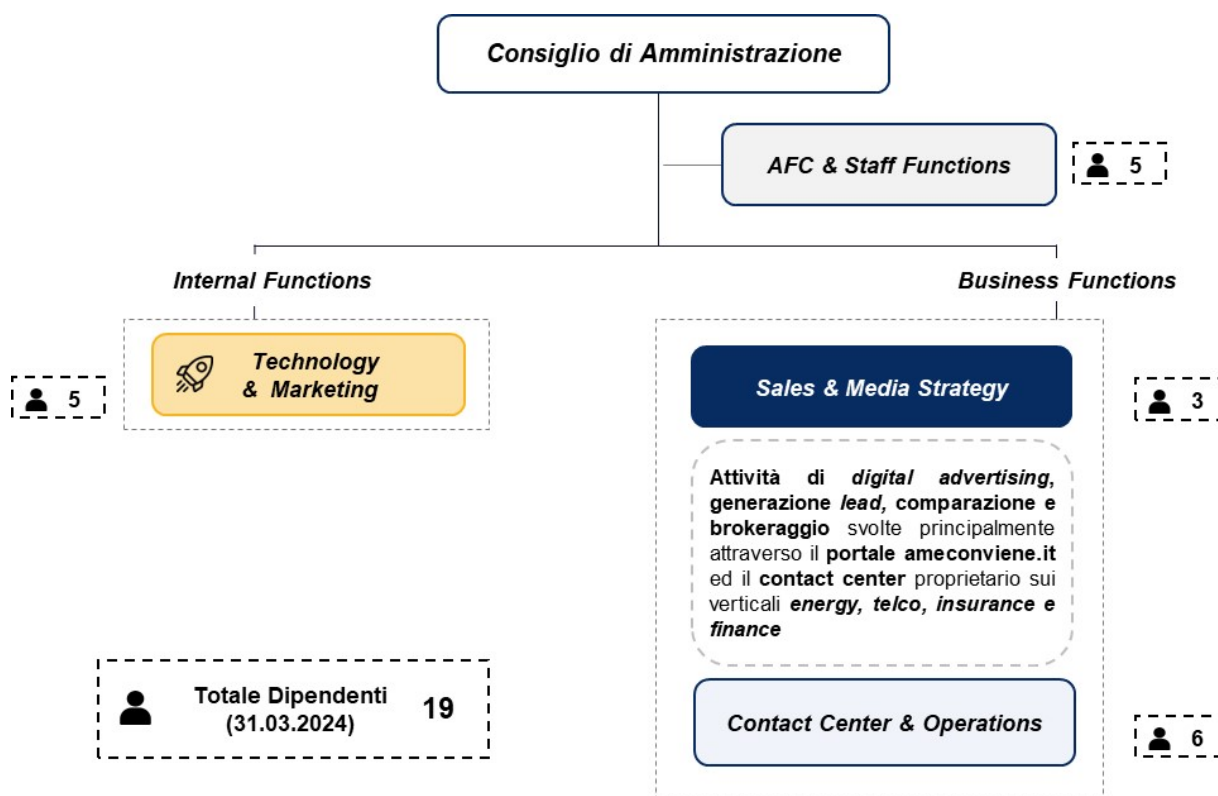
In virtù della sottoscrizione di tali contratti, l'appaltatore si impegna inoltre ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente in tema di attività di *teleselling*, intesa come insieme delle attività in uscita (*outbound*) ed in entrata (*inbound*), a mezzo rete telefonica, finalizzate a promuovere la conclusione di contratti nell'interesse degli operatori. Inoltre, l'appaltatore è vincolato, ai sensi di tali contratti, a un obbligo di riservatezza per quanto concerne le informazioni ricevute in occasione dell'esecuzione del contratto in questione sia in relazione ad Adventure che alle anagrafiche condivise da quest'ultima.

I contratti prevedono generalmente che, al fine di consentire all'appaltatore di svolgere correttamente i servizi, Adventure si impegna a (a) inviare all'appaltatore il testo degli *script* cui quest'ultimo dovrà attenersi sia per la descrizione al potenziale cliente dell'offerta commerciale con i relativi aggiornamenti sia per la stipula del relativo contratto; e (b) comunicare all'appaltatore le modalità di trasmissione dei contratti sottoscritti, le modalità di verifica della qualità dei dati raccolti per l'accettazione del contratto attraverso la firma elettronica e di utilizzo di sistemi di *back-office*.

Solitamente, a fronte dell'esecuzione dei servizi previsti dai vari contratti, l'Emittente si impegna a corrispondere all'appaltatore in questione, previa ricezione di regolare fattura, un corrispettivo definito periodicamente in base ad allegato specifico che le parti si impegnano a rivedere mensilmente in base a nuovi obiettivi quantitativi. In ogni caso, il diritto al pagamento dei corrispettivi sorge solamente sui contratti effettivamente conclusi in conformità delle procedure indicate dalla committente e che abbiano avuto effettivamente esecuzione.

6.1.6. Struttura Organizzativa

Il seguente grafico illustra l'organigramma dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.



Le politiche aziendali del Gruppo sono determinate dal *management* dell’Emittente, e in particolare dall’Amministratore Delegato, Silvana Cozza, e da diversi responsabili di funzione.

Sono diretta responsabilità dell’Amministratore Delegato la ricerca e lo sviluppo di nuovi mercati e servizi nonché la gestione delle relazioni con i clienti più importanti. Per maggiori informazioni sulle deleghe e i poteri dell’Amministratore Delegato, si veda il paragrafo 10.1. della Sezione I del Documento di Ammissione.

6.1.7. Dipendenza dell’Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Le attività dell’Emittente non dipendono in modo significativo da marchi, brevetti, licenze, contratti commerciali o finanziari, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

L’Emittente è titolare di marchio di impresa nazionale, e relativi immagine e logo identificativo, consistente nella rappresentazione grafica di una lampada posta a sinistra del segno “*ameconviene.it*” in combinazione con le parole “*la soluzione giusta*” acquistato in data 31 maggio 2024 dalla controllante Media Content S.r.l. per un corrispettivo pari ad Euro 4.500,00 mediante atto notarile a rogito del notaio dott. Gianluca Agosto.

L’Emittente, inoltre, investe anche in pubblicità propria con campagne volte a raggiungere grandi quantità di potenziali utenti al fine di aumentare la visibilità e riconoscibilità del proprio brand. In particolare, l’Emittente è *partner (official supplier)* dal 2024 del Torino Calcio ed ha effettuato campagne pubblicitarie con cartelli e totem digitali presso alcuni stazioni ed aeroporti nonché con autobus appositamente aerografati con il logo “*Ameconviene.it*”.

6.1.8. Fattori chiave di successo del Gruppo Adventure

Adventure si distingue nel panorama competitivo grazie a un'esperienza consolidata e un background di crescita e successo nel proprio settore di attività, grazie anche all'apporto e all'operato dei membri del proprio *management team*, composto da soggetti dotati di comprovata competenza nel campo del *marketing* strategico e dei servizi commerciali multicanale.

Oltre a quanto precede, il Gruppo si contraddistingue, a giudizio dell'Emittente, per i punti di forza di seguito illustrati.

(A) Portafoglio di Servizi per l'Esperienza Cliente: Ampio e Integrato

Il costante perseguimento dell'eccellenza operativa e la strutturata offerta di servizi, organizzata in aree di business sinergiche e interconnesse, consentono di proporre soluzioni personalizzate che rispondono a elevati standard qualitativi.

(B) Clienti di Primaria importanza e Fortemente Fidelizzati

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo può vantare un parco clienti primari e fortemente fidelizzato. Tale fidelizzazione dei clienti consente, fra le altre cose, di offrire loro una gamma di servizi nell'ambito della *customer experience* calata nel contesto business in cui essi rispettivamente operano, il che rappresenta un ulteriore valore aggiunto apportato dal Gruppo nell'erogazione dei propri servizi.

(C) Equilibrio Professionale e Personale: Un Imperativo Strategico

L'attenzione ai fattori ESG e un approccio olistico orientato al benessere dei dipendenti è un tassello chiave della strategia dell'Emittente per attrarre, sviluppare e mantenere talenti di alto livello, creando un ambiente lavorativo stimolante e produttivo.

6.1.8. Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo

L'Emittente intende estendere la propria attività caratteristica anche al settore dei mutui e delle attività finanziarie, eventualmente, ove necessario, previa iscrizione all'albo dei mediatori creditizi.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente, anche al fine di valutare l'interesse verso il settore, si limita a raccogliere sul Sito ameconviene.it i dati anagrafici e di contatto di potenziali utenti.

6.2 PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui l'Emittente opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

6.2.1 Mercati di riferimento e trend

L'Emittente è attivo nel mercato del marketing digitale, con un focus principale nel settore della comparazione delle tariffe e dei motori di ricerca specializzati in ambito utilities, telco e insurance, attraverso la piattaforma proprietaria Ameconviene.it.

Il mercato di riferimento si rivolge a un'ampia varietà di consumatori che cercano di gestire efficacemente e consapevolmente le proprie spese domestiche. La capacità di offrire confronti trasparenti, accurati e personalizzati è fondamentale per soddisfare le esigenze dei consumatori

moderni, i quali richiedono soluzioni che permettano una maggiore trasparenza informativa e che consentano un risparmio economico.

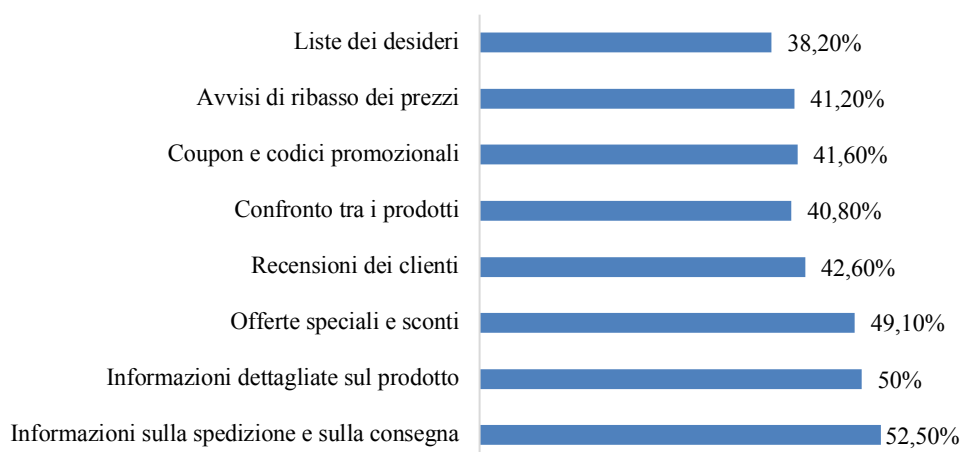
Mercato della comparazione

Il settore della comparazione delle tariffe in Italia è un mercato in crescita, alimentato dalla necessità dei consumatori di trovare offerte competitive e convenienti in vari ambiti, tra cui telefonia, energia, assicurazioni, e finanziamenti.

L'aumento della trasparenza e della concorrenza nel mercato italiano ha portato a una crescente domanda di servizi di comparazione delle tariffe. I consumatori sono sempre più consapevoli dei benefici di confrontare le offerte prima di prendere una decisione di acquisto. Le piattaforme di comparazione utilizzano algoritmi avanzati e *big data* per offrire confronti accurati e aggiornati. La crescente diffusione degli *smartphone* ha reso questi servizi ancora più accessibili, permettendo agli utenti di effettuare confronti in qualsiasi momento e luogo.

Nel 2022 il 52% dei consumatori dichiara di utilizzare i servizi di comparazione offerte per gli acquisti. Il 50% dei consumatori preferisce i comparatori di offerte per ricercare informazioni relative ai prodotti, mentre il 49% predilige l'uso del servizio per cercare promozioni, offerte e sconti. Si registra un *trend* estremamente positivo per un settore nel quale Ameconviene.it ha consolidato una posizione di spicco, con importanti risultati.

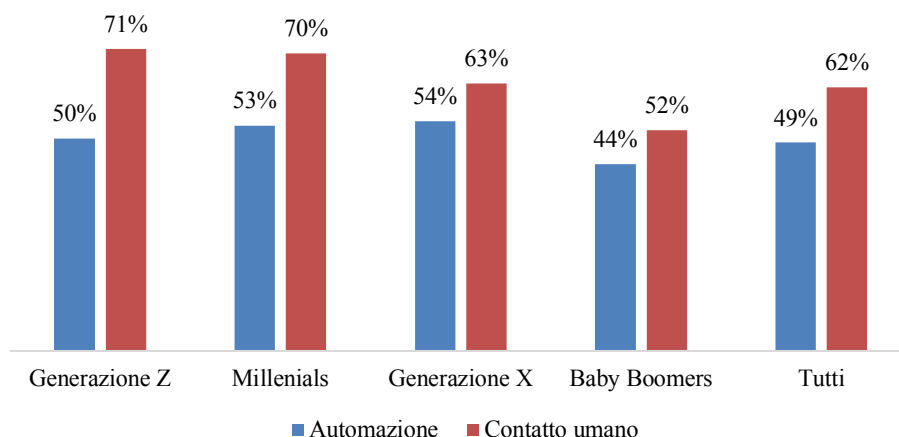
Motivi per l'utilizzo dei comparatori in Italia 2022



Fonte: Statista, 2024.

Le preferenze nei confronti del *Customer Care Service* registrano un mutamento generazionale, con preferenze da parte dei più giovani per automatismi e strumenti *self-service*. Oltre la metà dei consumatori, tuttavia, dichiara di preferire il contatto diretto con un operatore per ottenere informazioni dettagliate su un prodotto.

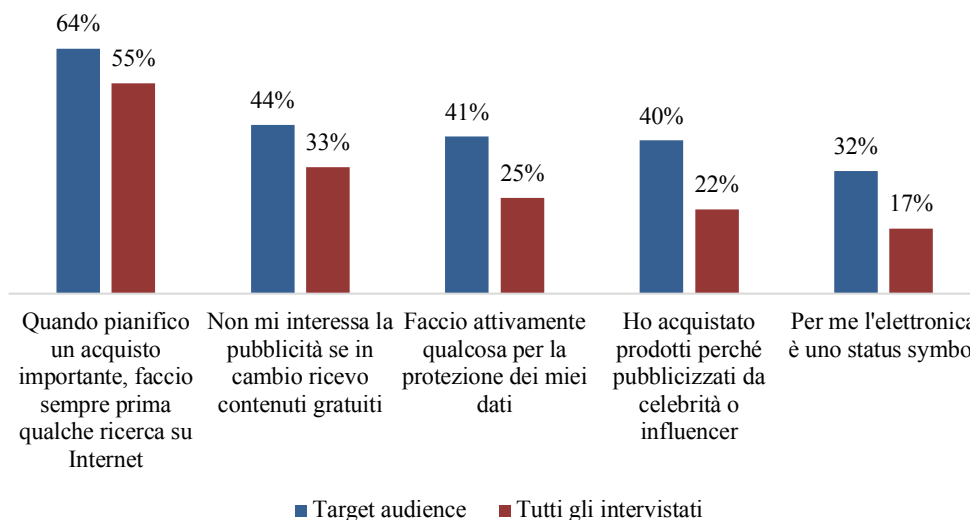
Preferenze contatto umano vs. automazione in Italia, per generazione



Fonte: Statista, 2024.

Un indicatore fondamentale riguarda la crescente propensione dei consumatori, di diverse fasce d'età, a condurre ricerche online per acquisire dettagliati approfondimenti sui prodotti e servizi. Questo dato colloca gli strumenti come i comparatori di offerte in una posizione di rilievo nelle abitudini dei consumatori.

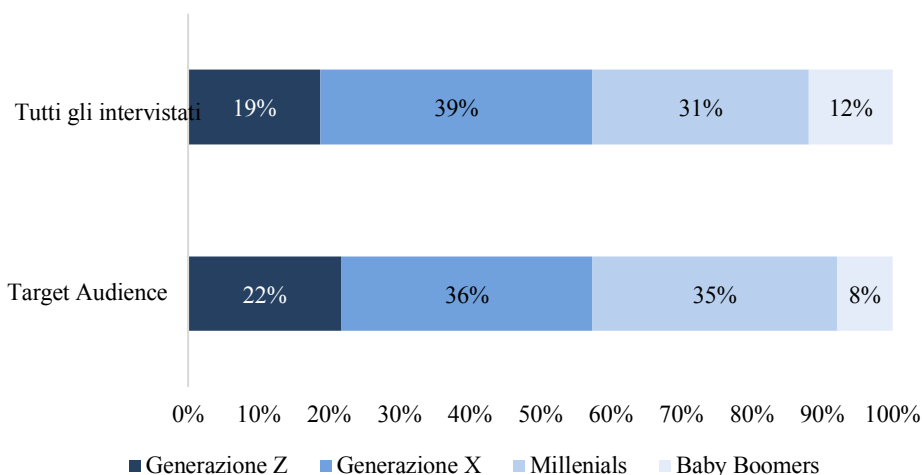
Accordo con le seguenti affermazioni in Italia



Fonte: Statista, 2024.

Altro dato rilevante, riguarda il minimo divario tra le diverse fasce d'età, riguardo all'utilizzo di internet per ottenere informazioni prima di un acquisto. Questo dato ci permette di confermare una tendenza generalizzata nel prediligere strumenti dedicati a offerte, tariffe e promozioni su un determinato servizio.

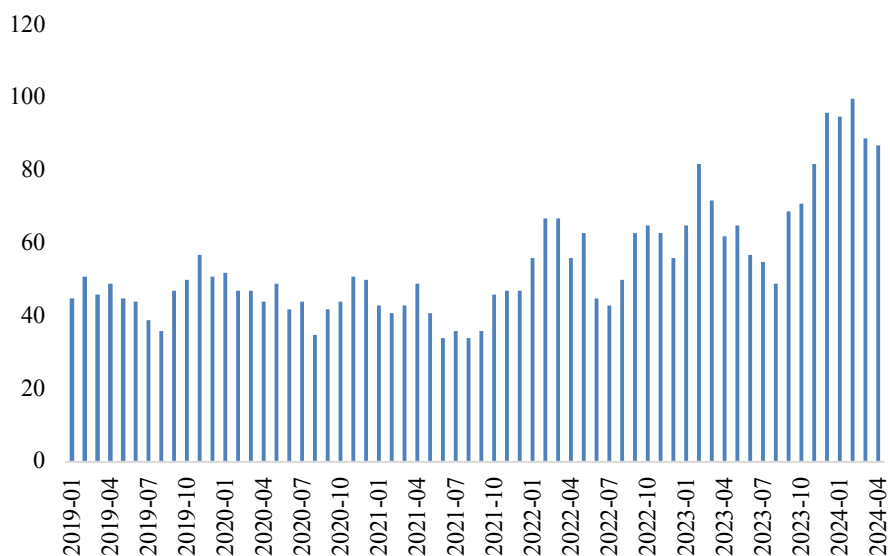
Età dei consumatori in Italia



Fonte: Statista, 2024.

Dal grafico si evince una forte crescita del volume di ricerca dei comparatori. Inoltre, gli argomenti correlati risultano essere: luce, gas e assicurazioni. I dati sono organizzati con un punteggio di valore, dove 100 indica la maggiore frequenza di ricerca del termine.

Volume di ricerca del termine “comparatore” in Italia



Fonte: Google trends.

Mercato dell'energia

Il settore della comparazione delle tariffe energetiche in Italia è diventato sempre più rilevante negli ultimi anni, specialmente con la liberalizzazione del mercato energetico e l'aumento delle offerte commerciali disponibili per i consumatori. Il mercato italiano della comparazione delle tariffe energetiche ha visto una crescita significativa negli ultimi anni, e le prospettive future sono influenzate da vari fattori economici, tecnologici e normativi.

Dal 1° luglio 2024 ci sarà la fine del mercato tutelato, rappresentando una transizione significativa nel settore dell'energia, che coinvolge il passaggio da un regime di tariffazione regolamentata a uno completamente liberalizzato.

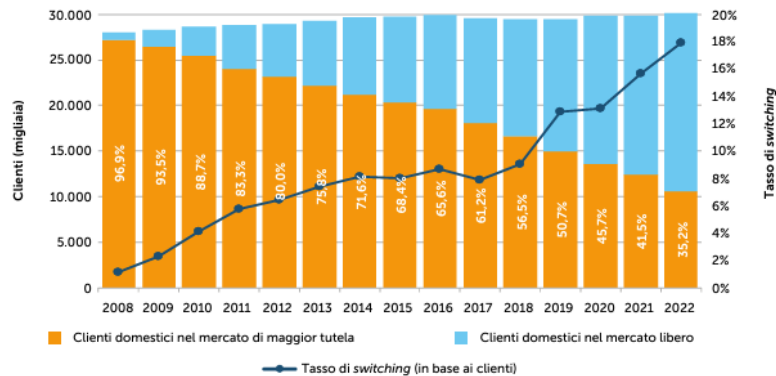
Il mercato tutelato, noto anche come mercato di maggior tutela, è il segmento del mercato energetico in cui i prezzi dell'energia sono fissati e regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Questo mercato è stato istituito per proteggere i

consumatori meno esperti o vulnerabili, garantendo loro tariffe e condizioni contrattuali standardizzate.

La liberalizzazione del mercato dell'energia è un processo avviato a livello europeo e nazionale per promuovere la concorrenza e offrire ai consumatori una maggiore scelta e migliori condizioni di mercato. Questo processo implica il passaggio da un regime di prezzi fissati a un mercato libero dove i prezzi sono determinati dalla concorrenza tra fornitori.

Questo ha portato alla nascita di molteplici offerte commerciali e a una maggiore complessità nella scelta della tariffa più conveniente, agevolando un maggiore utilizzo di comparatori in ambito energetico, che permettono al consumatore una scelta più consapevole, un risparmio dei costi e una maggiore facilità nel cambio di fornitore.

Clients domestici nel servizio di maggior tutela e nel mercato libero dal 2008



Fonte: ARERA, indagine annuale sui settori regolati

Un fattore determinante per il settore, è l'andamento dei prezzi dell'energia.

Nel secondo trimestre del 2023, l'Italia ha visto una marcata diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica per i clienti domestici, con una riduzione del 55% rispetto al trimestre precedente, secondo i dati riportati da Arera.

Nonostante questa recente discesa, le previsioni indicano che i prezzi dell'energia elettrica rimarranno comunque superiori ai livelli pre-crisi almeno fino al 2025. Questo suggerisce che, sebbene ci siano fluttuazioni a breve termine, i costi dell'energia potrebbero non tornare ai livelli precedenti alla pandemia e alle crisi geopolitiche che hanno influenzato il mercato.

L'influenza della geopolitica, in particolare il conflitto russo-ucraino, ha avuto un impatto diretto sui prezzi dell'energia. Nel 2022, i prezzi del gas naturale sono aumentati del 75%, contribuendo a un incremento generale delle tariffe energetiche. Questa crisi ha messo in evidenza la vulnerabilità del mercato energetico alle turbolenze internazionali e alle variazioni nei costi delle materie prime.

In parallelo, si prevede un aumento della domanda di energia in Italia di circa il 2% annuo fino al 2025, guidato dalla ripresa economica e dalla crescente elettrificazione dei trasporti. Questo incremento della domanda potrebbe esercitare ulteriore pressione sui prezzi dell'energia e influenzare la stabilità dei costi nel lungo termine.

Come rilevato da ARERA, c'è stato un aumento del 30% negli accessi al "Portale Offerte" durante l'ultimo anno, con circa 200.000 offerte confrontate ogni mese, indicando una crescente attività dei consumatori nel cercare e confrontare le tariffe energetiche. Questo interesse riflette la volontà dei consumatori di adattarsi alle condizioni variabili del mercato e di trovare le offerte più vantaggiose in un contesto di cambiamenti rapidi nei prezzi dell'energia.

In sintesi, mentre l'Italia sta vivendo una diminuzione dei prezzi dell'energia a breve termine, le proiezioni future e l'influenza geopolitica suggeriscono una continua volatilità e tariffe superiori ai livelli pre-crisi. I consumatori stanno diventando sempre più attivi nel confrontare le offerte, cercando di ottimizzare i propri costi energetici in un mercato in evoluzione.

Mercato della telefonia

In Italia, il mercato delle telecomunicazioni è dominato da quattro principali operatori: TIM, Vodafone, WindTre e Iliad. Oltre a questi, ci sono anche operatori virtuali che offrono tariffe competitive.

La concorrenza tra gli operatori è alta, con frequenti cambiamenti nelle offerte e nelle promozioni. L'innovazione tecnologica, inclusa l'espansione della rete 5G e miglioramenti nella rete fibra ottica, gioca un ruolo cruciale nel determinare le offerte e le tariffe.

Le prospettive future del settore della comparazione delle tariffe telefoniche in Italia sono influenzate da una serie di tendenze e sviluppi tecnologici.

La diffusione del 5G continuerà a crescere, e gli operatori telefonici potrebbero offrire tariffe specifiche per servizi 5G. Le reti 5G promettono velocità di connessione molto superiori rispetto al 4G, e questo potrebbe influenzare la creazione di nuovi pacchetti e tariffe per attrarre utenti interessati alla tecnologia.

L'espansione della rete di fibra ottica in Italia contribuirà a una maggiore disponibilità di connessioni ultraveloci. Ci si aspetta che le offerte per connessioni in fibra ottica diventino sempre più competitive e variegate.

C'è una crescente domanda di pacchetti convergenti che combinano servizi di telefonia, internet, e TV. Offerte che uniscono questi servizi in un'unica soluzione potrebbero diventare sempre più popolari.

Questo contesto di mercato facilita lo sviluppo dei sistemi di comparazione che, attraverso l'integrazione di tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning, in modo tale da offrire raccomandazioni più personalizzate e precise, basate sui comportamenti di consumo e sulle preferenze degli utenti;

Le app mobili dedicate alla comparazione delle tariffe continueranno a guadagnare importanza, con miglioramenti nella user experience e nelle funzionalità per offrire una comparazione più semplice e immediata.

Mercato delle assicurazioni

Il mercato assicurativo italiano è caratterizzato da una forte concorrenza tra numerosi operatori, tra cui grandi compagnie assicurative nazionali e internazionali come Generali, UnipolSai, Allianz e AXA, nonché da compagnie specializzate in segmenti specifici. Le principali categorie di assicurazioni in Italia includono:

- Assicurazioni Auto
- Assicurazioni Vita
- Assicurazioni Casa
- Assicurazioni Salute

In questo contesto i siti web di comparazione sono strumenti essenziali per confrontare le polizze assicurative. Questi portali permettono agli utenti di inserire informazioni specifiche per ottenere confronti dettagliati tra diverse polizze assicurative, valutare i costi e le coperture e scegliere la soluzione più adatta offrendo un accesso rapido e intuitivo ai dati delle polizze e includendo funzionalità aggiuntive come notifiche su scadenze e rinnovi.

I consumatori stanno diventando sempre più informati e consapevoli delle loro opzioni assicurative. Questo porta a una maggiore domanda di comparatori di tariffe che offrano informazioni chiare e dettagliate.

Di fondamentale importanza rivestono gli investimenti in digitalizzazione e innovazione, che coprono una importante caratteristica della crescita. Investire in tecnologie digitali e piattaforme online può migliorare l'efficienza e l'accessibilità del settore assicurativo.

Le tecnologie di intelligenza artificiale stanno rivoluzionando il settore, migliorando l'analisi dei dati e personalizzando le offerte. Gli algoritmi di machine learning possono prevedere le esigenze assicurative degli utenti e ottimizzare le raccomandazioni.

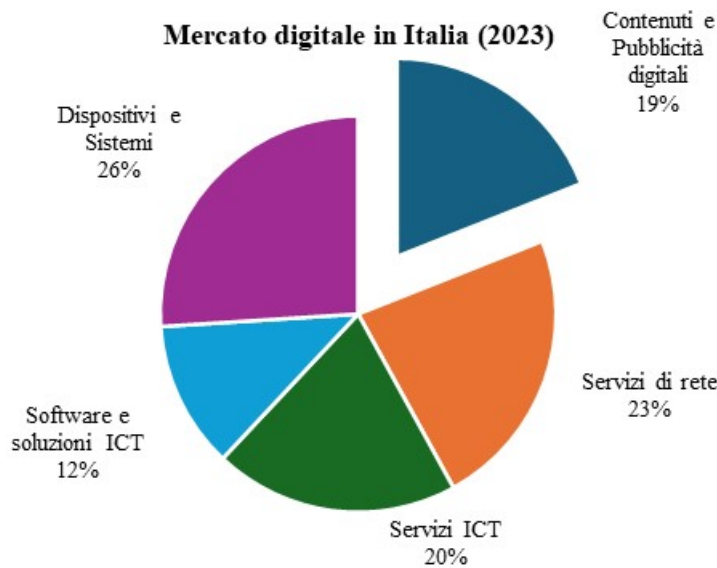
L'utilizzo di strumenti digitali permette ai servizi di comparazione una maggiore personalizzazione delle polizze, adattando le offerte alle esigenze specifiche degli utenti.

Le realtà che riusciranno ad intercettare i cambiamenti delle esigenze dei consumatori, saranno meglio posizionate per sfruttare le opportunità di crescita futura.

Mercato del marketing digitale

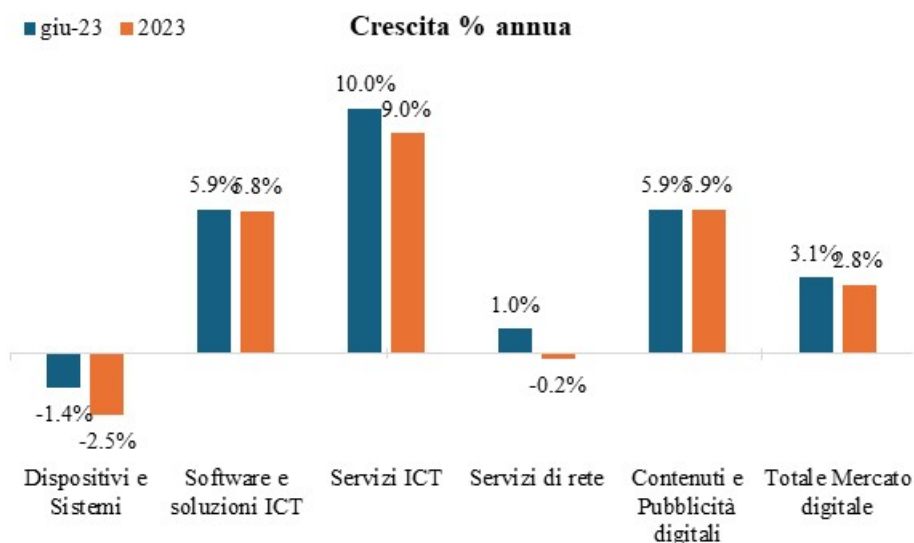
Il settore del marketing digitale in Italia è in crescita e continua a evolversi rapidamente.

Nel 2023, il mercato digitale italiano ha raggiunto un valore di 79.209 milioni di euro, con una crescita del 2,8% rispetto all'anno precedente. Per il 2024, si prevede un'ulteriore crescita del 3,8%, portando il mercato a circa 82.215 milioni di euro. Le tecnologie più innovative, come l'intelligenza artificiale, la blockchain e il cloud computing, stanno guidando questa crescita.



Fonte: "Digitale per crescere", Anitec – Assinform, 2024.

Il settore dei contenuti e della pubblicità digitale continua a espandersi, con una crescita del 5,9% nel primo semestre del 2023.



Fonte: "Digitale per crescere", Anitec – Assinform, 2024.

Le principali tendenze che si riscontrano per il marketing digitale nel 2024 includono:

- Maggiore utilizzo dell'intelligenza artificiale per ottimizzare le campagne di marketing. Le aziende che integrano l'intelligenza artificiale nei loro processi di marketing possono ottenere un vantaggio competitivo significativo, migliorando l'efficienza e la personalizzazione delle campagne;
- Adeguamento all'evoluzione delle normative sulla privacy, come la fine dell'uso dei cookie di terze parti, i marketer dovranno adattare le loro strategie per rispettare le nuove regole, garantendo al contempo la protezione dei dati dei consumatori;

La sostenibilità continua a essere una priorità. Le aziende stanno intensificando i loro sforzi per ridurre l'impatto ambientale delle loro operazioni di marketing, come dimostrato dall'impegno verso gli obiettivi *net zero*.

6.2.2. Posizionamento competitivo

Il mercato della comparazione delle tariffe in Italia è caratterizzato da un panorama dinamico e competitivo, con diverse piattaforme che si contendono il ruolo di guida per i consumatori. Questi servizi offrono strumenti per confrontare prezzi e caratteristiche di prodotti in vari settori, tra cui assicurazioni, energia, telefonia, e servizi finanziari.

Secondo uno studio del 2022 condotto dal Politecnico di Milano, il costo del personale per i principali operatori italiani dell'ambito del customer management (e.g. call center) incide in media per il 75% sui ricavi totali, con punte del 90%. I comparatori digitali, come Ameconviene, riescono invece a far sì che i costi per dipendente incidano anche meno del 10%, con ricavi per dipendente superiori ai 500 mila Euro.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati i principali concorrenti dell'Emittente e i servizi offerti.

	Nazionalità	Ricavi €m	Utilities (e.g., energy, telco)	Insurance	Banking	Altro	EBITDA 2022, €m	EBITDA %	Ricavi per Dipendente (€k) ³
2022 (€m)		~158	18%	57%	23%	2%	-43	27,3%	-152
		~41	100%				-16	40,7%	-512
		~40	100%				-10	25,5%	-1,250
		~6	100%				-1	18,7%	-85 ¹
2023 (€m)		~188	9%	18%	23%	50%	-47	35,7%	-4,000
		~6	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-2	36,7%	-286
		~8	95%			5% ²	-2	22,2%	-500

Fonte: Dati da bilanci pubblici

¹Sono stati presi in considerazione solamente i dipendenti a contratto indeterminato: 71

²Ricavi da attività di marketing

³Formula «Ricavi per Dipendente»: ricavi delle vendite dell'anno di riferimento / numero medio di dipendenti dell'anno di riferimento senza considerare collaboratori, operatori esterni e altri dipendenti

⁴Facile.it Broker di Assicurazioni (Bilancio Consolidato), Dipendenti al 31.12.2022

⁵CloudCare S.p.A.

⁶MutuiOnline S.p.A., dati solo per divisione Broking (i.e. comparazione)

6.3. STRATEGIE DI SVILUPPO

L'obiettivo strategico dell'Emittente è di diventare un operatore primario in Italia nel settore di riferimento.

L'Emittente intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso:

- **Sviluppo Tecnologico** Investimento nell'adozione e *scale-up* dell'Intelligenza Artificiale (AI) all'interno dell'operatività aziendale, al fine di (i) migliorare l'algoritmo di comparazione, anche tramite il *machine learning* e *predictive analysis*, (ii) efficientare il capitale impiegato e (iii) sviluppare ulteriormente il marketing strategico;

Branding, Hubs & Flagship Stores

- Investimenti in *marketing* tradizionale, digitale e neuromarketing per accrescere la visibilità ed il riconoscimento del marchio Ameconviene.it e per rafforzare il proprio database interno;
- Apertura di *hub* fisici al fine di ampliare il mercato potenziale, mirando ad acquisire una clientela target «fisica» oltre che *online*. Potenziare l'assistenza a clienti sia potenziali che attuali, nella ricerca di contratti personalizzati in base alle loro esigenze, e per convertire contratti esistenti in soluzioni più vantaggiose;

Talent Acquisition

- *Scouting* e acquisizione di talenti nel middle/top management per rafforzare la struttura organizzativa interna, al fine di supportare i piani di crescita;

Operazioni Straordinarie (M&A)

- Espansione per linee esterne al fine di consolidare l'offerta di business e il posizionamento all'interno del mercato della comparazione (i.e., mediatore creditizio e piccole realtà nel verticale finance).

6.4. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.

L'Emittente è stato costituito nel 2017 come società operante nel settore del marketing digitale.

Nel 2019 viene avviata l'operatività della piattaforma Ameconviene.it e viene acquisito il primo mandato in ambito energy. Successivamente, il numero e lo standing dei clienti aumenta anche grazie all'acquisizione di un mandato con un importante player nazionale del settore Energy, nel 2021.

Nel 2022 viene costituita la controllata Ameconviene.it Insurance per sviluppare anche l'attività nel campo delle assicurazioni.

Nel 2023, l'Emittente si trasforma in Società per azioni e nel 2024 viene avviato il progetto di ammissione a quotazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente presso EGM.

A far data dal 30 luglio 2024, la Società è iscritta nella Sezione PMI Innovative del Registro delle Imprese di Torino.

6.5 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Gli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi passati sono descritti nel precedente Paragrafo 3.4. della Sezione I del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha in corso di realizzazione investimenti significativi, oltre a quelli previsti per far fronte alle strategie di sviluppo di cui al precedente Paragrafo 6.3, con riferimento ai quali non sussistono formalizzati impegni di spesa.

6.6. JOINT VENTURE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Al di fuori delle partecipazioni in altre società, indicate e descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in altre Società o *joint venture*.

6.7 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE TEMATICHE AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

La Società è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche in materia di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e *governance* (cosiddette tematiche ESG) e intende ottenere un rating ESG.

In particolare, dopo aver presentato all'AGCM istanza per il rilascio del *rating* di legalità nel mese di marzo 2024, sono in corso i seguenti processi legati a tematiche ESG:

1) *Sostenibilità ambientale*. La Società ha adottato misure volte a ridurre l'impatto ambientale tramite il monitoraggio dei consumi energetici al fine del risparmio energetico, la dematerializzazione e la digitalizzazione della documentazione prodotta e sottoscritta dalla clientela e l'adesione ad eventi culturali in materia di benessere fisico e rispetto ambientale.

2) *Responsabilità sociale*. Il Gruppo è particolarmente attento alle tematiche in materia di responsabilità sociale tramite una serie di interventi orientati alla massimizzazione del benessere dei propri *stakeholder*. Tra questi interventi si segnala, in particolare, la promozione delle politiche in materia di pari opportunità, della diversità e dell'inclusione di genere sul posto di lavoro, l'adesione alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'organizzazione di eventi per dipendenti e fornitori su tematiche ESG, il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, il rispetto della tutela della *privacy*, l'adozione di un programma di bilanciamento tra le esigenze connesse alla casa e quelle connesse al lavoro e, non da ultimo in ordine di importanza, l'adesione a campagne di sensibilizzazione sulla salute.

3) *Governance*. Per quanto concerne, infine, le attività nell'ambito della buona *governance*, il modello di *governance* adottato dall'Emittente è quello tradizionale ed è considerato efficiente nella gestione e nei controlli dal punto di vista della composizione e della struttura degli organi apicali. Inoltre, il *management* dell'Emittente è particolarmente sensibile all'innovazione, alla

trasparenza, all'etica e nei confronti di tutti gli *stakeholder* interessati. La selezione dei componenti e degli organi di vertice avviene separando i ruoli e tenendo conto del loro grado di indipendenza. L'Emittente garantisce un'adeguata remunerazione dei dipendenti e dei dirigenti, che riconosce le capacità, i contributi e le specificità di ciascuno di essi. Adventure effettua rendicontazioni mensili, semestrali e annuali e, per effetto della tecnologia adottata, è in grado di condividere dati quantitativi in tempo reale.

La Società adotta infine il Codice di condotta per le attività di *telemarketing* e *teleselling*, specificamente approvato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in data 9 marzo 2023, che precisa l'applicazione di alcune disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di varie prescrizioni dettate nel corso del tempo dal Garante nello specifico settore per permettere agli operatori del mercato del *telemarketing* di utilizzare l'adesione a tale Codice come elemento idoneo a dimostrare il rispetto degli obblighi applicabili ai sensi della normativa di riferimento.

Per maggiori informazioni circa la struttura di *governance* dell'Emittente si rimanda ai successivi Capitoli XI e XII della Sezione Prima del Documento di Ammissione.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è capogruppo del Gruppo Adventure di cui fa parte, oltre che l'Emittente, la società controllata Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da Media Content S.r.l., società di cui è Amministratrice Unica la medesima Silvana Cozza.

Le quote di Media Content S.r.l. sono detenute per il 99% da Silvana Cozza, Amministratrice Unica dell'Emittente, e per il restante 1% dal Sig. Massimo Gotta, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Fermo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Media Content, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Media Content non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto;
- Media Content non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione di tesoreria accentrata);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Media Content;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente;
- l'Emittente predispose in via autonoma i propri piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- l'Organo Amministrativo dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE

L'Emittente controlla la società Ameconviene.it Insurance S.r.l. (di seguito, “AMC”) di cui detiene il 100% del capitale sociale, a seguito di costituzione avvenuta in data 28 giugno 2022 innanzi il Notaio Gianluca Agosto in Lugano.

AMC è una società di diritto italiano, avente sede legale nel medesimo indirizzo della sede legale dell'Emittente, con capitale sociale di Euro 10.000,00 e di cui è Amministratrice Unica la medesima Silvana Cozza.

Nell'attuale assetto organizzativo di gruppo, AMC svolge attività commerciale di promozione, vendita o commercializzazione, attraverso propri siti e piattaforme *web*, *call center* e altri mezzi di comunicazione, di servizi di comparazione multi-marca delle tariffe del mercato delle *utilities*.

7.3. SOCIETÀ COLLEGATE

Alla Data del Documento di Ammissione, non ci sono società collegate dell'Emittente.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito una breve descrizione delle principali disposizioni normative e regolamentari che disciplinano l'attività dell'Emittente.

L'Emittente non ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, vi siano nell'immediato futuro modifiche del quadro normativo sotto descritto che possano avere un impatto significativo sull'attività dell'Emittente medesimo.

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Normativa in materia di attività di call center

In materia di *call center* e *telemarketing*, trovano applicazione, oltre al Regolamento 679/2016 ("GDPR") e al D.lgs. 196 del 2003 ("Codice Privacy"), anche, *inter alia*, l'art. 24 *bis* del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 e la Legge n. 5 dell'11 gennaio 2018 in materia di iscrizione e funzionamento del registro delle opposizioni e istituzione di prefissi nazionali per le chiamate telefoniche a scopo statistico, promozionale e di ricerche di mercato.

Tali normative, che si applicano a qualunque azienda svolga attività di *call center* a prescindere o meno dalla prevalenza di tale attività, non soltanto impongono obblighi preventivi alle società che vogliano utilizzare strumenti di *call center* ma, in taluni casi, impattano direttamente sulla loro organizzazione interna e, laddove presenti, sui contratti di affidamento a terzi.

A seguito di una serie di interventi legislativi, oggi l'art. 24-*bis* del DL 83/12 trova applicazione a prescindere dal numero di lavoratori impiegati presso il *call center* e si applica anche alle attività di *call center* affidate a soggetti terzi e alle attività di *call center outbound*.

Tale normativa prevede innanzitutto specifici obblighi di informazione nei confronti degli utenti. Infatti, quando un soggetto effettua una chiamata a un *call center* deve essere informato preliminarmente sul Paese in cui l'operatore con cui parla è fisicamente collocato nonché, ove l'operatore sia localizzato in un Paese che non è membro dell'Unione europea, della possibilità di richiedere che il servizio sia reso tramite un operatore collocato nel territorio nazionale o di un Paese membro dell'Unione europea, di cui deve essere garantita l'immediata disponibilità nell'ambito della medesima chiamata. La violazione di tali disposizioni comporta una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 50.000,00 per ciascuna giornata di violazione, irrogata dal Ministero dello sviluppo economico.

Inoltre, qualsiasi operatore economico che svolge o si avvale di servizi di *call center* è tenuto a informare il Ministero del lavoro, il Ministero dello sviluppo economico e il Garante Privacy, entro dieci giorni dalla richiesta, in merito alla localizzazione del *call center* destinatario della chiamata o dal quale origina la stessa. La violazione di tale obbligo di informazione comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria pari ad euro 50.000,00 per ciascuna violazione.

Gli operatori che svolgono attività di *call center* tramite numerazioni italiane messe a disposizione del pubblico devono inoltre essere iscritti al Registro degli operatori di comunicazione gestito dall'AGCOM, alla quale dovranno essere fornite tutte le numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di *call center*. Tale registro, istituito dal D.P.R. n. 178 del 7 settembre 2010 (come aggiornato con il D.P.R. n. 149 dell'8 novembre 2018), permette agli utenti di opporsi all'utilizzo dei propri numeri di telefono per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'inosservanza di tale obbligo di iscrizione comporta per l'operatore l'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa pari a 50 mila euro.

Inoltre, qualora si decida di affidare a terzi il servizio di *call center*, l'obbligo per l'operatore di iscriversi al ROC e di mantenere valida l'iscrizione dovrà essere previsto contrattualmente.

Gli operatori che intendono svolgere attività promozionale e commerciale via telefono sono tenuti, inoltre, a consultare periodicamente, almeno con cadenza mensile e in ogni caso prima dell'inizio della campagna, il Registro pubblico delle opposizioni, verificando che i numeri che intendono chiamare non abbiano esercitato il loro diritto di opporsi. In caso di affidamento di attività di *call center* a terzi, il titolare del trattamento (il committente) rimane responsabile in solido per tali obblighi.

La legge n. 5 dell'11 gennaio 2018 ha successivamente esteso la possibilità di iscrizione nel Registro pubblico delle opposizioni ai numeri di cellulare e a tutti i numeri riservati, ovvero non presenti negli elenchi telefonici pubblici. Pertanto i cittadini possono esercitare il diritto di opposizione alle chiamate pubblicitarie indesiderate verso i cellulari e i numeri fissi non presenti negli elenchi telefonici pubblici. Tra le novità più importanti introdotte dalla suddetta normativa si segnala l'annullamento dei consensi precedentemente prestati per finalità pubblicitarie nel momento in cui diventerà effettiva l'iscrizione nel RPO, il potenziamento delle sanzioni fino alla sospensione dell'attività e alla revoca della licenza in caso di mancato rispetto della normativa da parte di singoli *call center* e l'obbligo per i *call center* di effettuare le chiamate con il numero identificabile e richiamabile o in alternativa il ricorso a un prefisso specifico.

La Società adotta inoltre il Codice di condotta per le attività di *telemarketing* e *teleselling*, specificamente approvato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in data 9 marzo 2023, che precisa l'applicazione di alcune disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di varie prescrizioni dettate nel corso del tempo dal Garante nello specifico settore per permettere agli operatori del mercato del telemarketing di utilizzare l'adesione a tale Codice come elemento idoneo a dimostrare il rispetto degli obblighi applicabili ai sensi della normativa di riferimento.

Si segnala, infine, il codice di condotta sulle attività di *teleselling* e *telemarketing* approvato dall'AGCOM con delibera n. 197/23/CONS del 26 luglio 2023. Con tale delibera l'autorità in questione ha dettato una serie di misure, da recepire nei contratti tra operatori di comunicazioni elettroniche e partner commerciali che svolgono attività di *call center*, ispirate ai seguenti principi:

- trasparenza dei contratti con gli utenti finali conclusi telefonicamente;
- utilizzo corretto delle liste di numeri telefonici, come fornite dagli operatori;
- regolazione del sub-appalto delle attività dei *call center*;

- obbligo di richiamabilità del *call center* da parte del cliente;
- obbligo di iscrizione al ROC dei *call center*; e
- divieto di modificare il *Caller Line Identification* della linea da cui origina la chiamata al cliente

Il mancato rispetto, da parte di una società che ha aderito alla disposizione del codice di condotta in parola è, previa diffida alla stessa ad adottare le soluzioni necessarie per stabilire la conformità, punito con una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/97.

Da ultimo, con particolare riferimento alla normativa sul trattamento dei dati personali, l'art. 24-*bis*, comma 8, del DL 83/12 dispone, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 130 del D.Lgs. n. 196/2003, anche il soggetto che ha affidato lo svolgimento di propri servizi a un *call center* esterno è considerato titolare del trattamento ai sensi degli artt. 4 e 28 del Codice Privacy ed è conseguentemente responsabile in solido con il soggetto gestore.

GDPR

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (c.d. "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR prevede, in particolare:

- la configurazione del trattamento dei dati personali, sin dalla sua pianificazione, con l'applicazione di tutte le garanzie indispensabili al soddisfacimento dei requisiti previsti a tutela dei diritti degli interessati (cd. *privacy by default and by design*) invertendo di fatto l'approccio al trattamento dei dati personali;
- la responsabilizzazione dei titolari del trattamento attraverso lo svolgimento di specifici adempimenti quali: l'effettuazione di analisi preventive sui rischi connessi al trattamento dei dati, la tenuta di un registro dei trattamenti ed un obbligo di notifica all'autorità di controllo in caso di violazione di dati personali;
- lo spostamento dell'intervento dell'autorità di controllo ad intervento "ex post";
- l'adozione da parte dei singoli titolari di misure tecniche, organizzative e logistiche adeguate al livello di rischio volte ad impedire l'accesso e l'utilizzo non autorizzato dei dati personali e delle attrezzature impiegate per il loro trattamento;
- stringenti requisiti per il consenso richiesto, in specifici casi, agli interessati;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- la valorizzazione dei ruoli privacy all'interno delle realtà imprenditoriali anche con l'introduzione della figura del Data Protection Officer e

- l'introduzione di sanzioni amministrative pecuniarie che per alcune violazioni possono arrivare fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, ove superiore.

Dalla costituzione della Società sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificate violazioni della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Normativa sui cookie e altri strumenti di tracciamento

In aggiunta a quanto disposto sul tema dall'art. 122 del Codice Privacy e da alcune disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 a partire dal 9 gennaio 2022 sono in vigore in Italia una serie di regole, emanate dal Garante per la protezione dei dati personali tramite provvedimento del 10 giugno 2021 "Linee guida *cookie* e altri strumenti di tracciamento". Tali linee guida hanno fornito una serie di chiarimenti e regole interpretative per l'offerta agli utenti di informative trasparenti e chiare, hanno rafforzato il meccanismo del consenso e hanno esteso l'ambito di applicazione oltre che ai *cookie* anche ad altri strumenti di tracciamento, come ad esempio il *finger printing*.

Tali linee guida suggeriscono inoltre una serie di miglioramenti che i titolari possono adottare al fine di rendere agli utenti una informativa conforme ai requisiti di trasparenza previsti dal Regolamento

La normativa italiana in materia di cookie distingue tra (i) *cookie* utilizzati al solo fine di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete telematica o nella misura strettamente necessaria per erogare un servizio, che non richiedono l'acquisizione del consenso ma vanno identificati nell'informativa privacy, (ii) i c.d. "*cookie analytics*" che, se non utilizzati unicamente per produrre statistiche aggregate e in relazione a un singolo sito o una sola applicazione mobile e se non combinati con altre elaborazioni o non trasmessi ad ulteriori terzi, sono assimilati ai *cookie* di cui al precedente punto (i); e (iii) *cookie* e altri identificatori di tracciamento con funzione non tecnica, utilizzati per ricondurre a soggetti determinati, identificati o identificabili, specifiche azioni o schemi comportamentali ricorrenti al fine del raggruppamento dei diversi profili all'interno di cluster omogenei.

Se si utilizzano solo *cookie* c.d. tecnici, la relativa informazione può essere collocata in home page o nell'informativa generale del sito *web*. Se si trattano invece anche altri *cookie* e altri identificatori "non tecnici", deve essere indicato l'utilizzo di banner a comparsa immediata e di adeguate dimensioni che contengano determinate informazioni e possibilità di interazione.

Per quanto concerne le sanzioni in caso di violazione della normativa, il Regolamento 2016/679 prevede, per le imprese, sanzioni amministrative pecuniarie piuttosto onerose.

In particolare, gli articoli 83 e 84 del regolamento UE 2016/679 parlano in maniera esplicita delle sanzioni che possono essere applicate da parte del garante nei confronti di siti che violano quanto previsto dal Codice della privacy. Per quanto concerne il territorio nazionale le sanzioni sono state indicate nel decreto legislativo numero 101 del 2018. Per la precisione, è prevista una sanzione pari a 10 milioni di euro oppure del 2% del fatturato nel caso in cui i dati degli utenti sono trattati in maniera illecita. Si arriva invece ai 20 milioni di euro oppure al 4% del fatturato se c'è un trasferimento illecito dei dati personali verso altri paesi. Ci sono poi in aggiunta sanzioni penali che arrivano fino ai 6 anni di reclusione a seconda della gravità.

Norme sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

La regolamentazione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro è contenuta nel “Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro” o Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (“D. Lgs. 81/2008”).

Questa normativa è frutto del recepimento delle direttive UE in materia (che si basano sul principio della programmazione e della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute sul luogo di lavoro) e assegna un ruolo fondamentale alle attività formative (informazione e formazione) rivolte ai lavoratori, nonché alle diverse figure interessate dalla materia della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro.

L’impianto del D. Lgs. 81/2008 si basa su quattro assi di intervento: (i) misure generali di tutela (che sono anche declinate per i vari settori di attività a cui la normativa si applica); (ii) valutazione dei rischi; (iii) sorveglianza sanitaria; (iv) individuazione di soggetti responsabili (Rsp – responsabile del servizio di prevenzione e protezione e RIS – rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). Inoltre, il D. Lgs. 81/2008 descrive le misure gestionali e gli adeguamenti tecnici necessari per ridurre i rischi lavorativi. Infine sono indicate le sanzioni in caso di inadempienza.

Le principali categorie di soggetti interessati dal D. Lgs. 81/2008 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro sono due:

- i datori di lavoro (chiunque sia al vertice dell’organizzazione del lavoro e dell’attività produttiva, a prescindere da qualsiasi forma di investitura formale), su cui grava la responsabilità per gli obblighi organizzativi dell’apparato di prevenzione richiesto dalla norma (apprestare le misure di prevenzione, fornire ai lavoratori i necessari dispositivi di protezione, formare i lavoratori sui rischi presenti e le misure per evitarli, ecc.);
- i lavoratori (ossia, qualsiasi prestatore di lavoro, a prescindere dalla tipologia di contratto utilizzata, nonché a prescindere dall’effettiva esistenza di un regolare contratto di lavoro), su cui grava la responsabilità per la sua tutela sua e dei suoi colleghi, con l’obbligo di eseguire correttamente e in maniera non pericolosa i compiti assegnati, di utilizzare correttamente dispositivi e misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro, di seguire i corsi di formazione, di sottoporsi alle visite mediche di sorveglianza sanitaria, ecc..

I principali adempimenti richiesti dal D. Lgs. 81/2008 sono:

- la redazione di un documento di valutazione dei rischi (c.d. DVR);
- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali;
- la designazione e formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- la designazione e formazione di una squadra antincendio;
- la designazione e formazione di addetti per il primo soccorso;
- la nomina del medico competente (lo stesso che effettuerà la visita medica lavoro);
- la redazione di un documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (c.d. DUVRI) ove vi fosse una simile eventualità mutuante dalla sussistenza di contratti di servizi con fornitori

esterni. In tale ambito, sarà altresì necessario determinare i costi stanziati per gestire i rischi connessi in capo ai lavoratori interessati, potendo anche fissarli in un importo pari a “0” (zero).

Responsabilità Amministrativa degli Enti ex D. Lgs. 231/2001

Per prevenire situazioni da cui potrebbe derivare la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche prevista dal D. Lgs. 231/2001, la Società Capogruppo sta valutando di adottare un Modello Organizzativo per le finalità del D. Lgs. 231/2001.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si ha notizia che sia in corso alcun procedimento giudiziario, relativo ai reati di cui al D. Lgs. 231/2001 che coinvolga il Gruppo.

8.2 INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, DI BILANCIO, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni negative sull'attività dell'Emittente.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA

Alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nella Sezione Prima, Parte A, "*Fattori di Rischio*", l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 INFORMAZIONI SUGLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è amministrata da un Amministratore Unico, Silvana Cozza.

In data 23 luglio 2024, l'assemblea dell'Emittente, in sede ordinaria ha nominato il Consiglio di Amministrazione composto da n. 4 membri con efficacia subordinata al verificarsi dell'ammissione delle azioni alla negoziazione sull'EGM.

Successivamente, in data 31 luglio 2024 l'assemblea dell'Emittente, in sede ordinaria ha determinato in 5 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, nominando un quinto componente.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per un periodo pari a tre esercizi, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026 e sarà composto come indicato nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Massimo Gotta	Presidente del Consiglio	Torino (TO), il 12 marzo 1969
Silvana Cozza	Amministratore Delegato	Chivasso (TO), il 19 febbraio 1971
Franco Grande	Consigliere	Pinerolo (TO), il 16 luglio 1967
Maurizio Cerrano	Consigliere	Torino (TO), il 18 marzo 1971
Gabriele Bisceglie	Consigliere Indipendente	Milano (MI), il 7 marzo 1976

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese e sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Massimo Gotta: nato a Torino (TO) il 12 marzo 1969, in data 1 luglio 1995 ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino e, dopo aver svolto il tirocinio professionale presso lo studio dell'Avv. Federico Giaimo di Torino, si è iscritto all'Albo degli

Avvocati di Torino in data 3 luglio 2000 e si è quindi messo in proprio associandosi con altri colleghi, specializzandosi nei settori del diritto civile e commerciale. L'avv. Gotta, che, attualmente è fondatore e socio dello Studio Legale Gotta, dove si occupa prevalentemente di patrocini nei processi di cognizione di ogni stato e grado nonché di esecuzione, si occupa regolarmente anche di assistenza e consulenza stragiudiziale in procedure arbitrali e di mediazione nonché della redazione di contratti in materia commerciale, societaria e di lavoro. Sino al dicembre 2018 ha partecipato regolarmente anche a riunioni di diverse commissioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e dal 2022 è anche commissario sportivo nazionale di Acisport.

Silvana Cozza: nata a Chivasso (TO) il 19 febbraio 1971, dopo il diploma di licenza media conseguito nel 1984, dal 2001 al 2004 ha ricoperto la carica di CEO presso Ecox S.r.l., società torinese che si occupava di *call center*, servizi di vendita e televendita. Successivamente, dal 2007 al 2009 è stata impiegata commerciale presso Astifin S.r.l., azienda torinese specializzata in servizi finanziari, occupandosi prevalentemente di pianificazione e gestione finanziaria. In seguito, dal 2011 al 2016 è stata *account manager* di Italia Mobile S.r.l., azienda di Moncalieri attiva nei servizi di *digital and web marketing* e dal 2016 al 2019 ha ricoperto il ruolo di *account manager* presso Interaktive S.r.l., società torinese attiva nei servizi di intrattenimento e informazione destinati al consumo su dispositivi mobili. Dal 2017 ad oggi Silvana Cozza è CEO dell'Emittente, Adventure S.p.A., occupandosi di amministrazione d'ufficio, *call center* e *marketing management*. Silvana Cozza riveste attualmente a far data dal 2021 anche il ruolo di CEO della società torinese VisureSmart.it S.r.l., azienda specializzata in documenti telematici digitali privati e aziendali, occupandosi di *marketing management*, *business transformation* e amministrazione d'ufficio e dal 2020 è CEO e socia della società Media Content S.r.l., specializzata in *marketing* e servizi digitali.

Franco Grande: nato a Pinerolo (TO) il 16 luglio 1967, dopo la laurea in economia e commercio conseguita presso la facoltà di economia dell'Università degli Studi di Torino ha conseguito presso il medesimo istituto due *Master* in *management* di impresa ed è stato nominato Cultore della Materia in Ragioneria generale e applicata. Oggi svolge la libera professione di dottore commercialista e revisore contabile presso lo Studio Grande di Pinerolo (TO) ed è componente di collegi sindacali e di organismi di vigilanza di primarie società commerciali. Inoltre il dott. Grande svolge regolarmente il ruolo di C.T.U. e perito presso il Tribunale di Torino.

Maurizio Cerrano: nato a Torino (TO) il 18 marzo 1971, dopo la laurea in economia e commercio conseguita nel 1995 presso l'Università degli Studi di Torino dal 2000 è abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista e dal 2001 è revisore ufficiale dei conti presso il Ministero della Giustizia. Il dott. Cerrano ha collaborato e collabora tuttora con diversi studi professionali, tra cui, a partire dal 2010, anche con diverse società appartenenti al *network* internazionale Baker Tilly, occupandosi principalmente di *audit*, consulenza fiscale e societaria, *corporate finance* e contrattualistica internazionale rivolta a gruppi societari italiani ed esteri. Il dott. Cerrano, che in passato ha svolto anche il ruolo di perito e consulente tecnico del tribunale di Torino, ha inoltre ricoperto in passato, e ricopre tuttora, la carica di sindaco e membro dell'organismo di vigilanza in diverse società.

Gabriele Bisceglie: nato a Milano (MI) il 7 marzo 1976, abilitato alla professione di dottore commercialista dal 2/2/2004 ed iscritto presso l'Ordine di Torino. Iscritto al Registro dei

Revisori legali dei conti dal 15/6/2004. Ha svolto le sue prime attività professionale in Accenture Consulting S.p.A. (Divisione Strategy Progetto HumanCapital-IVECO, Torino) e presso lo Studio Legale Tributario Morri & Associati, Milano. Ha conseguito nel 1999 la laurea in economia e legislazione per l'impresa presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 2001 al 2004 ha collaborato con lo Studio Rapisarda & Associati di Torino. Dal 2004 ad oggi ha esercitato la professione di dottore commercialista con focus su perizie e consulenze tecniche; patti parasociali; m&a; contenzioso tributario; consulenza fiscale e societaria; contrattualistica settore editoriale/cinematografico/sportivo; esperienza maturata in consigli di amministrazione e collegi sindacali.

In data 31 luglio 2024, l'Organo Amministrativo dell'Emittente, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti, ha provveduto a verificare la sussistenza (i) dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione e (ii) dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF in capo a Gabriele Bisceglie, in qualità di amministratore indipendente (già valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor).

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento Ammissione:

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data del Documento di Ammissione
Massimo Gotta	Media Content S.r.l.	Partecipazione 1%	Socio
Silvana Cozza	Media Content S.r.l.	Amministratore Delegato e partecipazione 99%	In carica
	VisureSmart S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ameconviene.it Insurance	Amministratore Unico	In carica
	Monopoli Immobiliare S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
Franco Grande	T.A.M.A. Aernova S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Eurotherm S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Menodiciotto Produzione S.r.l.	Revisore unico	In carica
	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Vanni S.r.l. società benefit	Revisore unico	In carica
	Coral Finservice S.p.A. siglabile Cofise S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Le Radici Due società cooperativa sociale onlus siglabile Le Radici Due Onlus SCS	Revisore unico	In carica

	Eurofork S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Distribuzione Gas Naturale S.r.l. siglabile D.G.N. S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Maieutical Labs S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Cuniberti & Partners Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Partecipazione 5%	Socio
	Paghelab S.r.l.	Partecipazione 30%	Socio
	Touch and Contact – Società a Responsabilità Limitata	Partecipazione 0,4%	Socio
Maurizio Cerrano	Sodecia Automotive Raiano S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Sodecia Automotive Turin S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Rototech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Mobility Village S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Saet S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Tessa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Officine Bussetti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	FO.MI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Customer Experience Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Meridiana Società Cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	JPF Italy S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Jindal Nylon Films S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale/Membro ODV	Cessato/In carica
	Bechim Crop Protection Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Plastic 4.0 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	MG & Associati S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Press Block S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Dunapack Roteglia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Roteglia Packaging S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Perardi e Gresino S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Proxima Tecnologie Adesive S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Lagorio & Dufour S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Augeos S.p.A.	Sindaco effettivo	Attiva
	Qinet S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessato
	Investimenti Industriali S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	Dilivio de Marco S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	Gam-Plast S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Cooperativa di Consumo della Rava e della Fava SC	Revisore unico	In carica
	RP Voice S.r.l.	Revisore unico	In carica

	Global Service 2000 SC	Revisore unico	Cessato
	Baker Tilly Wealth Corporate & Tax S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione/Partecipazione 40%	In carica/Socio
	Baker Tilly Italia Tax S.r.l. società tra professionisti	Amministratore/Partecipazione 9,92%	In carica/Socio
	Baker Tilly Italy S.r.l.	Amministratore	In carica
	Aeropolis S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
	Unionservices S.r.l.	Presidente ODV	In carica
	Sviluppo Mantova S.r.l.	Presidente ODV	In carica
	Hub Nodes Scrl	Membro ODV	In carica
	Perardi e Gresino S.r.l.	Presidente ODV	In carica
	Rialto società semplice	Partecipazione 1%	Socio amministratore
	Società semplice Agricola Alpe Alaria	Partecipazione 0,01%	Socio amministratore
	Baker Tilly Wealth Corporate & Tax S.r.l.	Partecipazione 40%	Attiva
	Baker Tilly Italia Tax S.r.l.	Partecipazione 9,92% e consigliere	Attiva
	Jowa società semplice	Partecipazione 1%	Socio amministratore
	Perardi e Gresino S.r.l.	Presidente ODV	In carica
Gabriele Bisceglie	ENI GAS Transport Deutchland S.p.Aa	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fluxys Tenp S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	ENI Hellas	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Eni Power Mantova S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Gnal Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Snam Rete Gas	Sindaco Supplente	Cessata
	Italgas Reti S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Stogit S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Farmacarma S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Solferino S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Asset Company 2 S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Industrial Asset S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	ITG S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Napoletana Gas S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Seteap S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata

Non esistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile fra i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea. Spettano, inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- a. la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma del codice civile;
- b. l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c. l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

d. la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;

e. la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società. Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

La ripartizione dei poteri e delle deleghe, predefinita alla Data del Documento di Ammissione e che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione a seguito dell'efficacia della nomina alla Data di Inizio delle Negoziazioni, è di seguito descritta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Massimo Gotta.

L'Amministratore Delegato è Silvana Cozza. Dalla Data di Ammissione a Negoziazione, saranno attribuiti all'Amministratore Delegato i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera:

- a) sovrintendere alla gestione ordinaria della Società in conformità alla legge allo statuto ed in genere compiere qualunque atto all'uopo necessario in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- b) provvedere a tutte le spese necessarie per la gestione corrente della Società, stipulare contratti di fornitura, compravendita e locazione di beni mobili, contratti di prestazione di servizi e, in genere, ogni contratto che sia necessario od utile in relazione all'attività svolta dalla Società, fino ad un importo massimo di euro 250.000;
- c) assumere e licenziare gli impiegati della Società, determinarne i compensi e prendere qualsiasi provvedimento rispetto agli stessi, rimanendo l'assunzione di quadri e dirigenti nella competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d) dare esecuzione alle delibere degli organi sociali anche mediante nomina e costituzione di procuratori speciali;
- e) stipulare, modificare e risolvere polizze e/o contratti di copertura assicurativa dei rischi di impresa o, comunque, di qualsivoglia rischio connesso e/o relativo allo svolgimento delle attività della Società;
- f) effettuare pagamenti di imposte e tributi dovuti dalla Società mediante procedura telematica senza limiti di importo;
- g) effettuare il pagamento di stipendi e di compensi dovuti dalla Società senza limiti di importo;
- h) sottoscrivere accordi di riservatezza nel contesto delle attività di consulenza della Società svolta ai sensi dell'art. 3, lettera d), dello statuto;
- i) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, effettuare versamenti sui conti correnti intestati alla Società, compiere qualsiasi operazione bancaria attiva e passiva, dare disposizioni di bonifico di somme a debito di conti bancari intestati alla Società ed a credito di conti di terzi fino a un importo massimo di 250.000 euro, emettere, accettare, girare assegni bancari e di conto corrente, girare pagherò cambiari, tratte e altri titoli di credito fino a un importo massimo di 250.000 euro;
- j) riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi persona, ditta o ente e rilasciarne quietanza, ricevere lettere, merci, somme, titoli o altri valori, riscuotere

vaglia postali e telegrafici, riscuotere, scontare e girare all'incasso e/o per l'accredito sui conti correnti sociali assegni, cambiali, ricevute bancarie e protestare cambiali e assegni;

- k) rappresentare la Società innanzi alle Commissioni Tributarie e in generale innanzi a qualsivoglia organo giurisdizionale tributario di ogni grado, impugnando ruoli ed accertamenti, presentando e definendo istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi Ufficio o Commissione Tributaria, incassare rimborsi, storni e interessi, rilasciando quietanza;
- l) formulare e sottoscrivere denunce, dichiarazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette ed in qualsiasi altra materia, comprese moduli e questionari, presso l'Amministrazione Finanziaria e gli organi dipendenti dalla stessa necessari per lo svolgimento di ogni pratica relativa a tasse, imposte e contributi;
- m) rappresentare la Società presso le Camere di Commercio nonché presso ogni ufficio governativo, comunale, politico, militare, sindacale con facoltà di firmare tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere iscrizioni, trascrizioni, registrazioni, deposito di atti e documenti, concessioni, licenze e autorizzazioni in genere;
- n) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con lo Stato e gli Enti previdenziali e con le Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici;
- o) sottoscrivere e presentare qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia o altro documento societario nonché qualsiasi dichiarazione, certificazione, rendiconto o rapporto che la Società debba presentare ai sensi di legge;
- p) presentare denunce, inoltrare istanze e ricorsi, rilasciare dichiarazioni agli Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, agli uffici ed ispettorati del lavoro e di collocamento e a tutte le Autorità amministrative in genere, nonché concludere accordi con esse e impugnare le loro decisioni, verbali e/o accertamenti;
- q) nominare, nell'ambito e nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti, procuratori speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti;
- r) sottoscrivere ricorsi, gravami, denunce e dichiarazioni, nonché conferire mandati alle liti per promuovere azioni, impugnative ed istanze, resistere in causa e rinunciare agli atti e alle azioni, avanti qualsiasi Autorità giudiziaria anche arbitrale e in qualunque sede, giudiziale e non giudiziale;
- s) proporre, eseguire e/o rinunciare e/o cancellare qualunque atto conservativo ed esecutivo, ivi compresi sequestri e pignoramenti;
- t) effettuare cessioni di crediti, transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali;
- u) fermi i limiti di cui sopra, sottoscrivere, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della Società ogni altro contratto di tipologia diversa da quelli sopra indicati di importo singolarmente non superiore a 250.000 euro, che non contenga limitazioni commerciali (ad es. impegni di esclusiva) a carico della Società.

Detti poteri potranno essere esercitati esclusivamente nell'ambito delle corrispondenti voci indicate nel budget approvato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e con espressa esclusione di operazioni con parti correlate dell'Amministratore Delegato e/o in conflitto di interessi, che sono rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, è attribuito al consigliere Maurizio Cerrano, il potere di

- dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, anche in riferimento ai budget ed ai piani industriali;
- dare attuazione alle strategie aziendali, e del gruppo, nell'ambito delle linee guida, dei budget e dei piani industriali approvati dal consiglio di amministrazione ed esercitare i poteri delegati per predisporre la proposta di budget annuale e di piano industriale, da sottoporre al consiglio di amministrazione;
- definire e organizzare le strutture funzionali della società e delle controllate per la formazione delle informazioni contabili annuali e di periodo;
- coordinare i rapporti con la società di revisione;
- compiere investimenti, già previsti nel budget approvato dal consiglio di amministrazione, per importo singolo non superiore ad euro 20.000 a firma disgiunta, ovvero fino a euro 50.000 a firma congiunta con l'Amministratore delegato;
- stipulare contratti di conto corrente e di deposito di somme di denaro o di titoli, anche in amministrazione, con Istituti di credito Italiani ed esteri, società, privati ed uffici postali, pattuendone termini e condizioni;

operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, vaglia o cambiali, entro i limiti degli affidamenti concessi, ed in generale disporre di somme, valori, crediti. il delegato potrà aprire o chiudere conti concorrenti presso banche e istituti di credito; il delegato potrà conferire apposita delega ai responsabili o addetti al servizio di tesoreria affinché possano compiere le medesime e analoghe operazioni, il tutto per ciascuna operazione o atto con le seguenti limitazioni:

- relativamente al pagamento degli stipendi dei dipendenti, senza alcun limite;
- relativamente al pagamento somme dovute per imposte e contributi sociali, senza alcun limite;
- relativamente al pagamento di somme per causa diversa da quelle sopra indicate nel limite di euro 20.000 a firma disgiunta, ovvero fino a euro 50.000 firma congiunta con l'Amministratore Delegato.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto vigente alla data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei presenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 11 settembre 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'Assemblea dell'11 settembre 2023 ha stabilito un corrispettivo annuo pari ad 4.000 per ciascun sindaco effettivo e per Euro 6.000 per il Presidente del Collegio Sindacale.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maura Allione	Presidente	Torino, 6 dicembre 1967
Elio D'Angelo	Sindaco effettivo	Vibo Valentia, 22 settembre 1971
Cesare Sargiotto	Sindaco effettivo	Torino, 9 agosto 1965
Gianpiero Fracchia	Sindaco supplente	Alessandria, 22 aprile 1965
Maurizio Bianchi	Sindaco supplente	Torino, 20 maggio 1976

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 cod. civ e dall'art. 148, comma 4 TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Maura Allione: nata a Torino (TO) il 6 dicembre 1967, dopo il diploma di perito commerciale conseguito nel 1986 presso l'Istituto tecnico statale A. Roccati di Carmagnola (TO), ha conseguito un *Master* in revisione legale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Dopo esser stata titolare di uno studio professionale esercente l'attività di commercialista, revisore contabile e consulente del lavoro da ottobre 1992 a fine 2016, dal 2017 al 2019 è stata socia *senior* presso lo Studio Sinergia - commercialisti associati di Carmagnola e dal 2020 ad oggi è libera professionista con incarichi di revisione, gestione di pacchetti clienti e collaborazioni presso diversi studi professionali. Maura Allione ricopre la carica di revisione unico in diverse società, collabora con lo studio Grande Commercialisti di cui il consigliere Franco Grande è socio di riferimento, ed è attualmente Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente dall'11 settembre 2023.

Elio D'Angelo: nato a Vibo Valentia (VV) il 22 settembre 1971, dopo la laurea in economia e commercio conseguita il 24 luglio 2002 presso l'Università di Messina dal 2006 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Ivrea Pinerolo e Torino. Il dott. D'Angelo svolge la libera professione di dottore commercialista e di revisore legale a Torino e, nel contesto della propria attività, ha ricoperto e ricopre tuttora le cariche di membro del Collegio Sindacale e di Revisore Legale Unico in diverse società commerciali nonché di

consulente di parte nell'ambito di processi civili e penali. È sindaco effettivo dell'Emittente a far data dall'11 settembre 2023.

Cesare Sargiotto: nato a Torino il 19 agosto 1965, dopo il Diploma in Ragioneria presso l'Istituto Tecnico Francesco Offidani di Torino conseguito nel 1984, dal 1994 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino e dal 1999 nel Registro dei Revisori Contabili. Il sig. Sargiotto, che è iscritto anche all'Albo dei Periti e dei CTU presso il Tribunale di Torino, ha in passato assunto incarichi di amministratore e liquidatore in diverse società di capitali, e ha assistito diversi clienti nelle procedure di concordato preventivo e di composizione negoziata della crisi d'impresa oltre che nel perfezionamento e conclusione delle principali operazioni straordinarie societarie. Egli ha ricoperto e ricopre tuttora la carica di membro del collegio sindacale di primarie società di capitali ed è attualmente socio dello Studio Tributario Sargiotto Cesare – De Angelis Antonella, con sede a Torino, oltre che sindaco effettivo dell'Emittente a far data dall'11 settembre 2023.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i membri effettivi del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento Ammissione:

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla data del Documento di Ammissione
Maura Allione	Tomatis Giacomo S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Coventir S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Way Assauto S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Atelier(s) Alfonso Femia S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Belli S.r.l.	Revisore unico	In carica
	E.C.S. S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Immofer S.r.l.	Revisore unico	In carica
	A.s.p. Network S.r.l.	Revisore unico	In carica
Elio D'Angelo	Dilvio De Marco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale/Sindaco effettivo	In carica/Cessato
	Promeafin S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
	Omnifer S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
	Atena Nuove Dimensioni S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
	Italporte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Golf des Iles Borromees S.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	Aeroporto Villanova d'Albenga S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	Latte Abit Società agricola cooperativa	Sindaco supplente	Cessato
	S.A.M. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	I.T.A.S. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	Fontana S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	F.&B. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessato
	Goma Elettronica S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Automotive Turin S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato
	Primula Costruzioni S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Gariglio Dario S.r.l.	Revisore unico	In carica
Fiorile S.r.l.	Revisore unico	In carica	

	Risorsa S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Paoletta S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Enzica S.r.l.	Revisore unico	In carica
	ACD Energy S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Lami S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Morgana S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Risorsa 400 S.r.l.	Revisore unico	Cessato
	Pragma Progetti S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Torre S.r.l.	Revisore unico	Cessato
	Roedil Edificazioni S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Studio corev associate S.r.l.	Partecipazione 5%	Socio
Cesare Sargiotto	NICMA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Blue Idee S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Patagonia Dream S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Dogma S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Addfor S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Geosintesi S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Incoming Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica (ma società in liquidazione giudiziaria)
	NIC.MA S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessato
Marcegaglia Rivoli S.p.A.	Sindaco supplente	Cessato	

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Fermo quanto sopra si evidenzia che Cesare Sargiotto ha reso noto all'Emittente di essere stato nominato presidente del collegio sindacale nel 2017 in una società che dopo essere entrata in concordato nel 2019 è poi fallita nel 2021. Alla Data del Documento di Ammissione, il dr. Sargiotto non ha ricevuto incriminazioni o contestazioni in relazione alla suddetta vicenda.

10.2 RAPPORTI DI PARENTELA ESISTENTI TRA I SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PARAGRAFI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono altri rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale e/o i principali dirigenti.

10.3 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del collegio sindacale attualmente in carica è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società, salvo quanto si seguito indicato.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Amministratore Delegato, Silvana Cozza, detiene il 99% del capitale di Media Content S.r.l., che a sua volta detiene la totalità della partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Inoltre il consigliere Grande è socio di uno studio professionale che fornisce servizi contabili e fiscali all'Emittente.

In virtù di quanto sopra indicato, i predetti soggetti potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo.

10.4 EVENTUALI ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono accordi o intese in base ai quali sono stati scelti i membri degli organi sociali.

10.5 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEL COLLEGIO SINDACALE E/O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni salvo quanto descritto nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 23 luglio 2024, con efficacia subordinata all'ammissione a quotazione. L'Amministratore indipendente è stato nominato in data 31 luglio 2023. Tutti i membri del consiglio di amministrazione rimarranno in carica per 3 (tre) esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 11 settembre 2023 e rimarrà in carica per 3 (tre) esercizi sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 2025.

11.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Non vi sono, rispetto ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, contratti di lavoro che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente che, in seno al Consiglio di Amministrazione, debba essere nominato almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106 e 109 del Testo Unico della Finanza;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili anche le ulteriori previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto e scambio di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, con la precisazione che il diritto di acquistare i titoli residui previsto dall'articolo 108 comma 1 e dell'articolo 111 del TUF si applicherà al raggiungimento della soglia del 90% dei titoli oggetto di offerta o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria;
- previsto statutariamente che, in dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'EGM – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti EGM – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia);
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato la procedura di comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- definito i criteri quantitativi e qualitativi delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), c.c., al fine della realizzazione di operazioni di “*reverse take over*”, cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione.

In data 31 luglio 2023, l'Emittente ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter del TUF in capo all'amministratore Gabriele Bisceglie.

L'Emittente ha inoltre nominato quale *investor relator* l'Amministratore Delegato, Silvana Cozza.

11.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Non vi sono potenziali impatti sul governo societario dell'Emittente.

12 DIPENDENTI

12.1. DIPENDENTI

La seguente tabella indica il numero dei dipendenti subordinati (dunque, esclusi i tirocinanti) dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e alla Data del Documento di Ammissione, suddivisi per qualifica.

Area	31 dicembre 2023	Data del Documento di Ammissione
Apprendista	4	3
Impiegato	9	11
Quadro	3	3
Dirigente	0	0
Totale	16	17

La controllata AMC non ha dipendenti.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2023 è pari a circa Euro 47 migliaia.

Al personale dipendente è riconosciuta una retribuzione ordinaria fissa lorda coerente con quella minima prevista dalla contrattazione collettiva vigente per il rispettivo livello di inquadramento e categoria legale, anche sulla base delle mansioni effettivamente svolte e assegnate.

A partire dal 1° novembre 2020 l'Emittente applica al proprio personale dipendente il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, senza la presenza di un accordo collettivo di c.d. secondo livello.

Sono in corso una serie di patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c. tra la Società e alcuni impiegati con cui la Società intrattiene rapporti di lavoro a tempo indeterminato, segnatamente Daniela Di Napoli, Federica Marra, Assunta Carmela Bellanova, Giulia Brunetto Prando, Luana Matterazzo e Desireè Ziccardi. Tali patti, in sintesi ma comunque come richiesto dalla normativa di legge applicabile, specificano, per il periodo successivo alla risoluzione di ciascun rapporto di lavoro, il divieto di non concorrenza e l'obbligo di riservatezza già previsti ex lege dall'art. 2105 c.c.

In particolare, il divieto di concorrenza, che di per sé cesserebbe al momento dell'estinzione del rapporto di lavoro, viene esteso da tali patti per un periodo di 1 o 2 anni a partire dalla cessazione del rapporto di lavoro e si estende a tutto il territorio italiano. Il corrispettivo riconosciuto dall'Emittente a ciascuna dipendente per tale vincolo varia, a seconda dei casi, tra Euro 50,00 lordi mensili ad Euro 200,00 lordi mensili, in ogni caso da integrare in busta paga, essendo accordato in costanza di rapporto. Per il caso di inadempimento a tale obbligo di non concorrenza sono previsti diverse conseguenze a carico del dipendente, tra cui il risarcimento dei danni causati alla società, la restituzione delle somme già corrisposte quale corrispettivo di tale vincolo e il pagamento di penali paramtrate al suddetto corrispettivo.

Per maggiori informazioni sul numero di dipendenti del Gruppo si veda il Capitolo 3, Parte B del Documento di Ammissione, tenuto conto che la succitata corresponsione del corrispettivo

per detto patto in costanza di rapporto potrebbe non essere accettabile per talune corti italiane, qualora adite dal lavoratore interessato.

12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option* né sono stati assegnati ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero agli alti dirigenti dell'Emittente diritti di opzione per la sottoscrizione di Azioni.

12.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo le risultanze della Camera di Commercio di Torino, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 108.000,00 e rappresentato da n. 5.000.000 Azioni interamente detenute dal socio unico Media Content S.r.l.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 151.200 è rappresentato da n. 7.000.000 azioni così suddivise:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale
Media Content S.r.l.	5.000.000	71,43%
Algebris Investments (Ireland) Limited	400.000	5,71%
Mercato	1.600.000	22,86%
Totale	7.000.000	100%

Per maggiori informazioni sulla diluizione connessa all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio del POC si veda il Capitolo 7 della Sezione II del Documento di Ammissione.

13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Alla Data del Documento di Ammissione, il socio unico dell'Emittente è la società Media Content S.r.l., il cui capitale è detenuto al 99% dall'Amministratore Delegato, Silvana Cozza.

13.4 ACCORDI CHE POSSANO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, salve le previsioni del POC in caso di mancato Rimborso Accelerato, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni sulla diluizione connessa all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio del POC si veda il Capitolo 7 della Sezione II del Documento di Ammissione.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 PREMESSA

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023, esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente per l'individuazione delle Parti Correlate ha fatto riferimento alla definizione di parte correlata contenuta nei principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Sebbene a giudizio dell'Emittente tali rapporti sono realizzati a termini e condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 25 luglio 2024, l'Amministratore Unico dell'Emittente ha approvato la "Procedura sulle operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.adventurespa.it).

14.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE NEL CORSO DEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2023

Nella tabella che segue si espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (valori in Euro):

31-dic-23 Parte Correlata	RICAVI		COSTI	
	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio
Media Content S.r.l.	-	0%	983.432	17%
VisureSmart.it S.r.l.	7.738	0,1%	32.175	1%
Ameconviene.it Insurance S.r.l.	-	0%	-	0%
Amministratori	-	0%	39.559	1%
Sindaci	-	0%	14.560	0%
Totali	7.738	0%	1.069.726	19%

31-dic-23 Parte Correlata	CREDITI		DEBITI	
	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio
Media Content S.r.l.	-	0%	-	0%
VisureSmart.it S.r.l.	287	0,0%	-	0%
Ameconviene.it Insurance S.r.l.	5.024	0%	-	0%
Amministratori	-	0%	-	0%
Sindaci	-	0%	-	0%
Totali	5.310	0%	-	0%

Nella tabella che segue si espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (valori in Euro):

31-dic-22	RICAVI		COSTI	
Parte Correlata	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio
Media Content S.r.l.	15.250	1%	662.355	36%
VisureSmart.it S.r.l.	80.738	3%	-	0%
Ameconviene.it Insurance S.r.l.	0	0%	-	0%
Amministratori	0	0%	22.440	1%
Sindaci	0	0%	-	0%
Totale	95.988	3%	684.795	37%

31-dic-22	CREDITI		DEBITI	
Parte Correlata	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio
Media Content S.r.l.	-	0%	94.000	2%
VisureSmart.it S.r.l.	6.000	1%	-	0%
Ameconviene.it Insurance S.r.l.	1.800	0%	-	0%
Amministratori	-	0%	-	0%
Sindaci	-	0%	-	0%
Totale	7.800	1%	94.000	2%

Media Content S.r.l.

I rapporti commerciali con la controllante Media Content sono di seguito descritti.

I costi presenti sul bilancio al 31 dicembre 2023 dell'Emittente, pari a 922.780 € sostenuti nei confronti della controllante (662.355 € al 31 dicembre 2022), si riferiscono a corrispettivi per i servizi di marketing e sponsorizzazioni prestati dalla controllante in favore dell'Emittente. In particolare l'Emittente ha beneficiato dei consolidati rapporti commerciali della controllante con Google Ireland Limited per la sponsorizzazione del sito "Ameconviene.it" nonché per l'acquisizione da Google di *lead* di qualità elevata (liste calde). I servizi acquistati da Media Content sono stati rivenduti all'Emittente nel corso degli esercizi passati. I suddetti rapporti sono cessati alla data del 29 luglio 2024.

In relazione a tali rapporti si evidenzia che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'Emittente a fronte di apposito contratto stipulato con Media Content in data 30.03.2023 e delle fatture ricevute dalla medesima nel periodo aprile - novembre 2023, ha in parte capitalizzato il valore, asseverato da perizia, degli oneri sostenuti per acquisizione di nuovi clienti (utenti finali) ed in particolare per l'implementazione di un *database* composto da clienti interessati alla stipula di contratti luce, gas e telefonia, per Euro 730.000 €.

Tra i costi nel bilancio dell'Emittente sono inoltre presenti 60.652 € per fatture da ricevere da Media Content S.r.l. per i diritti sull'utilizzo del marchio ameconviene.it. Anche tale rapporto risulta cessato, alla Data del Documento di Ammissione, per effetto della cessione del marchio. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 6.1.7. della Parte I del Documento di Ammissione.

I ricavi presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 pari a 15.250 € si riferiscono ad una sopravvenienza attiva.

Si segnala che con delibera del 5 aprile 2023 l'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di 115.000 euro che sono stati pagati:

- in data 6 aprile 2023 per 100.000 euro e
- in data 9 maggio 2023 per i restanti 15.000 euro.

VisureSmart.it S.r.l.

Visuresmart.it è una società sottoposta a comune controllo di Media Content.

I ricavi presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 pari 7.738 €, di cui 2.820 € si riferiscono al contratto di sublocazione ad uso commerciale relativo a parte dell'immobile di Via Bertola 2 a Torino e 4.918 € si riferiscono ad una fattura di prestazione di servizi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.1.1. della Sezione I del Documento di Ammissione.

I costi presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 si riferiscono, principalmente, per 32.175 € ai costi per la campagna visuresmart.it per il mese di agosto 2023. Tali rapporti si sono esauriti nel corso del 2023. Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono obblighi dell'Emittente di sostenere costi per campagne di visuresmart.it o altri costi in favore di tale parte correlata.

I ricavi presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 pari a 64.110 € si riferiscono

- per 3.525 € al contratto di sublocazione ad uso commerciale relativo a parte dell'immobile di Via Bertola 2 a Torino.
- per 77.213 € ai ricavi per la sponsorizzazione dei servizi offerti dalla VisureSmart.it S.r.l. sul portale ameconviene.it

I crediti presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 pari a 287 € si riferiscono ad una fattura relativa all'affitto dell'immobile.

I crediti presenti nel bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 pari a 6.000 € si riferiscono ad un saldo di apertura dell'anno precedente.

Ameconviene.it Insurance S.r.l.

Ameconviene.it Insurance S.r.l. è controllata al 100% dall'Emittente.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2023 sono presenti crediti finanziari per 5.024 € composti principalmente da due finanziamenti soci concessi dall'Emittente alla Ameconviene.it Insurance S.r.l. effettuati rispettivamente in data 1 agosto 2023 per 3.000 € e 7 settembre 2023 per 2.000 €.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2022 sono presenti crediti finanziari per 1.800 € composti da un finanziamento soci concesso dall'Emittente alla Ameconviene.it Insurance S.r.l. per il sostenimento delle spese di costituzione.

Soci

Non risultano costi, ricavi, debiti o crediti in essere verso i soci al 31 dicembre 2023 mentre risultano debiti verso soci dovuti ad un finanziamento soci per 94.000 € al 31 dicembre 2022, integralmente rimborsato in data 7 febbraio 2023.

Amministratori

Oltre alle operazioni sopra descritte si annoverano fra le operazioni con parti correlate anche i compensi agli Amministratori.

L'Emittente con delibera assembleare del 27 gennaio 2020 ha stabilito un compenso annuo per l'amministratore unico pari a 22.400 € oltre l'attribuzione di un rimborso per tutte le spese

sostenute dall'Amministratore Unico in relazione allo svolgimento delle attività previste dalla carica e da effettuarsi in osservanza delle disposizioni fiscali vigenti.

Con delibera assembleare del 8 gennaio 2024, è stato incrementato il compenso dell'Amministratore Unico a 10.000 € mensili, tale importo si riferisce al compenso netto spettante all'amministratore, a cui aggiungere gli oneri previdenziali di legge ed eventuali rimborsi delle spese sostenute in nome e per conto della Società.

Tutti gli importi dovuti all'Amministratore Unico risultano regolarmente pagati.

Sindaci

A seguito dell'atto di trasformazione del 11 settembre 2023, l'Emittente, divenuta Società per Azioni, ha nominato un collegio Sindacale.

Ai Sindaci viene riconosciuto un compenso annuale pari a

- 6.000 € per il Presidente del Collegio Sindacale e
- 4.000 € per i sindaci effettivi.

14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DALL'EMITTENTE ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

In base ai dati tratti da evidenze contabili dell'Emittente e non contenuti in un bilancio approvato sottoposto a revisione contabile, si evidenzia che non vi sono variazioni significative dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023 alla Data del Documento di Ammissione nei rapporti con parti correlate, fatto salvo che per quanto di seguito esposto.

I rapporti con la controllante Media Content, nell'esercizio 2024 e fino alla Data del Documento di Ammissione, in relazione ai servizi di marketing prestati da quest'ultima mediante le proprie relazioni commerciali con Google Ireland Limited, hanno determinato costi per 1.194.300 €. Come precisato, tali rapporti sono cessati in data 29 luglio 2024 e, pertanto, l'Emittente non si avvarrà dei servizi della controllante e non ne sosterrà conseguentemente i costi.

Inoltre, si evidenzia che in data 31 maggio 2024 l'Emittente ha acquistato dalla controllante Media Content il marchio di impresa nazionale, immagine e logo identificativo, "ameconviene.it" per un corrispettivo pari ad Euro 4.500,00.

Infine, si evidenzia che in data 31 luglio 2024, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare dalla data dell'Ammissione a Quotazione fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 un Consiglio di Amministrazione, stabilendo per lo stesso un compenso pari a complessivi Euro 347 migliaia.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 CAPITALE AZIONARIO

15.1.1. Capitale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 108.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale.

15.1.2. Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

15.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant, salvo quanto di seguito indicato.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha deliberato l'emissione di massime n. -1.562 Obbligazioni Convertibili dal valore nominale di Euro 3.200 cadauna. Per ulteriori informazioni circa le Obbligazioni Convertibili e sulle relative modalità di conversione si rinvia alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.2 del Documento di Ammissione nonché al Regolamento del POC approvato in data 22 luglio 2024, allegato al Documento di Ammissione.

15.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato altri aumenti di capitale né, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sussistono impegni in tal senso.

Per informazioni sulla delibera di Aumento di Capitale si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.6 del Documento di Ammissione.

15.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7. Evoluzione del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 108.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.000.000 Azioni ordinarie, conferenti ai loro possessori uguali diritti.

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

La Società è stata costituita in data 25 luglio 2017 in forma di società a responsabilità limitata con denominazione “Adventure S.r.l.”, con un capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila/00), sottoscritto dal socio costituente Media Content S.r.l..

Successivamente, in data 28 giugno 2022, il socio dell’Emittente ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale di Euro 50.000,00 mediante imputazione a capitale di parte della voce “*riserva straordinaria*” iscritta nel bilancio di esercizio al 31/12/2021 e un aumento a pagamento di Euro 48.000,00 mediante emissione di nuova partecipazione sottoscritta dal socio unico. Per effetto di detti aumenti il 28 ottobre 2019, il capitale sociale ha raggiunto l’attuale ammontare di Euro 108.000,00.

La Società si è trasformata in S.p.A. per effetto della delibera dell’Assemblea Straordinaria dell’11 settembre 2023 (con efficacia dall’iscrizione dell’atto nel registro delle imprese di Torino avvenuta in data 5 ottobre 2023), con emissione di 108.000 azioni rappresentative del capitale sociale di Euro 108.000,00.

In data 22 luglio 2024 l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha deliberato il frazionamento in 5.000.000 di azioni ordinarie, l’Aumento di Capitale nonché l’emissione del POC e l’Aumento di Capitale a servizio del POC con atto a rogito del dott. Gianluca D’Agosto, Notaio in Torino, rep. n. 9.551, racc. n. 7.900.

Inoltre, in data 22 luglio 2024 l’Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) o inscindibile, entro cinque anni dalla delibera, per massimi Euro 5.000.000,00 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di nuove azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 comma 4, primo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell’oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile, nonché ai sensi dell’articolo 2441 comma 5 del Codice Civile in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

15.2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

15.2.1 Descrizione dell’oggetto sociale e degli scopi dell’Emittente

La Società ha per oggetto la seguente attività:

- la fornitura e la promozione di servizi di comparazione multi-marca di prodotti e servizi, anche attraverso la rete internet e anche in collaborazione con aziende terze;

- la promozione, la vendita o la commercializzazione, attraverso i propri siti *web* o in cooperazione con altri siti *web* e con altri mezzi di comunicazione a distanza e/o con altre aziende, di servizi e prodotti non soggetti a riserva di legge;
- l'attività di vendita di contratti di energia elettrica e gas naturale e altri prodotti e servizi energetici tramite il canale telefonico e il canale *web*;
- l'attività di vendita di contratti di connessione internet (tra cui *adsl*) tramite il canale telefonico e il canale *web*, e la vendita attraverso il canale telefonico ed il canale *web* di ogni altra *utility*, servizi di fonia e servizi di accesso condizionato;
- l'attività di servizi per l'ideazione di supporti informatici, multimediali e per la ricerca finalizzata allo sviluppo, alla realizzazione, alla promozione e al commercio di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico nel campo della tecnologia informatica, nell'elaborazione di dati, delle telecomunicazioni e della telematica, dell'intrattenimento digitale e della comunicazione pubblicitaria, con espressa esclusione di ogni attività che la legge riserva a soggetti abilitati;
- la produzione, la gestione e la commercializzazione di portali *web* di intrattenimento, e-commerce, di informazione e di qualsiasi tipologia che non preveda particolari licenze;
- l'acquisto, la vendita e la locazione di programmi per il trattamento automatico delle informazioni o dati, anche denominati *software* e dei sistemi elettronici anche denominati *hardware*;
- l'attività di agenzia viaggi e/o pacchetti turistici;
- la prestazione di servizi di *marketing online* e *offline*;
- lo sviluppo, la promozione e l'erogazione di servizi di “*direct marketing*” *online* e tradizionali, inclusa la creazione e la gestione di banche dati, nonché la realizzazione creativa ed esecutiva dei progetti;
- la vendita di spazi pubblicitari *online* (a titolo esemplificativo, *banner* e formati assimilabili);
- la fornitura e la gestione di servizi di pubblicità e di generazione di contatti a mezzo stampa, radio, televisione, telefono, reti telematiche e ogni altro mezzo d'informazione e di comunicazione;
- la creazione, gestione, noleggio e vendita di banche dati, liste di nominativi o anagrafiche;
- la fornitura, per via tradizionale o telematica, di servizi di informazione economica e commerciale a favore di imprese e di consumatori finali italiani o esteri;
- la creazione, lo sviluppo e la gestione anche per conto di terzi, di siti localizzati su reti telematiche ed in generale ogni tipo di interconnessione fra computer, terminali o altri dispositivi atti alla trasmissione di dati, inclusi *software*;
- la fornitura di servizi di contact center sia *inbound* che *outbound* e *back office* anche per conto di terzi;
- l'attività di agente e/o agenzia, compresa quella di subagente e/o subagenzia, per la creazione, produzione, collocazione e commercializzazione, di materiale, messaggi, mezzi di pubblicità e prestazione di servizi in genere, come la conclusione di contratti aventi ad oggetto la somministrazione di energia elettrica, gas naturale e dei prodotti inerenti al suo utilizzo, il noleggio auto a lungo termine con e senza conducente, complementari e connessi all'attività

suddetta, nonché l'attività di procacciamento di affari nell'ambito dei servizi connessi ai sistemi informatici, internet, centri servizi telefonici e telematici, informatici e tele-informatici;

- l'attività di concessionaria di pubblicità;

- l'attività editoriale su supporti cartacei, magnetici, audiotex, videotex, internet nonché la produzione sia diretta che indiretta dei beni descritti sia in Italia che all'estero;

- la produzione, la commercializzazione e la promozione sia in proprio che per conto terzi di tutte le attività editoriali in genere, con l'esclusione di giornali e/o periodici iscritti nei registri di cui all'art. 5 della legge 8 febbraio 1948 n. 47 e s.m.i;

- la prestazione di servizi di consulenza nell'ambito amministrativo, organizzativo e gestionale e, in particolare, la prestazione di servizi amministrativi a favore di imprese ed enti sia privati che pubblici, l'organizzazione sotto il profilo contabile amministrativo e finanziario di imprese ed enti, l'elaborazione meccanografica di dati contabili.

Il tutto con esclusione di qualsiasi attività riservata solamente ad iscritti ad albi professionali o ad altre categorie di soggetti.

Essa potrà compiere, purché con carattere non prevalente rispetto all'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, ritenute dall'amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà, infine, assumere mutui e finanziamenti in genere e prestare fidejussioni e garanzie, anche reali, a favore di terzi, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente.

15.2.2. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

15.2.3. Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto, qualora le azioni ordinarie della società siano ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione su EGM delle azioni ordinarie della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti EGM. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il EGA e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari su EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su EGM, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

Ai sensi dell'art. 9, primo comma, dello Statuto, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

Ai sensi dell'art. 9, secondo comma, dello Statuto, qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta), con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto, fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 9 dello Statuto, qualora l'Emittente abbia la qualifica di PMI, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni ordinarie dell'Emittente alle negoziazioni su EGM.

Lo Statuto dell'Emittente contiene anche un richiamo volontario alla disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio obbligatoria contenuta negli articoli 108 e 111 del TUF a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, con la precisazione che il diritto di acquistare i titoli residui previsto dall'articolo 111 del TUF si applicherà al raggiungimento della soglia del 90% dei titoli oggetto di offerta e con

alcune altre deroghe alla disciplina dettata da Consob per le società quotate. La soglia di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o il 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

Lo statuto prevede che il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, dello Statuto, il diritto di recesso compete ai soci in tutti i casi previsti dalla legge.

Inoltre, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 10 dello Statuto, hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 10 dello Statuto, il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Inoltre, ai sensi del terzo comma dell'art. 10 dello Statuto, il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso. Ai sensi del medesimo comma, il valore delle azioni dei soci recedenti è determinato dagli amministratori, sentito il parere degli organi di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e della sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente contenenti obbligazioni o diritti rilevanti per il Gruppo.

16.1 CONTRATTI DI LOCAZIONE

16.1.1 Contratto di locazione ad uso non abitativo relativo all'immobile di Via Antonio Bertola 2 a Torino

Con contratto di locazione ad uso diverso da abitazione datato 25 luglio 2019, il sig. Marco Perotti concede in locazione ad Adventure l'immobile sito a Torino, in Via Antonio Bertola 2, adibito dall'Emittente quale propria sede legale ed ufficio amministrativo. Il canone mensile concordato per l'esercizio 2023 è di Euro 1.823,00 oltre a spese condominiali.

Il contratto ha la durata di 6 anni a partire dal 1 settembre 2019 e prevede il rinnovo automatico per un termine uguale salvo che non intervenga disdetta da una della parti con preavviso di almeno otto mesi.

Al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art. 36 della L. 392/78 (sublocazione in caso di cessione o locazione dell'azienda), il conduttore può sublocare l'immobile solo previo assenso scritto del locatore.

16.1.2 Contratto di locazione ad uso non abitativo relativo all'immobile di Via Carlo Alberto 18/ter piano 1 a Torino

Con contratto di locazione ad uso diverso da abitazione datato 30 aprile 2021 la società Sidin Immobili S.p.A. concede in locazione ad Adventure l'immobile sito a Torino, in Via Carlo Alberto 18/ter, primo piano, adibito dall'Emittente ad ufficio per attività che non comportano contatti diretti con il pubblico. Il canone mensile concordato è di Euro 2.700,00 oltre IVA, pari ad Euro 32.400,00 oltre IVA annui. da corrisondersi in n. 12 rate mensili anticipate tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno 5 di ogni mese. A fronte di una serie di lavori adeguamento necessari all'insediamento e operatività del conduttore, le parti hanno convenuto, *inter alia*, che per il terzo e quarto anno (ovvero dal 1 maggio 2023 al 30 aprile 2025) il canone mensile sarà di Euro 2.500,00 oltre IVA.

E' previsto che il conduttore si faccia carico di tutti i lavori ed interventi necessari per ottenere l'agibilità dei locali condotti in locazione, rispettando tutte le norme vigenti e procurandosi tutti i permessi, concessioni ed autorizzazioni necessarie.

Il contratto ha la durata di 6 anni, con decorrenza dal 1 maggio 2021, e prevede il rinnovo automatico per un termine uguale salvo non intervenga disdetta da una della parti con preavviso di almeno 12 mesi. A partire dal secondo anno è consentito al conduttore recedere dal contratto con preavviso di sei mesi.

Il conduttore è obbligato, ai sensi del contratto, a stipulare con primaria compagnia una polizza assicurativa contro incendi e danni a terzi per un massimale congruo in relazione all'attività svolta ed al valore dell'immobile.

16.1.3 Contratto di locazione ad uso non abitativo relativo all'immobile di Via Carlo Alberto 18/ter piano 3 a Torino

Con contratto di locazione ad uso diverso da abitazione datato 1 settembre 2021 la società Sidin Immobili S.p.A. concede in locazione ad Adventure l'immobile sito a Torino, in Via Carlo Alberto 18/ter, terzo piano, adibito dall'Emittente ad uso ufficio per attività che non comportano contatti diretti con il pubblico. Il canone mensile concordato è di Euro 3.300,00 oltre IVA, pari ad Euro 39.600,00 oltre IVA annui. da corrisondersi in n. 12 rate mensili anticipate tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno 5 di ogni mese.

E' previsto che il conduttore si faccia carico di tutti i lavori ed interventi necessari per ottenere l'agibilità dei locali condotti in locazione, rispettando tutte le norme vigenti e procurandosi tutti i permessi, concessioni ed autorizzazioni necessarie.

Il contratto ha la durata di 6 anni, con decorrenza dal 1 settembre 2021, e prevede il rinnovo automatico per un termine uguale salvo non intervenga disdetta da una della parti con preavviso di almeno 12 mesi. È consentito in ogni caso al conduttore recedere dal contratto con preavviso di sei mesi.

Il conduttore è obbligato, ai sensi del contratto, a stipulare con primaria compagnia una polizza assicurativa contro incendi e danni a terzi per un massimale congruo in relazione all'attività svolta ed al valore dell'immobile.

16.1.4 Contratto di locazione ad uso non abitativo relativo all'immobile di Via Nizza 61 a Torino

Con tale contratto datato 18 gennaio 2024, Lina Colacillo e Domenico Antonio Consilvio hanno concesso in locazione ad Adventure, esclusivamente al fine di svolgere attività di "servizi", l'unità immobiliare sita a Torino in via Nizza 61. Tale immobile, nelle intenzioni della Società, dovrà essere adibito a negozio fisico non appena i lavori relativi allo spazio in questione saranno ultimati.

La durata del contratto è stabilita in sei anni dal 1 febbraio 2024 al 31 gennaio 2030 e si intende rinnovato automaticamente per altri sei anni salvo disdetta da inviarsi almeno 12 mesi prima della scadenza. A garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal conduttore, quest'ultimo ha rilasciato a favore del locatore una fideiussione bancaria a prima richiesta assoluta fino all'importo di Euro 12.000,00.

Il canone annuo è stabilito dalle parti in Euro 24.000,00 da corrisondersi in rate mensili anticipate di Euro 2.000,00 ciascuna, a cui si somma, a titolo di spese, l'importo mensile di Euro 100,00 salvo conguaglio.

Il locatore concede espressamente al conduttore la facoltà di sublocare l'immobile esclusivamente alla società VisureSmart.it S.r.l., ferma restando la responsabilità solidale del conduttore.

Il contratto prevede che il conduttore si dovrà far carico di tutti i costi e spese per adeguamento dei locali. Il conduttore si impegna altresì a stipulare e mantenere in vita per tutta la durata contrattuale una polizza assicurativa a tutela dei locali per il rischio incendio, per il rischio locativo e per la responsabilità civile verso terzi, con massimale per danni all'immobile pari ad almeno Euro 250.000,00. Qualora venga disposta per ordine di autorità la chiusura dell'esercizio delle attività del conduttore per ragioni riferibili a contravvenzioni o comunque per colpa del conduttore, il locatore avrà diritto alla risoluzione immediata del contratto oltre al risarcimento dei danni.

Il conduttore dichiara espressamente nel contratto che la propria attività comporta contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori e rinuncia espressamente, anche pro futuro, ad ogni indennità al momento del rilascio dei locali, mantenendo il diritto di prelazione in caso di vendita degli stessi.

16.1.5 Contratto di locazione ad uso non abitativo relativo all'immobile di Piazza Mercato 2 a Moncalieri

Con contratto di locazione sottoscritto in data 3 ottobre 2023 il Sig. Domenica Fava ha concesso in locazione all'Emittente l'immobile sito a Moncalieri (TO) in Piazza Mercato 2 destinato dall'Emittente ad uso ufficio e, unitamente alla sede di via Carlo Alberto di Torino, quale sede operativa.

La locazione ha durata di 6 anni dal 1 ottobre 2023 al 30 settembre 2029, rinnovabile automaticamente salvo disdetta con almeno sei mesi di preavviso. Il canone di locazione è stabilito in Euro 6.000 annui da corrisondersi in rate mensili anticipate di Euro 500,00 ciascuna, oltre oneri accessori di Euro 50,00 mensili, entro il giorno cinque del mese tramite bonifico bancario.

16.1.6 Contratto di sublocazione ad uso commerciale relativo a parte dell'immobile di Via Antonio Bertola 2 a Torino

Con questo contratto datato 1 novembre 2021 l'Emittente, a fronte di specifico assenso da parte del locatore sig. Marco Perotti e in deroga al contratto descritto sopra al paragrafo 16.1.1, ha concesso in sublocazione alla società Visuresmart.it S.r.l. una parte dell'immobile (un vano e un servizio igienico) già condotto in locazione dall'Emittente medesimo in forza del suddetto contratto stipulato con il medesimo sig. Marco Perotti.

Nel summenzionato atto di assenso alla sublocazione da parte del proprietario viene specificato che l'Emittente si assume in via esclusiva ogni responsabilità connessa allo specifico contratto di sublocazione autorizzato.

La sublocazione in oggetto ha una durata di 6 anni dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2027, con facoltà di rinnovo per eguale periodo. Dopo il primo rinnovo, se non perviene disdetta entro 12 mesi dalla scadenza il contratto si intenderà prorogato dello stesso periodo.

Il subconduttore potrà recedere anticipatamente dal contratto previa disdetta da inviarsi almeno 12 mesi prima della data di rilascio dei locali

Il canone annuale di sublocazione è stabilito in Euro 1.200,00, da corrispondersi in n. 12 rate mensili anticipate di Euro 100,00 ciascuna, entro il giorno 5 di ogni mese.

16.2 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

L'Emittente ha in essere una serie di posizioni con diversi istituti bancari, sia per rapporti di conto corrente che di finanziamento. Si riportano di seguito i contratti di finanziamento dell'Emittente in essere alla Data del Documento di Ammissione. Nessun contratto di finanziamento contiene clausole c.d. di *cross default* o *covenant* finanziari.

1) *Mutuo chirografario erogato da BPER Banca S.p.A. a favore dell'Emittente del 11 dicembre 2023.*

Il mutuo è dell'importo di Euro 250.000,00, ha una durata di 60 mesi ed è assistito da garanzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. ai sensi della L. 662/96 costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. sino all'importo di Euro 200.000.

Il mutuo prevede il rimborso in 60 rate mensili dell'importo in linea capitale di circa Euro 3.600.

Gli interessi applicati all'operazione sono convenuti al tasso nominale annuo del 5,750%, pari a 1,750 punti in più dell'EURIBOR 3 mesi let. 360 media mese arr.ta 0,10 sup., pubblicata su "Il Sole 24 Ore", che corrisponde al tasso effettivo annuo del 5,94% .

E' facoltà del mutuatario procedere al rimborso anticipato totale o parziale del finanziamento concesso, corrispondendo alla Banca una commissione pari al 2,000% del capitale anticipatamente rimborsato.

Gli interessi di mora sono convenuti in una maggiorazione di 1,900% punti in più rispetto al tasso di interesse contrattualmente dovuto, calcolati sulla base di un anno di 365 giorni per il numero effettivo dei giorni trascorsi.

Il contratto impone all'Emittente i seguenti obblighi per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso:

- (i) non deliberare la costituzione di patrimoni destinati da uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis* e seguenti c.c. nonché la stipula di finanziamenti destinati a uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*decies* c.c., salvo preventivo parere favorevole della Banca;
- (ii) non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole della Banca;
- (iii) non deliberare operazioni di conferimenti di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva la possibilità della Banca di autorizzare tali operazioni;
- (iv) dare immediata comunicazione alla Banca mediante lettera raccomandata di ogni variazione che intervenga nella propria sede legale e di ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale sua o dei propri garanti, come individuata al momento dell'affidamento.

In relazione a quanto sopra, in data 22 luglio 2024 l'Emittente ha ottenuto dalla Banca il consenso espresso sia alle modifiche statutarie che alle operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale connesse all'Offerta.

Inoltre, fermo restando quanto disposto dall'art. 1186 c.c., il contratto prevede una clausola risolutiva espressa ai sensi della quale la Banca potrà dichiarare risolto il contratto medesimo qualora:

- i. l'impresa non provveda al pagamento, puntuale ed integrale, anche di una sola rata di ammortamento, ovvero al rimborso delle spese sostenute dalla Banca;
- ii. l'impresa subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale od economica ovvero sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- iii. siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico dell'impresa;
- iv. l'impresa proponga in via stragiudiziale concordati, richieda ai creditori moratorie, o disponga la messa in liquidazione;
- v. la documentazione prodotta e le comunicazioni effettuate alla Banca non siano veritiere;
- vi. l'impresa non provveda a comunicare alla Banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziarie ed economica dell'impresa e dei garanti;
- vii. l'impresa non intervenga in qualsiasi momento alla stipula di ogni atto richiesto dalla Banca per l'eventuale ratifica, convalida, rettifica del presente atto o di sue singole parti;
- viii. l'impresa non provveda ad inviare alla Banca, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, i bilanci annuali corredati dalla documentazione di legge;
- ix. l'impresa non provveda puntualmente al rimborso di oneri tributari comunque derivanti dal finanziamento o dalla costituzione delle relative garanzie;
- x. l'impresa e gli eventuali garanti non adempiano puntualmente e tempestivamente anche ad uno solo degli obblighi assunti col presente contratto.
- xi. Il contratto in questione prevede altresì che, al fine di garantire il buon esito dell'operazione, la parte mutuataria offre alla Banca una fideiussione, di cui però non è indicato né l'importo né il soggetto garante.

La garanzia concessa dal fondo per le piccole e medie imprese che assiste questo finanziamento potrebbe venire meno nel caso in cui il mutuatario non rispetti i parametri dimensionali (in termini occupazionali e di fatturato) specificamente previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2023.

L'importo residuo del debito alla Data del Documento di Ammissione è pari a Euro 224.336,30.

2) Finanziamento chirografario con garanzia FGPMI ai sensi della legge 662/96 con Banco BPM S.p.A. del 13 luglio 2023.

Il finanziamento è dell'importo di Euro 250.000,00, ha una durata di 66 mesi con periodo di preammortamento e prevede il rimborso in 60 rate mensili posticipate, comprensive d'importo in linea capitale e d'interessi, scadenti la prima il 13 febbraio 2024 e l'ultima il 13 gennaio 2029 calcolate secondo il metodo di ammortamento progressivo (o ammortamento francese). Il tasso di interesse è pari Euribor + 2,3000% - Euro Interbank Offered Rate – 3 (tre) mesi base 360 – media percentuale mese precedente. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2 punti in più del tasso come sopra applicato in vigore alla scadenza della rata. Il tasso per estinzione anticipata, totale o parziale, è pari al 2,00% dell'importo anticipatamente rimborsato.

Il finanziamento è assistito da garanzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. ai sensi della L. 662/96 costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. per un valore pari al 60,0000%. L'importo massimo garantito dal Fondo è di Euro 150.000,00.

Gli interessi applicati all'operazione sono convenuti al tasso nominale annuo del 5,750%, pari a 1,750 punti in più dell'EURIBOR 3 mesi let. 360 media mese arr.ta 0,10 sup., pubblicata su "Il Sole 24 Ore", che corrisponde al tasso effettivo annuo del 5,94% .

La parte mutuataria si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del mutuo, sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.; ai detti fini la Parte Mutuataria consente i controlli e gli accertamenti che la Banca e/o MedioCredito Centrale S.p.A. riterranno opportuni in qualunque momento rimborsandone i costi. La parte mutuataria deve comunicare le variazioni e/o le modifiche intervenute nella compagine sociale della parte mutuataria, le cessazioni di attività nonché la rinuncia della medesima alla realizzazione degli investimenti agevolabili.

La parte mutuataria si impegna nei confronti della Banca e fino alla totale estinzione di ogni ragione di credito di quest'ultima a:

- comunicare per iscritto alla Banca immediatamente, ogni evento, fatto, atto, circostanza - ancorché notorio - che possa avere un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, inteso come la conseguenza diretta e/o indiretta di un evento, fatto, circostanza che possa: (i) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive della parte mutuataria; ovvero (ii) comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito della Banca; ovvero (iii) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della Banca, le prospettive di rimborso del mutuo o l'efficacia o la validità della garanzia del Fondo;
- fornire alla Banca, entro 15 giorni dalla relativa richiesta, le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche ovvero relative al mantenimento della garanzia del Fondo, ragionevolmente richieste dalla Banca;
- inviare alla Banca non appena risultino disponibili, ma in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dalla relativa approvazione: (i) il proprio bilancio annuale d'esercizio; (ii) ove previsto per legge, il proprio bilancio consolidato (o, ove non sussistano gli elementi

richiesti della legge per la redazione obbligatoria del bilancio consolidato, una versione pro forma dello stesso); (iii) la relazione del consiglio di amministrazione o del diverso organo amministrativo e, se presente, del collegio sindacale o del sindaco unico o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti o - qualora la parte mutuataria ne abbia l'obbligo in forza di legge o statuto o altro - la relazione di certificazione di primaria società di revisione;

- rispettare tutti gli impegni e adempiere a tutti gli oneri previsti in capo alla parte mutuataria dalla normativa tempo per tempo vigente al fine del mantenimento della validità e dell'efficacia della garanzia del Fondo e al mantenimento della relativa agevolazione, nonché alcuni impegni di collaborazione in relazione ad eventuali controlli svolti per conto di MedioCredito Centrale;
- mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività;
- consentire, su richiesta della Banca e compatibilmente con lo svolgimento delle attività aziendali, ogni verifica tecnica ed amministrativa da parte della Banca al fine di accertare la regolarità dell'andamento aziendale e, in genere, il rispetto di tutti gli obblighi di cui al presente contratto e consentire ed agevolare i controlli che il Gestore del Fondo o, se del caso, il Consiglio di Gestione del Fondo, per il tramite del Mediocredito Centrale S.p.A. riterrà opportuni, rimborsandone i costi;
- pagare correttamente, puntualmente ed integralmente ogni imposta, tassa, contributo previdenziale e ogni altra somma dovuta in virtù di disposizioni di legge o di regolamento;
- mantenere in vigore le garanzie del mutuo e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'escussione delle garanzie; qualora i beni oggetto delle garanzie del mutuo periscano o si deteriorino o si riducano di valore per qualsiasi motivo, la parte mutuataria costituirà nuove garanzie su beni che abbiano un valore sostanzialmente equivalente ai beni periti o deteriorati o che abbiano perso di valore;
- mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui essa opera;
- non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della Banca, restando inteso che il consenso della Banca non sarà necessario in relazione a: (i) le modifiche di carattere formale e non sostanziali (quali, a titolo esemplificativo, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio italiano, la modifica della denominazione/ragione sociale e la proroga della durata); e (ii) le modifiche che si rendessero necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti;
- non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge;
- non proporre la messa in liquidazione volontaria;

- qualora costituita in società per azioni, non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis e seguenti del Codice Civile né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 decies del Codice Civile;
- non sospendere, interrompere o modificare l'attività attualmente esercitata o parte non marginale di essa.

La Banca avrà la facoltà di dichiarare la parte mutuataria decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il caso di:

- procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico della parte mutuataria che - a giudizio della Banca - possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito;
- assoggettamento della parte mutuataria a procedure concorsuali (ivi incluse - ove del caso - l'amministrazione straordinaria), messa in liquidazione, cessione dei beni ai creditori;
- il prodursi di eventi (ivi incluse modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica della parte mutuataria in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca;
- mancato integrale e puntuale adempimento da parte della parte mutuataria di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la Banca;
- cambio dell'attività della parte mutuataria;
- verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 2743 cod. civ., nonché
- l'eventuale delibera del Consiglio di gestione del Fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia del Fondo.

La Banca avrà inoltre la facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nel caso di:

- mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del Mutuo e/o degli interessi e relativi accessori;
- inadempimento da parte della parte mutuataria anche di una sola delle obbligazioni assunte con la Banca in dipendenza del presente atto e che, ove sia possibile sanare tale inadempimento, lo stesso non venga sanato in un tempo non superiore a 15 giorni e comunque nel rispetto di quanto eventualmente previsto dalle Disposizioni Operative del Fondo;
- mancata destinazione del mutuo agli scopi per cui è stato concesso;
- non veridicità di documentazione prodotta e comunicazioni fatte alla Banca;
- sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del Codice Antimafia.

Qualora, verificandosi una delle sopraelencate ipotesi, la Banca intenda avvalersi delle facoltà di cui ai commi precedenti, ne darà comunicazione per iscritto (anche a mezzo telex, telegramma, fax, PEC o semplice lettera) alla parte mutuataria, la quale è tenuta, senza necessità

di ulteriori richieste, a rimborsare immediatamente alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese ed accessori.

La garanzia concessa dal fondo per le piccole e medie imprese che assiste questo finanziamento potrebbe venire meno nel caso in cui il mutuatario non rispetti i parametri dimensionali (in termini occupazionali e di fatturato) specificamente previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

L'importo residuo del debito alla Data del Documento di Ammissione è pari a Euro 228.140,69.

3) Contratto di finanziamento a medio lungo termine a tasso fisso con Deutsche Bank S.p.A. del 11 marzo 2021 per Euro 200.000,00 della durata di mesi 60.

Il finanziamento è dell'importo complessivo di Euro 200.000,00, ha una durata di 60 mesi e prevede il rimborso in 60 rate mensili posticipate, di cui le prime 6 di soli interessi determinate in Euro 251,70 e le successive 54 rate (con scadenza il 11/3/2026), comprensive d'importo in linea capitale e d'interessi, determinate in Euro 3.833,30.

Il tasso di interesse nominale annuo è in misura fissa ed è pari al 1,510%.

Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2 punti in più del tasso sopra indicato.

La parte finanziata ha la facoltà di rimborsare anticipatamente l'intero finanziamento. Non è prevista, al riguardo, la corresponsione di alcuna penale.

La parte finanziata effettua le seguenti dichiarazioni (che si intendono reiterate per tutto il periodo di vigenza del contratto e fino all'integrale soddisfacimento di ogni ragione di credito della Banca):

- a. la parte finanziata non è soggetta a procedure concorsuali di alcun genere, né a procedimenti a seguito dei quali possa venire assoggettata ad alcuna di tali procedure ed è in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi, licenze od omologazioni necessari allo svolgimento della propria attività nei termini in cui la medesima è stata abitualmente svolta sino alla data di stipula del presente contratto.
- b. La parte finanziata non è inadempiente rispetto a contratti in cui sia parte, nella misura in cui tale inadempimento possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole su di essa o sulle proprie attività, proprietà o situazione economica, finanziaria e/o operativa; inoltre, eventuali finanziamenti contratti, anche quelli assistiti da garanzie reali, sono in corso di regolare rimborso;
- c. Non si è verificata alcuna situazione di fatto che possa ragionevolmente dar diritto ad alcun soggetto di dichiarare la risoluzione, il recesso, o la decadenza dal beneficio del termine della parte finanziata rispetto a sue obbligazioni di natura finanziaria.
- d. Non sono pendenti né è stata minacciata l'instaurazione di procedimenti giudiziari, arbitrari o amministrativi a carico della parte finanziata che possano avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole su di essa, nonché sulle rispettive attività, proprietà o situazione economica, finanziaria e/o operativa.
- e. Tutte le informazioni scritte, i rapporti, i bilanci, le situazioni contabili e i rendiconti della parte finanziata, certificati e non, e le relative relazioni (siano essi su base

consolidata a meno) - consegnati dalla parte finanziata alla Banca - sono veritieri, congrui e completi, avuto riguardo a tutti gli aspetti sostanziali dei medesimi, essi sono stati preparati in conformità ai principi contabili conformi alla legge, e forniscono un quadro fedele della situazione patrimoniale e del conto economico nel relativo periodo di riferimento.

- f. Sino alla data odierna non si sono verificate sostanziali variazioni negative nelle condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della parte finanziata rispetto a quelle evidenziate negli ultimi bilanci consegnati alla Banca.
- g. Sino alla data odierna non si è verificato alcuno degli eventi previsti dal contratto per la decadenza dal beneficio del termine, per la risoluzione e per il recesso, né si sono verificate circostanze ragionevolmente suscettibili di dar luogo a questi eventi.
- h. La parte finanziata ha puntualmente adempiuto a qualsiasi obbligo imposto da norme di legge regolamentari in materia fiscale, valutaria o contributiva; né sono pendenti procedimenti o sono stati notificati accertamenti in dipendenza di tali norme, che non siano stati portati a conoscenza della Banca e che possano avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole su di essa, nonché sulla propria attività, proprietà, o situazione finanziaria, economica e/o operativa.
- i. La parte finanziata ha puntualmente adempiuto a qualsiasi obbligo imposto da norme in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione. In proposito la parte finanziata dichiara altresì che essa, le società sue controllate, gli organi amministrativi, sociali e il personale proprio e/o delle sue controllate non sono stati condannati per qualsiasi violazione della norme in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione, né sono stati soggetti ad indagine, inchiesta o procedimento da parte di qualsiasi autorità per presunte violazioni delle dette norme.

Tra gli obblighi assunti dalla parte finanziata ai sensi del contratto si segnala quanto segue:

- a. La parte finanziata svolgerà la propria attività sociale nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- b. la parte finanziata non consentirà, senza il previo consenso scritto della Banca, che vengano costituiti vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio presente e futuro (inclusi i beni materiali, le immobilizzazioni ed i crediti anche futuri) con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedano garanzie e salvo previa estensione di tali garanzie alla Banca a non potrà procedere alla costituzione di “patrimoni destinati” ai sensi dell’art. 2447-bis cod. civ. lettera a) e b) senza il previo consenso della Banca;
- c. la parte finanziata manterrà in qualsiasi momento coperture assicurative rispetto alla propria attività, ai propri beni ed agli altri rischi che sia prudente assicurare;
- d. la parte finanziata manterrà in essere le autorizzazioni, le licenze od i permessi il venir meno dei quali possa pregiudicare in modo sostanziale lo svolgimento della propria attività.

La parte finanziata è inoltre obbligata, ove ne ricorrano i presupposti:

- a. ad inviare alla Banca i propri bilanci di esercizio corredati dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci e dalla nota integrativa, entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea;
- b. a trasmettere alla Banca l'ordine del giorno ed il verbale di eventuali assemblee straordinarie, rispettivamente entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale ed entro il 30° giorno successivo alla data della detta riunione;
- c. a notificare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della parte finanziata;
- d. a fornire, entro 30 giorni dalla richiesta della Banca, le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche;
- e. a dare immediatamente notizia alla Banca del verificarsi di qualsiasi evento che possa causare la decadenza della parte finanziata dal beneficio del termine ovvero dar titolo alla Banca per risolvere (il) o recedere (dal) presente contratto;
- f. a dare immediatamente notizia alla Banca in ordine a qualunque fatto, situazione o evento dai quali si evincano la commissione o la ragionevole convinzione della commissione di violazione delle norme in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo o alla corruzione, così come qualsiasi accusa, procedimento, indagine o richiesta di informazioni da parte di qualsiasi autorità in relazione a qualsiasi potenziale violazione delle dette norme da parte della parte finanziata, delle società sue controllate, degli organi amministrativi, sociali e del personale proprio e/o delle sue controllate.

Costituirà causa di decadenza della parte finanziata dal beneficio di ogni termine stabilito dal presente contratto il verificarsi in capo alla stessa di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'articolo 1186 cod. civ. La parte finanziata riconosce che rappresenteranno indizi della propria insolvenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1186 cod. civ., i seguenti eventi ad essa relativi:

- a. la convocazione di assemblea per deliberare la presentazione di domanda di ammissione ad una qualunque procedura concorsuale o ad altra procedura avente effetti analoghi;
- b. la presentazione, anche da parte di terzi, dell'istanza di fallimento o di sottoposizione a procedura equivalente;
- c. l'inizio di trattative per la cessione di beni ai creditori o la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamenti, moratorie e/o transazioni "a saldo e stralcio", anche ai sensi dell'art. 182 bis L.F..

La Banca potrà risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 cod. civ. nei seguenti casi:

- a. mancato puntuale ed integrale pagamento da parte della parte finanziata di qualsiasi importo dovuto alla Banca in forza del contratto ove non rimediato nel termine di 15 giorni lavorativi bancari successivi alla relativa scadenza;
- b. mancata integrale e puntuale esecuzione da parte della parte finanziata anche di una delle obbligazioni sopramenzionate, fermo restando che gli obblighi di cui alle lettere “a”, “b”, “c” e “d” sopra citati possono essere rimediati nel termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza ivi indicata;
- c. qualora una o più delle dichiarazioni sopra menzionate risulti non veritiera o corretta quando sia stata resa o quando debba considerarsi reiterata.

È attribuita alla Banca la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a. convocazione da parte della parte finanziata di assemblea per deliberare la liquidazione, o comunque il verificarsi di un caso di scioglimento della stessa;
- b. mancata integrale e puntuale esecuzione da parte della parte finanziata di qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria. assunta con banche e/o società finanziarie;
- c. decadenza della parte finanziata dal beneficio del termine, ovvero recesso o risoluzione per inadempimento - salvo il caso in cui la parte finanziata dimostri trattarsi di inadempimento di lieve importanza ed attribuibile a semplice disguido - imputabile alla parte finanziata, da parte della rispettiva controparte, relativi ad un qualsiasi contratto di natura creditizia o finanziaria;
- d. qualsiasi evento che, ad insindacabile giudizio della Banca, incida in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della parte finanziata, ancorché non comunicato ai sensi del precedente obbligo;
- e. l'esecuzione di sequestri, pignoramenti, procedimenti esecutivi o altri procedimenti analoghi o emanazione di qualsiasi provvedimento giudiziario che, ad insindacabile giudizio della Banca, possa avere sostanziali effetti pregiudizievoli sulla situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della parte finanziata;
- f. la richiesta di ammissione della parte finanziata, anche su istanza di terzi, a procedure concorsuali e/o procedure aventi effetti analoghi, ivi compresa l'amministrazione controllata, e/o a procedure anche di natura extra giudiziale, comportanti il soddisfacimento dei debiti in maniera diversa da quella normale;
- g. la parte finanziata cessi di svolgere l'attività svolta alla data di stipula del contratto o inizi una nuova attività che modifichi sostanzialmente quella attualmente svolta;
- h. non sia concessa, rinnovata se scaduta o, a seconda dei casi, venga revocata, qualsiasi autorizzazione, concessione, licenza o altro provvedimento amministrativo, e tale circostanza pregiudichi in modo significativo lo svolgimento dell'attività della parte finanziata.

In caso di decadenza della parte finanziata dal beneficio dal termine, ovvero in uno qualunque dei casi di risoluzione, ovvero in caso di recesso, la parte finanziata dovrà rimborsare, entro 5 giorni lavorativi bancari a far tempo dalla data in cui la decadenza, il recesso o la risoluzione siano divenuti efficaci in base alle disposizioni che precedono, l'intero importo del

finanziamento, con gli interessi maturati lino alla data di decadenza del beneficio del termine, di risoluzione o di recesso, nonché gli interessi di mora maturati fino al saldo e le altre spese, oneri ed accessori, ai sensi del presente contratto, fatto salvo, sempre e comunque, il diritto della Banca al risarcimento degli ulteriori danni patiti.

L'importo residuo del debito alla Data del Documento di Ammissione è pari a Euro 75.662,01.

4) Contratto di finanziamento di euro 600.000,00 stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 28 luglio 2023.

Il mutuo è dell'importo di Euro 600.000,00, destinato ad investimenti produttivi finalizzati all'apertura di 6 negozi, ha una durata di 60 mesi ed è assistito da garanzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. ai sensi della L. 662/96 costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. sino all'importo di Euro 480.000,00.

Il finanziamento prevede il rimborso in 60 rate mensili posticipate, la prima delle quali scadrà il 28/08/2023 e l'ultima il 28/07/2028. Le prime 6 rate sono di soli interessi mentre le altre 54 saranno di Euro 11.111,11 ciascuna, salvo l'ultima di Euro 11.111,17.

Il tasso di interesse variabile è pari a 1/12 della somma dei seguenti addendi: (i) quota fissa nominale annua pari a 2,70 punti percentuali denominata *spread*; (ii) quota variabile annua pari a EURIBOR a un mese (base 360)

Gli interessi di mora sono calcolati al tasso nominale annuo di cui sopra maggiorato di 2,00 punti percentuali.

La parte finanziata ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, a condizione che a) la parte finanziata adempia ogni obbligo contrattuale su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata e (b) l'estinzione anticipata non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata. Non è prevista, al riguardo, la corresponsione di alcuna penale. Nell'ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento, di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione, di recesso, ai sensi di legge o di contratto, spetterà alla Banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura del 1%; nessun altro onere sarà addebitato alla parte finanziata a detto titolo.

La parte finanziata si obbliga, a decorrere dall'accettazione della presente e fino alla definitiva estinzione di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, a:

- a) inviare alla Banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione (e, ove esistente, del Collegio Sindacale) entro trenta giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea, nonché l'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e di eventuali Assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro trenta giorni dall'Assemblea;
- b) fornire immediatamente alla Banca, in caso di richiesta di quest'ultima, le dichiarazioni, la documentazione ed ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie in conformità a quanto previsto dalle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza delle Banche;
- c) comunicare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare

sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa; tra tali eventi si citano, in via esemplificativa e non esaustiva: l'instaurarsi di azioni esecutive, il verificarsi di circostanze che possano dar luogo al recesso di uno o più soci, il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di uno o più soci, la deliberazione di destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447 bis c.c.;

- d) mantenere acceso il conto corrente acceso per l'accredito dell'importo finanziato e costituirvi tempestivamente la provvista necessaria al pagamento delle rate;
- e) non abbandonare, sospendere od eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla Banca il programma finanziato e a non impiegare, in tutto o in parte, le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

La banca e la Parte Finanziata convengono espressamente che gli obblighi di cui al presente articolo sono considerati essenziali, l'inadempimento o l'adempimento solo parziale di anche uno solo degli stessi costituirà, nei limiti *infra* previsti, causa di risoluzione del contratto o di recesso da esso.

A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia al presente mutuo e in considerazione della natura agevolata della garanzia stessa, la parte finanziata si obbliga a:

- a) non mutare la finalità dell'investimento;
- b) applicare - ai sensi della legge n. 300/1970, art.36 - nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- c) operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale;
- d) consentire ispezioni e controlli da parte degli enti preposti e fornire i dati e le informazioni richieste dagli stessi;
- e) in generale, ad ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta dell'intervento del Fondo di Garanzia le cui disposizioni dichiara di ben conoscere.

In particolare, la parte finanziata prende atto che, anche in caso di attività di controllo da parte del Fondo di Garanzia, gli investimenti dovranno essere puntualmente documentati (con fatture o altra documentazione equipollente) e che il mancato rispetto di tale obbligo potrà comportare la revoca della concessione dell'agevolazione e il pagamento a carico della parte finanziata delle sanzioni previste dalla legge.

Ai sensi del contratto, costituirà causa di decadenza della parte finanziata dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, oltre che il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.

Il contratto prevede la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 c.c., sia in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca con le modalità e nei termini previsti dal medesimo contratto, sia in caso di inadempimento di anche uno solo degli

obblighi sopra elencati, la risoluzione espressa potrà essere dichiarata anche qualora situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo, risultino poi non corrispondenti al vero.

E' prevista poi la facoltà della Banca di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 c.c., al verificarsi, oltre che di qualunque causa di scioglimento dell'impresa, di uno qualsiasi dei seguenti eventi riguardanti la parte finanziata:

- a) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- b) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla Banca;
- c) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della Banca, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria della parte finanziata quali, in via esemplificativa e non esaustiva, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell'art. 2447 bis c.c. ecc.;
- d) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- e) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla parte finanziata rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- f) mancato rispetto degli obblighi relativi al mantenimento del conto corrente e della relativa provvista.

La decadenza dal beneficio del termine, la risoluzione del contratto o il recesso della Banca dal contratto stesso verranno comunicate per lettera raccomandata a.r. e avranno effetto nel momento in cui la parte finanziata avrà ricevuto la relativa comunicazione, ovvero questa venga restituita al mittente per compiuta giacenza.

Verificandosi una qualunque ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione, recesso, previste dal presente articolo, la parte finanziata dovrà rimborsare tutto quanto dovuto alla Banca in dipendenza del presente contratto ivi compresi gli eventuali interessi di mora, entro 10 (dieci) giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta della Banca.

Infine si segnala che la garanzia concessa dal fondo per le piccole e medie imprese che assiste questo finanziamento potrebbe venire meno nel caso in cui il mutuatario non rispetti i parametri dimensionali (in termini occupazionali e di fatturato) specificamente previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

L'importo residuo del debito alla Data del Documento di Ammissione è pari a Euro 533.333,34.

5) Contratto quadro del 16 dicembre 2022 con Intesa Sanpaolo S.p.A. e successivi atti integrativi per concessione di affidamento transitorio di breve termine per anticipi fatture dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00.

Il contratto quadro in parola e i successivi atti integrativi disciplinano termini e condizioni relativi all'affidamento transitorio di breve termine per anticipi fatture con cessione tra le parti a scadenza concesso dalla Banca all'Emittente per Euro 1.000.000,00.

La validità dell'affidamento è attualmente concordata sino al 30 novembre 2025.

In particolare, le condizioni particolari di tale accordo quadro disciplinano l'affidamento utilizzabile come apertura di credito in conto corrente concessa al cliente e gli affidamenti a fronte di presentazione di portafoglio, per anticipi su presentazione di documenti e per finanziamenti a breve termine.

Il tasso di interesse variabile è calcolato sommando lo spread (3,000%) al risultato della moltiplicazione tra l'indice di riferimento tempo per tempo vigente (Euribor IM/360-penul.g.lav. mese prec. arrotondato 0,05 sup) e la percentuale di applicazione dell'indice di riferimento. Il tasso di mora è attualmente pari al 12,2250%.

6) Concessione di linea di credito operativa del 6 ottobre 2023 da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena a favore dell'Emittente per operazioni di factoring.

Con comunicazione del 6 ottobre 2023 a firma di Banca Monte dei Paschi di Siena, controfirmata per accettazione dall'Emittente, la Banca ha comunicato alla Società di aver deliberato la concessione di una linea di credito operativa per operazioni di *factoring* dell'importo di Euro 200.000,00 con validità sino al 1 gennaio 2024 ed utilizzabile per anticipo contanti al 100% su crediti sorti ceduti in esclusiva alla Banca.

Si fa presente che le condizioni che regolano i predetti anticipi sono richiamate in una serie allegati al contratto di factoring e in ogni caso la linea operativa in questione è disciplinata dalle "Condizioni Generali per le Future Operazioni di Factoring" ed in particolare dall'art. 8 delle medesime Condizioni Generali, che riconosce alla Banca la facoltà discrezionale di effettuare pagamenti anticipati dei corrispettivi di cessione.

7) Contratto del 10 ottobre 2023 con Banco BPM S.p.A per concessione di affidamento con apertura di credito per anticipi fatture dell'importo complessivo di Euro 200.000.

Il contratto in parola disciplina termini e condizioni relativi all'affidamento con apertura di credito per anticipi fatture concesso dalla Banca all'Emittente per complessivi Euro 200.000,00.

Il tasso di interesse annuo a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido è calcolato in funzione dell'EURIBOR a 3 mesi (su base 360) ovvero pari al 5,6150%.

La validità dell'affidamento in questione è a tempo indeterminato.

8) Contratto del 18 novembre 2023 con BPER Banca S.p.A per apertura di credito per anticipi fatture dell'importo complessivo di Euro 200.000.

Il contratto in parola disciplina termini e condizioni relativi alla concessione di apertura di credito per anticipi fatture concesso dalla Banca all'Emittente per complessivi Euro 200.000,00, con regolamento su conto corrente ordinario.

Il tasso di interessi annuo a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido applicato al momento del contratto è pari al 5,2160%, con indice di riferimento pari ad Euribor a 3 mesi (su base 360), con aggiornamento mensile pari a +3,9660 e spread 1,2500.

La durata del fido in questione è a tempo indeterminato, con scadenza a revoca.

16.3 CONTRATTO PER LA FORNITURA DI FORNITURA DI UN SERVIZIO DI CCRM BUSINESS PLATFORM IN CLOUD

A far data dal 14 ottobre 2021 la Società è parte di un contratto con un fornitore informatico relativo alla fornitura di un servizio di CCRM Business Platform in *cloud*, in modalità “*As a service*” con accesso dal *browser* e senza installazione locale del sistema e con tariffazione “*pay per use*” basata sull’effettivo utilizzo.

Il contratto prevede un numero massimo iniziale di 50 postazioni contemporanee, incrementabile in base a successiva richiesta, e un servizio di supporto tecnico.

Il contratto prevede un corrispettivo *una tantum* pari ad Euro 600,00 per l’attivazione del sistema. Successivamente è prevista una tariffa mensile basata sull’effettivo utilizzo del sistema e tariffe varie per il servizio aggiuntivo di traffico telefonico VoIP, sempre in base alla durata effettiva del traffico telefonico e da fatturare in modalità prepagata.

Il contratto ha una durata di 12 mesi a partire dalla messa in funzione del sistema completo. Allo scadere dei primi 12 mesi il contratto si intende tacitamente rinnovato alle medesime condizioni per ulteriori 12 mesi, salvo disdetta da comunicarsi tramite raccomandata A.R. o PEC ed efficace decorsi 30 giorni dal ricevimento da parte del fornitore. Dopo i primi 12 mesi durante la seconda o successiva annualità contrattuale (per effetto del tacito rinnovo) il cliente avrà la facoltà di disdire il contratto. In questo caso verranno applicate 3 mensilità di penale per la disdetta anticipata che dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata a.r. oppure PEC ed efficace decorsi 60 giorni dal ricevimento da parte del fornitore.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 AUTORITÀ COMPETENTE

Il Documento di Ammissione non è stato approvato né da Consob né da qualsiasi altra autorità ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento.

L'Emittente dichiara che gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

CAPITOLO 2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui opera e in particolare agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

L'Organo Amministrativo, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante, ritiene che il capitale circolante a disposizione del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'operazione è finalizzata alla quotazione delle Azioni su EGM con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall'Offerta saranno impiegati per supportare la strategia di crescita del Gruppo delineate nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.

CAPITOLO 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni e le Obbligazioni Convertibili.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005607715.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

Le Obbligazioni Convertibili hanno valore nominale pari ad Euro 3.200. A tali strumenti è stato attribuito il codice ISIN IT0005607764.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Azioni e le Obbligazioni Convertibili sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

Le Obbligazioni Convertibili sono liberamente trasferibili, emesse in forma dematerializzata ed immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni e le Obbligazioni Convertibili sono denominate in Euro.

4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

4.5.1 Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.5.2 Obbligazioni Convertibili.

Le Obbligazioni Convertibili costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate in base a disposizioni generali e inderogabili di legge.

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè per un corrispettivo unitario pari al loro valore nominale e dunque al prezzo di emissione di Euro 3.200 cadauna.

Ove l'Emittente effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, *warrant* sulle azioni o titoli simili (“**Altri Strumenti Finanziari**”) offerti in opzione agli azionisti dell'Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, agli stessi termini e condizioni, anche agli Obbligazionisti sulla base del Rapporto di Conversione, ad eccezione degli strumenti emessi ai fini de, ed in connessione con, l'offerta di Azioni o di Altri Strumenti Finanziari nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni degli stessi su Euronext Growth Milan.

Il Prestito Obbligazionario ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di emissione coincidente con la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni Convertibili sul mercato EGM (Data di Emissione) e sino al 30 luglio 2027 (Data di Scadenza).

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte anche dopo la Data di Emissione fino al 31 dicembre 2024 (Periodo di Offerta Aggiuntivo). L'Emittente sospenderà l'accettazione di eventuali ulteriori richieste di sottoscrizione anche prima del 31 dicembre 2024 al raggiungimento dell'ammontare massimo del Prestito Obbligazionario

Durante il Periodo di Offerta Aggiuntivo, l'Emittente potrà senza il consenso dei titolari delle Obbligazioni fino a quel momento sottoscritte, offrire ed emettere in varie tranches le Obbligazioni, fino all'importo massimo deliberato, aventi a tutti gli effetti gli stessi termini e condizioni ed il medesimo codice ISIN delle Obbligazioni già sottoscritte.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni così emesse sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato del relativo rateo di interessi di competenza rispetto alla Data di Godimento.

Qualora le Obbligazioni non siano integralmente sottoscritte alla data del 31 dicembre 2024, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta. Le Obbligazioni per le quali non sia stato esercitato il Rimborso Accelerato (come infra definito) o il Rimborso Anticipato (come infra definito), ed ove non oggetto di conversione, saranno rimborsate alla pari (ossia per un importo pari al loro Valore Nominale) unitamente agli interessi maturati e non corrisposti per ciascuna Obbligazione, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Anche in via anticipata rispetto alla Data di Scadenza, le Obbligazioni, unitamente ai relativi interessi maturati e non ancora corrisposti agli Obbligazionisti, diverranno, su semplice richiesta scritta del singolo Obbligazionista, immediatamente esigibili e rimborsabili – per il 100% (*cento per cento*) del loro Valore Nominale – nel caso in cui l'Emittente abbia violato l'impegno irrevocabilmente assunto a mantenere i seguenti parametri finanziari (i “Parametri Finanziari”), risultanti alla data del 31 dicembre di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario (ciascuna, una “Data di Riferimento”), quali calcolati sulla base, ed alla data di presentazione all'assemblea annuale (ciascuna, una “Data di Calcolo”), del bilancio di esercizio o, se redatto, del bilancio consolidato di gruppo, quale approvato dall'organo competente dell'Emittente ed oggetto di revisione legale (il “Bilancio”):

- $PFN / Patrimonio Netto < 1$;
- $PFN / EBITDA < 3$

ai sensi delle definizioni finanziarie di cui all'Allegato A del Regolamento del Prestito.

La richiesta di Rimborso Accelerato dovrà essere presentata all'Intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate ed alla Società, a pena di decadenza, nel termine di 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla Data di Calcolo (il "**Termine Finale**"). Nell'ipotesi in cui l'Emittente risultasse inadempiente all'obbligo di Rimborso Accelerato, i titolari dell'obbligazione potranno esercitare il proprio diritto di conversione in qualsiasi momento entro i 30 giorni successivi al Termine Finale, convertendo le obbligazioni detenute in Azioni di Compendio, in deroga a quanto previsto in base al Rapporto di Conversione, al prezzo pari al minore fra il Prezzo di IPO e la media dei prezzi degli ultimi 3 (tre) mesi scontata del 20% ("Rapporto di Conversione da Mancato Rimborso Accelerato").

Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato integrale delle Obbligazioni Convertibili, fatti salvi gli inderogabili diritti e facoltà degli obbligazionisti ("Rimborso Anticipato"). La facoltà del Rimborso Anticipato potrà essere esercitata dall'Emittente nei seguenti periodi (dal 25 al 30 giugno 2025, dal 24 al 30 giugno 2026 e dal 24 al 30 giugno 2027). A far tempo dalla data di Rimborso Anticipato, le Obbligazioni cesseranno di essere produttive di interessi. Le Obbligazioni per le quali sia stata esercitata la facoltà di Rimborso Anticipato, saranno rimborsate sopra la pari, al 109% del Valore Nominale, oltre agli interessi maturati e non corrisposti per ciascuna Obbligazione..

Durante i "Periodi di Conversione", gli Obbligazionisti avranno il diritto di richiedere la conversione delle Obbligazioni Convertibili in Azioni di Compendio sulla base del rapporto di conversione. In particolare, ciascuna Obbligazione Convertibile potrà essere convertita in un numero di Azioni determinato dal rapporto avente al numeratore il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione Convertibile pari a Euro 3.200 e al denominatore un valore corrispondente al Prezzo IPO maggiorato del 60% ("Rapporto di Cambio").

Le n. 24.792.000 Azioni di Compendio di cui alla delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 22 luglio 2024, sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle stesse.

Le richieste di conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione che abbia convocato una Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso), in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea.

Qualora venga resa pubblica l'intenzione di effettuare un'offerta pubblica di acquisto o di scambio diretta agli azionisti dell'Emittente concernente tutte o parte delle Azioni, diversa in ogni caso da un'OPA lanciata da Adventure sulle proprie Azioni, l'Emittente si impegna a dare notizia agli Obbligazionisti della facoltà di esercitare il Diritto di Conversione in qualunque momento, se del caso anche in via anticipata rispetto all'inizio del Periodo di Conversione, con il preavviso massimo consentito dai termini dell'OPA, e a fare tutto quanto in proprio potere affinché la Data di Conversione cada in un giorno tale da consentire agli Obbligazionisti che esercitino il Diritto di Conversione di poter apportare all'OPA medesima le Azioni di

Compendio emesse a favore degli Obbligazionisti a seguito dell'esercizio del predetto Diritto di Conversione.

Qualora nel periodo intercorrente tra la data di emissione e sino al termine del Periodo di Conversione si verifichi uno qualsiasi degli eventi indicati di seguito, l'Emittente comunicherà agli Obbligazionisti la ricorrenza di un aggiustamento del Rapporto di Conversione e il nuovo Rapporto di Conversione sarà quello che risulterà a seguito della modifica effettuata in conformità con quanto disposto nel presente articolo:

Qualora:

- l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito tramite emissione di nuove azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato in proporzione all'aumento di capitale, con conseguente aumento del numero delle Azioni sulla base del relativo rapporto di assegnazione gratuita;

- l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni, il Rapporto di Conversione non verrà modificato e il numero delle Azioni di Compendio di pertinenza dell'Obbligazionista non subirà variazioni;

- l'Emittente si fonda in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria), ad ogni Obbligazione dovrà essere riconosciuto il diritto di conversione in un numero di azioni delle società risultante/i dalla fusione o dalla scissione, equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate ad ogni Azione, sulla base del relativo rapporto di concambio/assegnazione, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione;

- l'Emittente effettui un raggruppamento/frazionamento delle Azioni, il numero delle Azioni spettanti a ciascuna Obbligazione sarà variato in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni e di conseguenza sarà adeguato il Rapporto di Conversione;

- nei casi in cui, tra la data di emissione e sino al termine dell'ultimo Periodo di Conversione sia deliberata la distribuzione di riserve disponibili ovvero di dividendi straordinari (come infra definiti), salvo che non sia già stato effettuato un aggiustamento per detta distribuzione ai sensi di una delle altre disposizioni del presente Regolamento, il Rapporto di Conversione sarà soggetto ad aggiustamento moltiplicando il Rapporto di Conversione medesimo in essere al momento immediatamente precedente la Distribuzione per la seguente frazione, arrotondata alla terza cifra decimale:

$$A$$

$$A - B$$

dove:

* "A" il "prezzo medio", eventualmente rettificato, calcolato come la media ponderata per i volumi dei Prezzi Ufficiali delle Azioni nell'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre) precedente la data ex;

* “B” è il valore della Distribuzione attribuibile a ciascuna Azione, determinato dividendo il valore complessivo della Distribuzione per il numero di Azioni aventi diritto a ricevere tale Distribuzione.

- in caso di compimento da parte dell’Emittente di operazioni sul capitale diverse da quelle sopra indicate, il Rapporto di Conversione potrà essere rettificato dall’Emittente sulla base di metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

- nei casi in cui all’atto della conversione (sia esso in virtù del Diritto di Conversione ovvero in virtù di eventuali aggiustamenti) spetti un numero non intero di Azioni, per ciascuna Obbligazione verranno consegnate Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e verrà riconosciuto in contanti dall’Emittente all’Obbligazionista il controvalore della parte frazionaria valutata in base all’ultimo prezzo ufficiale delle Azioni rilevato su Euronext Growth Milan nell’ultimo giorno di borsa aperta del mese precedente a quello di presentazione della Richiesta di Conversione.

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 5,75% per cento dalla data di emissione (“Data di Godimento”).

Gli Interessi maturati saranno corrisposti con pagamento annuale al 30 giugno di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario (ciascuna, una “**Data di Pagamento**”). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla Data di Godimento (inclusa) al 30 giugno 2025 (escluso) (la “**Prima Data di Pagamento**”) e sarà pari a Euro 163,84 (corrispondente a un tasso annuo del 5,75%) per singola Obbligazione. L’ultima cedola rappresenterà gli interessi maturati nel periodo compreso tra l’ultima Data di Pagamento (inclusa) e, alternativamente ed a seconda dei casi, **(i)** la Data di Scadenza (esclusa) e sarà pari a Euro 15,08 (corrispondente a un tasso annuo del 5,75%) per singola Obbligazione **(ii)** la Data di Conversione (come *infra* definita) (esclusa), **(iii)** la Data di Rimborso Accelerato (come *infra* definita) (esclusa) ovvero **(iv)** la Data di Rimborso Anticipato (come *infra* definita) (esclusa).

L’importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 3.200, per il tasso di interesse di cui sopra e sarà arrotondato al centesimo di “euro” più vicino (0,005 euro arrotondati al centesimo di euro superiore).

Per “**Periodo di Interessi**” si intende il periodo compreso tra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, **(i)** limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa), e **(ii)** limitatamente all’ultimo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra l’ultima Data di Pagamento (inclusa) e, alternativamente ed a seconda dei casi, **(a)** la Data di Scadenza (esclusa), **(b)** la Data di Conversione (come *infra* definita) (esclusa), **(c)** la Data di Rimborso Accelerato (come *infra* definita) (esclusa) **(d)** la Data di Rimborso Anticipato (come *infra* definita) (esclusa), fermo restando che laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo (come *infra* definito), la stessa verrà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo e non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi (*Following Business Day Convention – unadjusted*). Resta inteso che ogni Obbligazione cesserà di essere fruttifera di interessi: (i) in caso di rimborso ordinario, alla data di scadenza, (ii) in caso di esercizio del Diritto di

Conversione, alla Data di Conversione, e, (iii) in caso di Rimborso Accelerato, alla Data di Rimborso Accelerato e, (iv) in caso di Rimborso Anticipato, alla Data di Rimborso Anticipato.

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile. Sono altresì applicabili le norme in tema di titoli dematerializzati previste dal TUF. Ai singoli Obbligazionisti spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti che verrà tenuto a cura dell'Emittente, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede dell'Emittente.

L'assemblea degli Obbligazionisti delibera sulla modificazione delle condizioni del Prestito Obbligazionario con il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino almeno la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte, per le altre deliberazioni si applicano le maggioranze previste dalle disposizioni di legge

Per ulteriori informazioni sul Regolamento del POC si rinvia al Regolamento del POC allegato al Documento di Ammissione.

4.4 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI

La delibera approvata dall'Assemblea dell'Emittente in data 22 luglio 2024 relativa all'Aumento di Capitale e all'emissione del POC e all'Aumento di Capitale a servizio del POC, a rogito del dott. Gianluca D'Agosto, Notaio in Torino, rep. n. 9.551, racc. n. 7.900.

In data 5 agosto 2024 l'Organo Amministrativo dell'Emittente:

- 1) ha stabilito il prezzo unitario definitivo di emissione delle Azioni in Offerta in Euro 2,00 (Prezzo di IPO), di cui Euro 0,0216 a titolo di valore nominale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo;
- 2) di determinare in complessivi Euro 4.000.000 l'Aumento di Capitale, di cui Euro 43.200 a titolo di aumento di capitale nominale, oltre a Euro 1.956.800 da imputare a riserva sovrapprezzo azioni;
- 3) di emettere n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale, che comunque resterà aperto fino al 31 dicembre 2024 come previsto nella relativa delibera assembleare;
- 4) di aumentare conseguentemente il capitale sociale da Euro 108.000 ad Euro 151.200;
- 5) di emettere 469 Obbligazioni Convertibili;
- 6) di determinare conseguentemente in 1.000 il numero di Azioni di Compendio ottenute dal titolare di ciascuna Obbligazione Convertibile, in caso di richiesta di conversione in applicazione del Rapporto di Cambio;
- 7) di fissare il lotto minimo in 1.000 Azioni dell'Emittente.

4.5 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e le Obbligazioni Convertibili verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.6 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Lo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari.

Tutti i Soci dell'Emittente alla Data del presente Documento di Ammissione, hanno assunto impegni di Lock-Up nei confronti dell'EGA e dei Joint Global Coordinator, per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al Capitolo 5 della Sezione II del Documento di Ammissione.

4.7 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Poiché l'Emittente non è una società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad esso non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM – e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe – si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

4.8 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni e le Obbligazioni Convertibili non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.9 PROFILI FISCALI

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.10 OFFERENTE

Le Azioni e le Obbligazioni Convertibili sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

CAPITOLO 5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 AZIONISTI VENDITORI

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA

Non applicabile.

5.3 ACCORDI DI LOCK-UP

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell’Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L’Emittente, per un periodo di 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti dell’EGA e dei Joint Global Coordinators, *inter alia*, i seguenti impegni:

a) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute;

b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato Azioni della Società, warrant della Società o obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

c) non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società, ivi inclusi aumenti di capitale e emissioni di Azioni, fatta eccezione per i casi previsti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c.;

d) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto congiunto dell’EGA e dei Joint Global Coordinators, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti, ovvero (iii) in ipotesi di operazioni sul capitale sociale promosse nei casi previsti dall’art. 2446, comma 1, o dall’art. 2447 del codice civile, ovvero (iv) in caso di trasferimenti in adesione ad un’offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, ovvero (v) qualora si tratti di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà della medesima, ovvero (vi) in ipotesi di trasferimenti di Azioni relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società.

Media Content per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti dell'EGA e dei Joint Global Coordinators i seguenti impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità alla data dell'accordo di lock-up:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni di cui è titolare (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto congiunto dell'EGA e dei Joint Global Coordinators, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi:

- a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- b) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- c) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- d) trasferimenti mortis causa;
- e) eventuali trasferimenti da parte degli azionisti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile

In aggiunta, l'EGA e i Joint Global Coordinators potranno autorizzare il trasferimento delle Azioni a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, ad analoghi accordi di Lock-Up.

CAPITOLO 6 PROVENTI NETTI E SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EGM

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 5.144 migliaia.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e all'Offerta, inclusive delle commissioni di collocamento, potrebbero ammontare a circa Euro 1.000 migliaia e saranno integralmente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.

CAPITOLO 7 DILUIZIONE

7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

All'esito del Collocamento, alla data di Ammissione, la composizione dell'azionariato dell'Emittente è descritto nella seguente tabella.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale
Media Content S.r.l.	5.000.000	71,43%
Algebris Investments (Ireland) Limited	400.000	5,71%
Mercato	1.600.000	22,86%
Totale	7.000.000	100%

Inoltre sono state emesse n. 469 Obbligazioni Convertibili.

In considerazione del Prezzo di IPO, determinato in Euro 2,00, ciascuna Obbligazione Convertibile potrà essere convertita in n. 1.000 Azioni dell'Emittente.

In caso di integrale conversione delle Obbligazioni Convertibili sottoscritte in base al Rapporto di Cambio, e salve le ipotesi di seguito indicate, potranno essere emesse massime n. 469.000 Azioni di Compendio e la composizione dell'azionariato dell'Emittente sarebbe quella indicata nella seguente Tabella.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale
Media Content S.r.l.	5.000.000	66,94%%
Algebris Investment (Ireland) Limited	400.000	5,36%
Mercato	2.069.000	27,70%
Totale	7.469.000	100%

Si evidenzia che, secondo quanto previsto nel Regolamento del POC, nell'ipotesi in cui l'Emittente risultasse inadempiente all'obbligo di Rimborso Accelerato, i titolari dell'obbligazione potranno esercitare il proprio diritto di conversione, convertendo le obbligazioni detenute in Azioni di Compendio, in base al Rapporto di Conversione da Mancato Rimborso Accelerato, ossia al prezzo pari al minore fra il Prezzo di IPO e la media dei prezzi degli ultimi 3 (tre) mesi scontata del 20%”).

Pertanto alla Data dell'Ammissione ed in base alle informazioni disponibili il numero di Azioni di Compendio assegnate al titolare dell'Obbligazione Convertibile in applicazione del Rapporto di Cambio di Mancato Rimborso Accelerato non è determinabile.

In linea teorica, al fine di rappresentare la diluizione massima possibile degli attuali azionisti, si evidenzia che in caso di integrale dell'Aumento di Capitale ed in caso di integrale emissione di tutte le Azioni di Compendio, l'attuale unico azionista dell'Emittente deterrebbe una partecipazione nell'Emittente pari al 14,94%.

7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI

L'Offerta non è destinata all'attuale azionista.

CAPITOLO 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 CONSULENTI

I Consulenti che hanno assistito l'Emittente nel processo di Ammissione a Quotazione su EGM sono:

EnVent Italia SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator ed Equity Research Provider
Illimity Bank S.p.A.	Joint Global Coordinator
CDI Global	Advisor Finanziario
Maviglia & Partners Studio Legale Associato	Deal Counsel
Ria Grant Thornton S.p.A.	Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.	Financial, Tax e Labour Due Diligence
KT&Partners	Equity Research Provider
Mit SIM S.p.A.	Specialist

8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente.

8.4 APPENDICE

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- 1) Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS.
- 2) Statuto Sociale;
- 3) Regolamento del POC.